

SALMI

[LLSAL][CC001] Le due vie

[1]Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi, non indugia nella via dei peccatori e non siede in compagnia degli stolti;

[2]ma si compiace della legge del Signore, la sua legge medita giorno e notte.

[3]Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua, che darà frutto a suo tempo e le sue foglie non cadranno mai; riusciranno tutte le sue opere.

[4]Non così, non così gli empi: ma come pula che il vento disperde;

[5]perciò non reggeranno gli empi nel giudizio, né i peccatori nell'assemblea dei giusti.

[6]Il Signore veglia sul cammino dei giusti, ma la via degli empi andrà in rovina.

[LLSAL][CC002] Il dramma messianico

[1] Perché le genti congiurano perché invano cospirano i popoli?

[2] Insorgono i re della terra e i principi congiurano insieme contro il Signore e contro il suo Messia:

[3] «Spezziamo le loro catene, gettiamo via i loro legami».

[4] Se ne ride chi abita i cieli, li schernisce dall'alto il Signore.

[5] Egli parla loro con ira, li spaventa nel suo sdegno:

[6] «Io l'ho costituito mio sovrano sul Sion mio santo monte».

[7] Annunzierò il decreto del Signore. Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato.

[8] Chiedi a me, ti darò in possesso le genti e in dominio i confini della terra.

[9] Le spezzerai con scettro di ferro, come vasi di argilla le frantumerai».

[10] E ora, sovrani, siate saggi istruitevi, giudici della terra;

[11] servite Dio con timore e con tremore esultate;

[12] che non si sdegni e voi perdiate la via. Improvvisa divampa la sua ira. Beato chi in lui si rifugia.

[LLSAL][CC003] Invocazione mattutina del giusto perseguitato

[1]Salmo di Davide quando fuggiva il figlio **Assalonne**.

[2]Signore, quanti sono i miei oppressori! Molti contro di me insorgono.

[3]Molti di me vanno dicendo: «Neppure Dio lo salva!».

[4]Ma tu, Signore, sei mia difesa, tu sei mia gloria e sollevi il mio capo.

[5]Al Signore innalzo la mia voce e mi risponde dal suo monte santo.

[6]Io mi corico e mi addormento, mi sveglio perché il Signore mi sostiene.

[7]Non temo la moltitudine di genti che contro di me si accampano.

[8]Sorgi, Signore, salvami, Dio mio. Hai colpito sulla guancia i miei nemici, hai spezzato i denti ai peccatori.

[9]Del Signore è la salvezza: sul tuo popolo la tua benedizione.

[LLSAL][CC004] Preghiera della sera

[1]Al maestro del coro. Per strumenti a corda. Salmo. Di Davide.

[2]Quando ti invoco, rispondimi, Dio, mia giustizia: dalle angosce mi hai liberato; pietà di me, ascolta la mia preghiera.

[3]Fino a quando, o uomini, sarete duri di cuore? Perché amate cose vane e cercate la menzogna?

[4]Sappiate che il Signore fa prodigi per il suo fedele: il Signore mi ascolta quando lo invoco.

[5]Tremate e non peccate, sul vostro giaciglio riflettete e placatevi.

[6]Offrite sacrifici di giustizia e confidate nel Signore.

[7]Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene?». Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.

[8]Hai messo più gioia nel mio cuore di quando abbondano vino e frumento.

[9]In pace mi corico e subito mi addormento: tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare.

[LLSAL][CC005] Preghiera del mattino

[1]Al maestro del coro. Per flauti. Salmo. Di Davide.

[2]Porgi l'orecchio, Signore, alle mie parole: intendi il mio lamento.

[3]Ascolta la voce del mio grido, o mio re e mio Dio, perché ti prego, Signore.

[4]Al mattino ascolta la mia voce; fin dal mattino t'invoco e sto in attesa.

[5]Tu non sei un Dio che si compiace del male; presso di te il malvagio non trova dimora;

[6]gli stolti non sostengono il tuo sguardo.

Tu detesti chi fa il male,

[7]fai perire i bugiardi. Il Signore detesta sanguinari e ingannatori.

[8]Ma io per la tua grande misericordia entrerò nella tua casa; mi prostrerò con timore nel tuo santo tempio.

[9]Signore, guidami con giustizia di fronte ai miei nemici; spianami davanti il tuo cammino.

[10]Non c'è sincerità sulla loro bocca, è pieno di perfidia il loro cuore; la loro gola è un sepolcro aperto, la loro lingua è tutta adulazione.

[11]Condannali, o Dio, soccombano alle loro trame, per tanti loro delitti disperdili, perché a te si sono ribellati.

[12]Gioiscano quanti in te si rifugiano, esultino senza fine. Tu li proteggi e in te si allieteranno quanti amano il tuo nome.

[13]Signore, tu benedici il giusto: come scudo lo copre la tua benevolenza.

[LLSAL][CC006] Implorazione nella prova

- [1]Al maestro del coro. Per strumenti a corda. Sull'ottava. Salmo. Di Davide.
- [2]Signore, non punirmi nel tuo sdegno, non castigarmi nel tuo furore.
- [3]Pietà di me, Signore: vengo meno; risanami, Signore: tremano le mie ossa.
- [4]L'anima mia è tutta sconvolta, ma tu, Signore, fino a quando...?
- [5]Volgiti, Signore, a liberarmi, salvami per la tua misericordia.
- [6]Nessuno tra i morti ti ricorda. Chi negli inferi canta le tue lodi?
- [7]Sono stremato dai lunghi lamenti, ogni notte inondo di pianto il mio giaciglio, irroro di lacrime il mio letto.
- [8]I miei occhi si consumano nel dolore, invecchio fra tanti miei oppressori.
- [9]Via da me voi tutti che fate il male, il Signore ascolta la voce del mio pianto.
- [10]Il Signore ascolta la mia supplica, il Signore accoglie la mia preghiera.
- [11]Arrossiscano e tremino i miei nemici, confusi, indietreggino all'istante.

[LLSAL][CC007] Preghiera del giusto perseguitato

[1]Lamento che Davide rivolse al Signore per le parole di Cus il Beniaminita.

[2]Signore, mio Dio, in te mi rifugio: salvami e liberami da chi mi perseguita,

[3]perché non mi sbrani come un leone, non mi sbrani senza che alcuno mi salvi.

[4]Signore mio Dio, se così ho agito: se c'è iniquità sulle mie mani,

[5]se ho ripagato il mio amico con il male, se a torto ho spogliato i miei avversari,

[6]il nemico m'insegua e mi raggiunga, calpesti a terra la mia vita e trascini nella polvere il mio onore.

[7]Sorgi, Signore, nel tuo sdegno, levati contro il furore dei nemici, alzati per il giudizio che hai stabilito.

[8]L'assemblea dei popoli ti circonda: dall'alto volgiti contro di essa.

[9]Il Signore decide la causa dei popoli: giudicami, Signore, secondo la mia giustizia, secondo la mia innocenza, o Altissimo.

[10]Poni fine al male degli empi; rafforza l'uomo retto, tu che provi mente e cuore, Dio giusto.

[11]La mia difesa è nel Signore, egli salva i retti di cuore.

[12]Dio è giudice giusto, ogni giorno si accende il suo sdegno.

[13]Non torna forse ad affilare la spada, a tendere e puntare il suo arco?

[14]Si prepara strumenti di morte, arroventa le sue frecce.

[15]Ecco, l'empio produce ingiustizia, concepisce malizia, partorisce menzogna.

[16]Egli scava un pozzo profondo e cade nella fossa che ha fatto;

[17]la sua malizia ricade sul suo capo, la sua violenza gli piomba sulla testa.

[18]Loderò il Signore per la sua giustizia e canterò il nome di Dio, l'Altissimo.

[LLSAL][CC008] Potenza del nome divino

[1]Al maestro di coro. Sul canto:
«I Torchi...». Salmo. Di Davide.

[2]O Signore, nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra:
sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

[3]Con la bocca dei bimbi e dei lattanti
afferma la tua potenza contro i tuoi avversari,
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

[4]Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissate,

[5]che cosa è l'uomo perché te ne ricordi
e il figlio dell'uomo perché te ne curi?

[6]Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli,
di gloria e di onore lo hai coronato:

[7]gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi;

[8]tutti i greggi e gli armenti, tutte le bestie della campagna;

[9]Gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
che percorrono le vie del mare.

[10]O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra.

[LLSAL][CC009] Dio abbatte gli empi e salva gli umili

[1]Al maestro del coro. In sordina. Salmo. Di Davide.

[2]Loderò il Signore con tutto il cuore e annunzierò tutte le tue meraviglie.

[3]Gioisco in te ed esulto, canto inni al tuo nome, o Altissimo.

[4]Mentre i miei nemici retrocedono, davanti a te inciampano e periscono,

[5]perché hai sostenuto il mio diritto e la mia causa; siedì in trono giudice giusto.

[6]Hai minacciato le nazioni, hai sterminato l'empio, il loro nome hai cancellato in eterno, per sempre.

[7]Per sempre sono abbattute le fortezze del nemico, è scomparso il ricordo delle città che hai distrutte.

[8]Ma il Signore sta assiso in eterno; erige per il giudizio il suo trono:

[9]giudicherà il mondo con giustizia, con rettitudine deciderà le cause dei popoli.

[10]Il Signore sarà un riparo per l'oppresso, in tempo di angoscia un rifugio sicuro.

[11]Confidino in te quanti conoscono il tuo nome, perché non abbandoni chi ti cerca, Signore.

[12]Cantate inni al Signore, che abita in Sion, narrate tra i popoli le sue opere.

[13]Vindice del sangue, egli ricorda, non dimentica il grido degli afflitti.

[14]Abbi pietà di me, Signore, vedi la mia miseria, opera dei miei nemici, tu che mi strappi dalle soglie della morte,

[15]perché possa annunziare le tue lodi, esultare per la tua salvezza alle porte della città di Sion.

[16]Sprofondano i popoli nella fossa che hanno scavata, nella rete che hanno teso si impiglia il loro piede.

[17]Il Signore si è manifestato, ha fatto giustizia; l'empio è caduto nella rete, opera delle sue mani.

[18]Tornino gli empi negli inferi, tutti i popoli che dimenticano Dio.

[19]Perché il povero non sarà dimenticato, la speranza degli afflitti non resterà delusa.

[20]Sorgi, Signore, non prevalga l'uomo: davanti a te siano giudicate le genti.

[21]Riempile di spavento, Signore, sappiano le genti che sono mortali.

[22]Perché, Signore, stai lontano, nel tempo dell'angoscia ti nascondi?

[23]Il misero soccombe all'orgoglio dell'empio e cade nelle insidie tramate.

[24]L'empio si vanta delle sue brame, l'avarò maledice, disprezza Dio.

[25]L'empio insolente disprezza il Signore: «Dio non se ne cura: Dio non esiste»; questo è il suo pensiero.

[26]Le sue imprese riescono sempre. Son troppo in alto per lui i tuoi giudizi: disprezza tutti i suoi avversari.

[27]Egli pensa: «Non sarò mai scosso, vivrò sempre senza sventure».

[28]Di spergiuri, di frodi e d'inganni ha piena la bocca, sotto la sua lingua sono iniquità e sopruso.

[29]Sta in agguato dietro le siepi, dai nascondigli uccide l'innocente.

[30]I suoi occhi spiano l'infelice, sta in agguato nell'ombra come un leone nel covo. Sta in agguato per ghermire il misero, ghermisce il misero attirandolo nella rete.

[31]Infierisce di colpo sull'oppresso, cadono gl'infelici sotto la sua violenza.

[32]Egli pensa: «Dio dimentica, nasconde il volto, non vede più nulla».

[33]Sorgi, Signore, alza la tua mano, non dimenticare i miseri.

[34]Perché l'empio disprezza Dio e pensa: «Non ne chiederà conto»?

[35]Eppure tu vedi l'affanno e il dolore, tutto tu guardi e prendi nelle tue mani. A te si abbandona il misero, dell'orfano tu sei il sostegno. Spezza il braccio dell'empio e del malvagio;

[36]Punisci il suo peccato e più non lo trovi.

[37]Il Signore è re in eterno, per sempre: dalla sua terra sono scomparse le genti.

[38]Tu accogli, Signore, il desiderio dei miseri, rafforzi i loro cuori, porgi l'orecchio

[39]per far giustizia all'orfano e all'oppresso; e non incuta più terrore l'uomo fatto di terra.

[LLSAL][CC010] Fiducia del giusto

[1]Al maestro del coro. In sordina. Salmo. Di Davide.

[2]Loderò il Signore con tutto il cuore e annunzierò tutte le tue meraviglie.

[3]Gioisco in te ed esulto, canto inni al tuo nome, o Altissimo.

[4]Mentre i miei nemici retrocedono, davanti a te inciampano e periscono,

[5]perché hai sostenuto il mio diritto e la mia causa; siedi in trono giudice giusto.

[6]Hai minacciato le nazioni, hai sterminato l'empio, il loro nome hai cancellato in eterno, per sempre.

[7]Per sempre sono abbattute le fortezze del nemico, è scomparso il ricordo delle città che hai distrutte.

[8]Ma il Signore sta assiso in eterno; erige per il giudizio il suo trono:

[9]giudicherà il mondo con giustizia, con rettitudine deciderà le cause dei popoli.

[10]Il Signore sarà un riparo per l'oppresso, in tempo di angoscia un rifugio sicuro.

[11]Confidino in te quanti conoscono il tuo nome, perché non abbandoni chi ti cerca, Signore.

[12]Cantate inni al Signore, che abita in Sion, narrate tra i popoli le sue opere.

[13]Vindice del sangue, egli ricorda, non dimentica il grido degli afflitti.

[14]Abbi pietà di me, Signore, vedi la mia miseria, opera dei miei nemici, tu che mi strappi dalle soglie della morte,

[15]perché possa annunziare le tue lodi, esultare per la tua salvezza alle porte della città di Sion.

[16]Sprofondano i popoli nella fossa che hanno scavata, nella rete che hanno teso si impiglia il loro piede.

[17]Il Signore si è manifestato, ha fatto giustizia; l'empio è caduto nella rete, opera delle sue mani.

[18]Tornino gli empi negli inferi, tutti i popoli che dimenticano Dio.

[19]Perché il povero non sarà dimenticato, la speranza degli afflitti non resterà delusa.

[20]Sorgi, Signore, non prevalga l'uomo: davanti a te siano giudicate le genti.

[21]Riempile di spavento, Signore, sappiano le genti che sono mortali.

[22]Perché, Signore, stai lontano, nel tempo dell'angoscia ti nascondi?

[23]Il misero soccombe all'orgoglio dell'empio e cade nelle insidie tramate.

[24]L'empio si vanta delle sue brame, l'avarò maledice, disprezza Dio.

[25]L'empio insolente disprezza il Signore: «Dio non se ne cura: Dio non esiste»; questo è il suo pensiero.

[26]Le sue imprese riescono sempre. Son troppo in alto per lui i tuoi giudizi: disprezza tutti i suoi avversari.

[27]Egli pensa: «Non sarò mai scosso, vivrò sempre senza sventure».

[28]Di spergiuri, di frodi e d'inganni ha piena la bocca, sotto la sua lingua sono iniquità e sopruso.

[29]Sta in agguato dietro le siepi, dai nascondigli uccide l'innocente.

[30]I suoi occhi spiano l'infelice, sta in agguato nell'ombra come un leone nel covo. Sta in agguato per ghermire il misero, ghermisce il misero attirandolo nella rete.

[31]Infierisce di colpo sull'oppresso, cadono gl'infelici sotto la sua violenza.

[32]Egli pensa: «Dio dimentica, nasconde il volto, non vede più nulla».

[33]Sorgi, Signore, alza la tua mano, non dimenticare i miseri.

[34]Perché l'empio disprezza Dio e pensa: «Non ne chiederà conto»?

[35]Eppure tu vedi l'affanno e il dolore, tutto tu guardi e prendi nelle tue mani. A te si abbandona il misero, dell'orfano tu sei il sostegno. Spezza il braccio dell'empio e del malvagio;

[36]Punisci il suo peccato e più non lo trovi.

[37]Il Signore è re in eterno, per sempre: dalla sua terra sono scomparse le genti.

[38]Tu accogli, Signore, il desiderio dei miseri, rafforzi i loro cuori, porgi l'orecchio

[39]per far giustizia all'orfano e all'oppresso; e non incuta più terrore l'uomo fatto di terra.

[LLSAL][CC011] Fiducia del giusto

[1]Al maestro del coro. Di Davide. Nel Signore mi sono rifugiato, come potete dirmi: «Fuggi come un passero verso il monte»?

[2]Ecco, gli empi tendono l'arco, aggiustano la freccia sulla corda per colpire nel buio i retti di cuore.

[3]Quando sono scosse le fondamenta, il giusto che cosa può fare?

[4]Ma il Signore nel tempio santo, il Signore ha il trono nei cieli. I suoi occhi sono aperti sul mondo, le sue pupille scrutano ogni uomo.

[5]Il Signore scruta giusti ed empi, egli odia chi ama la violenza.

[6]Farà piovere sugli empi brace, fuoco e zolfo, vento bruciante toccherà loro in sorte;

[7]Giusto è il Signore, ama le cose giuste; gli uomini retti vedranno il suo volto.

[LLSAL][CC012] Contro il mondo menzognero

[1]Al maestro del coro. Sull'ottava. Salmo. Di Davide.

[2]Salvami, Signore! Non c'è più un uomo fedele;
è scomparsa la fedeltà tra i figli dell'uomo.

[3]Si dicono menzogne l'uno all'altro,
labbra bugiarde parlano con cuore doppio.

[4]Recida il Signore le labbra bugiarde,
la lingua che dice parole arroganti,

[5]quanti dicono:

«Per la nostra lingua siamo forti, ci difendiamo con le nostre labbra: chi sarà nostro padrone?».

[6]«Per l'oppressione dei miseri e il gemito dei poveri, io sorgerò - dice il Signore - metterò in salvo chi è disprezzato».

[7]I detti del Signore sono puri, argento raffinato nel crogiuolo,
purificato nel fuoco sette volte.

[8]Tu, o Signore, ci custodirai,
ci guarderai da questa gente per sempre.

[9]Mentre gli empi si aggirano intorno,
emergono i peggiori tra gli uomini.

[LLSAL][CC013] Invocazione fiduciosa

[1]Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.

[2]Fino a quando, Signore, continuerai a dimenticarmi? Fino a quando mi nasconderai il tuo volto?

[3]Fino a quando nell'anima mia proverò affanni, tristezza nel cuore ogni momento? Fino a quando su di me trionferà il nemico?

[4]Guarda, rispondimi, Signore mio Dio, conserva la luce ai miei occhi, perché non mi sorprenda il sonno della morte,

[5]perché il mio nemico non dica: «L'ho vinto!» e non esultino i miei avversari quando vacillo.

[6]Nella tua misericordia ho confidato. Gioisca il mio cuore nella tua salvezza e canti al Signore, che mi ha beneficato.

[LLSAL][CC014] L'uomo senza Dio

[1]Al maestro del coro. Di Davide.

Lo stolto pensa: «Non c'è Dio».

Sono corrotti, fanno cose abominevoli:
nessuno più agisce bene.

[2]Il Signore dal cielo si china sugli uomini
per vedere se esista un saggio: se c'è uno che cerchi Dio.

[3]Tutti hanno traviato, sono tutti corrotti;
più nessuno fa il bene, neppure uno.

[4]Non comprendono nulla tutti i malvagi,
che divorano il mio popolo come il pane?

[5]Non invocano Dio: tremeranno di spavento,
perché Dio è con la stirpe del giusto.

[6]Volete confondere le speranze del misero,
ma il Signore è il suo rifugio.

[7]Venga da Sion la salvezza d'Israele!

Quando il Signore ricondurrà il suo popolo,
esulterà Giacobbe e gioirà Israele.

[LLSAL]

[CC015] L'ospite del Signore

[1]Salmo. Di Davide.

Signore, chi abiterà nella tua tenda?

Chi dimorerà sul tuo santo monte?

[2]Colui che cammina senza colpa,
agisce con giustizia e parla lealmente,

[3]non dice calunnia con la lingua,
non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulto al suo vicino.

[4]Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia;

[5]presta denaro senza fare usura,
e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo resterà saldo per sempre.

[LLSAL][CC016] Il Signore, mia parte di eredità

[1]Miktam. Di Davide. Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

[2]Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, senza di te non ho alcun bene».

[3]Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, è tutto il mio amore.

[4]Si affrettino altri a costruire idoli: io non spanderò le loro libazioni di sangue né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

[5]Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita.

[6]Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, è magnifica la mia eredità.

[7]Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio cuore mi istruisce.

[8]Io pongo sempre innanzi a me il Signore, sta alla mia destra, non posso vacillare.

[9]Di questo gioisce il mio cuore, esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro,

[10]perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

[11]Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena nella tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra.

[LLSAL][CC017] Invocazione dell'innocente

[1]Preghiera. Di Davide.

Accogli, Signore, la causa del giusto, sii attento al mio grido.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera: sulle mie labbra non c'è inganno.

[2]Venga da te la mia sentenza, i tuoi occhi vedano la giustizia.

[3]Saggia il mio cuore, scrutalo di notte, provami al fuoco, non troverai malizia. La mia bocca non si è resa colpevole,

[4]secondo l'agire degli uomini; seguendo la parola delle tue labbra, ho evitato i sentieri del violento.

[5]Sulle tue vie tieni saldi i miei passi e i miei piedi non vacilleranno.

[6]Io t'invoco, mio Dio: dammi risposta; porgi l'orecchio, ascolta la mia voce,

[7]mostrami i prodigi del tuo amore: tu che salvi dai nemici chi si affida alla tua destra.

[8]Custodiscimi come pupilla degli occhi, proteggimi all'ombra delle tue ali,

[9]di fronte agli empi che mi opprimono, ai nemici che mi accerchiano.

[10]Essi hanno chiuso il loro cuore, le loro bocche parlano con arroganza.

[11]Eccoli, avanzano, mi circondano, puntano gli occhi per abbattermi;

[12]simili a un leone che brama la preda, a un leoncello che si apposta in agguato.

[13]Sorgi, Signore, affrontalo, abbattilo; con la tua spada scampami dagli empi,

[14]con la tua mano, Signore, dal regno dei morti che non hanno più parte in questa vita.

Sazia pure dei tuoi beni il loro ventre se ne sazino anche i figli e ne avanzi per i loro bambini.

[15]Ma io per la giustizia contemplerò il tuo volto, al risveglio mi sazierò della tua presenza.

[LLSAL][CC018] Te Deum regale

[1]Al maestro del coro. Di Davide, servo del Signore, che rivolse al Signore le parole di questo canto, quando il Signore lo liberò dal potere di tutti i suoi nemici,
[2]e dalla mano di Saul.

Disse dunque: Ti amo, Signore, mia forza,

[3]Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore; mio Dio, mia rupe, in cui trovo riparo; mio scudo e baluardo, mia potente salvezza.

[4]Invoco il Signore, degno di lode, e sarò salvato dai miei nemici.

[5]Mi circondavano flutti di morte, mi travolgevano torrenti impetuosi;

[6]gia mi avvolgevano i lacci degli inferi, gia mi stringevano agguati mortali.

[7]Nel mio affanno invocai il Signore, nell'angoscia gridai al mio Dio: dal suo tempio ascoltò la mia voce, al suo orecchio pervenne il mio grido.

[8]La terra tremò e si scosse; vacillarono le fondamenta dei monti, si scossero perché egli era sdegnato.

[9]Dalle sue narici saliva fumo, dalla sua bocca un fuoco divorante; da lui sprizzavano carboni ardenti.

[10]Abbassò i cieli e discese, fosca caligine sotto i suoi piedi.

[11]Cavalcava un cherubino e volava, si librava sulle ali del vento.

[12]Si avvolgeva di tenebre come di velo, acque oscure e dense nubi lo coprivano.

[13]Davanti al suo fulgore si dissipavano le nubi con grandine e carboni ardenti.

[14]Il Signore tuonò dal cielo, l'Altissimo fece udire la sua voce: grandine e carboni ardenti.

[15]Scagliò saette e li disperse, fulminò con folgori e li sconfisse.

[16]Allora apparve il fondo del mare, si scoprirono le fondamenta del mondo, per la tua minaccia, Signore, per lo spirare del tuo furore.

- **[17]Stese la mano dall'alto e mi prese, mi sollevò dalle grandi acque,**
- **[18]mi liberò da nemici potenti, da coloro che mi odiavano ed eran più forti di me.**
- **[19]Mi assalirono nel giorno di sventura, ma il Signore fu mio sostegno;**
- **[20]mi portò al largo, mi liberò perché mi vuol bene.**
- **[21]Il Signore mi tratta secondo la mia giustizia, mi ripaga secondo l'innocenza delle mie mani;**
- **[22]perché ho custodito le vie del Signore, non ho abbandonato empicamente il mio Dio.**
- **[23]I suoi giudizi mi stanno tutti davanti, non ho respinto da me la sua legge;**
- **[24]ma integro sono stato con lui e mi sono guardato dalla colpa.**

[25]Il Signore mi rende secondo la mia giustizia, secondo l'innocenza delle mie mani davanti ai suoi occhi.

- **[26]Con l'uomo buono tu sei buono con l'uomo integro tu sei integro,**
- **[27]con l'uomo puro tu sei puro, con il perverso tu sei astuto.**
- **[28]Perché tu salvi il popolo degli umili, ma abbassi gli occhi dei superbi.**
- **[29]Tu, Signore, sei luce alla mia lampada; il mio Dio rischiara le mie tenebre.**
- **[30]Con te mi lancerò contro le schiere, con il mio Dio scavalcherò le mura.**

[31]La via di Dio è diritta, la parola del Signore è provata al fuoco; egli è scudo per chi in lui si rifugia.

[32]Infatti, chi è Dio, se non il Signore? O chi è rupe, se non il nostro Dio?

[33]Il Dio che mi ha cinto di vigore e ha reso integro il mio cammino;

[34]mi ha dato agilità come di cerva, sulle alture mi ha fatto stare saldo;

[35]ha addestrato le mie mani alla battaglia, le mie braccia a tender l'arco di bronzo.

[36]Tu mi hai dato il tuo scudo di salvezza, la tua destra mi ha sostenuto, la tua bontà mi ha fatto crescere.

[37]Hai spianato la via ai miei passi, i miei piedi non hanno vacillato.

[38]Ho inseguito i miei nemici e li ho raggiunti, non sono tornato senza averli annientati.

[39]Li ho colpiti e non si sono rialzati, sono caduti sotto i miei piedi.

[40]Tu mi hai cinto di forza per la guerra, hai piegato sotto di me gli avversari.

- **[41]Dei nemici mi hai mostrato le spalle, hai disperso quanti mi odiavano.**
- **[42]Hanno gridato e nessuno li ha salvati, al Signore, ma non ha risposto.**
- **[43]Come polvere al vento li ho dispersi, calpestati come fango delle strade.**
- **[44]Mi hai scampato dal popolo in rivolta, mi hai posto a capo delle nazioni. Un popolo che non conoscevo mi ha servito;**
- **[45]all'udirmi, subito mi obbedivano, stranieri cercavano il mio favore,**
- **[46]impallidivano uomini stranieri e uscivano tremanti dai loro nascondigli.**

[47]Viva il Signore e benedetta la mia rupe, sia esaltato il Dio della mia salvezza.

[48]Dio, tu mi accordi la rivincita e sottometti i popoli al mio giogo,

[49]mi scampi dai nemici furenti, dei miei avversari mi fai trionfare e mi liberi dall'uomo violento.

[50]Per questo, Signore, ti loderò tra i popoli e canterò inni di gioia al tuo nome.

[51]Egli concede al suo re grandi vittorie, si mostra fedele al suo consacrato, a Davide e alla sua discendenza per sempre.

[LLSAL][CC019] . Il Signore sole di giustizia

[1]Al maestro del coro. Salmo. Di Davide. Il Signore sole di giustizia

[2]I cieli narrano la gloria di Dio,
e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.

[3]Il giorno al giorno ne affida il messaggio
e la notte alla notte ne trasmette notizia.

[4]Non è linguaggio e non sono parole, di cui non si oda il suono.

[5]Per tutta la terra si diffonde la loro voce e ai confini del mondo la loro parola.

[6]Là pose una tenda per il sole che esce come sposo dalla stanza nuziale, esulta come
prode che percorre la via.

[7]Egli sorge da un estremo del cielo e la sua corsa raggiunge l'altro estremo: nulla si
sottrae al suo calore.

[8]La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è
verace, rende saggio il semplice.

[9]Gli ordini del Signore sono giusti, fanno gioire il cuore; i comandi del Signore sono
limpidi, danno luce agli occhi.

[10]Il timore del Signore è puro, dura sempre; i giudizi del Signore sono tutti fedeli e giusti,

[11]più preziosi dell'oro, di molto oro fino, più dolci del miele e di un favo stillante.

[12]Anche il tuo servo in essi è istruito, per chi li osserva è grande il profitto.

[13]Le inavvertenze chi le discerne? Assolvimi dalle colpe che non vedo.

[14]Anche dall'orgoglio salva il tuo servo perché su di me non abbia potere; allora sarò
irreprensibile, sarò puro dal grande peccato.

[15]Ti siano gradite le parole della mia bocca, davanti a te i pensieri del mio cuore.
Signore, mia rupe e mio redentore.

[LLSAL][CC020] Preghiera per il re

[1]Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.

[2]Ti ascolti il Signore nel giorno della prova, ti protegga il nome del Dio di Giacobbe.

[3]Ti mandi l'aiuto dal suo santuario e dall'alto di Sion ti sostenga.

[4]Ricordi tutti i tuoi sacrifici e gradisca i tuoi olocausti.

[5]Ti conceda secondo il tuo cuore, faccia riuscire ogni tuo progetto.

[6]Esulteremo per la tua vittoria, spiegheremo i vessilli in nome del nostro Dio; adempia il Signore tutte le tue domande.

[7]Ora so che il Signore salva il suo consacrato; gli ha risposto dal suo cielo santo con la forza vittoriosa della sua destra.

[8]Chi si vanta dei carri e chi dei cavalli, noi siamo forti nel nome del Signore nostro Dio.

[9]Quelli si piegano e cadono, ma noi restiamo in piedi e siamo saldi.

[10]Salva il re, o Signore, rispondici, quando ti invochiamo.

[LLSAL][CC021] Rito di incoronazione

[1]Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.

[2]Signore, il re gioisce della tua potenza, quanto esulta per la tua salvezza!

[3]Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore, non hai respinto il voto delle sue labbra.

[4]Gli vieni incontro con larghe benedizioni; gli poni sul capo una corona di oro fino.

[5]Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa, lunghi giorni in eterno, senza fine.

[6]Grande è la sua gloria per la tua salvezza, lo avvolgi di maestà e di onore;

[7]lo fai oggetto di benedizione per sempre, lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.

[8]Perché il re confida nel Signore: per la fedeltà dell'Altissimo non sarà mai scosso.

[9]La tua mano raggiungerà ogni tuo nemico, la tua destra raggiungerà chiunque ti odia.

[10]Ne farai una fornace ardente, nel giorno in cui ti mostrerai: il Signore li consumerà nella sua ira, li divorerà il fuoco.

[11]Sterminerai dalla terra la loro prole, la loro stirpe di mezzo agli uomini.

[12]Perché hanno ordito contro di te il male, hanno tramato insidie, non avranno successo.

[13]Hai fatto loro voltare le spalle, contro di essi punterai il tuo arco.

[14]Alzati, Signore, in tutta la tua forza; canteremo inni alla tua potenza.

[LLSAL][CC022] Sofferenze e speranze del giusto

[1]Al maestro del coro.
Sull'aria: «Cerva dell'aurora».
Salmo. Di Davide.

[2]«Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?
Tu sei lontano dalla mia salvezza»:
sono le parole del mio lamento.

[3]Dio mio, invoco di giorno e non rispondi, grido di notte e non trovo riposo.
[4]Eppure tu abiti la santa dimora, tu, lode di Israele.
[5]In te hanno sperato i nostri padri, hanno sperato e tu li hai liberati;
[6]a te gridarono e furono salvati, sperando in te non rimasero delusi.
[7]Ma io sono verme, non uomo, infamia degli uomini, rifiuto del mio popolo.
[8]Mi scherniscono quelli che mi vedono, storcono le labbra, scuotono il capo:

[9]«Si è affidato al Signore, lui lo scampi; lo liberi, se è suo amico».
[10]Sei tu che mi hai tratto dal grembo,
mi hai fatto riposare sul petto di mia madre.
[11]Al mio nascere tu mi hai raccolto, dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio.
[12]Da me non stare lontano, poiché l'angoscia è vicina e nessuno mi aiuta.

[13]Mi circondano tori numerosi, mi assediano tori di Basan.
[14]Spalancano contro di me la loro bocca
come leone che sbrana e ruggisce.
[15]Come acqua sono versato,
sono slogate tutte le mie ossa.
Il mio cuore è come cera,
si fonde in mezzo alle mie viscere.
[16]E' arido come un cocciolo il mio palato,
la mia lingua si è incollata alla gola, su polvere di morte mi hai depresso.

[17]Un branco di cani mi circonda,
mi assedia una banda di malvagi;
hanno forato le mie mani e i miei piedi,
[18]posso contare tutte le mie ossa.
Essi mi guardano, mi osservano:
[19]si dividono le mie vesti,
sul mio vestito gettano la sorte.

[20]Ma tu, Signore, non stare lontano, mia forza, accorri in mio aiuto.
[21]Scampami dalla spada, dalle unghie del cane la mia vita.
[22]Salvami dalla bocca del leone e dalle corna dei bufali.

[23]Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò in mezzo all'assemblea.
[24]Lodate il Signore, voi che lo temete,
gli dia gloria la stirpe di Giacobbe,
lo tema tutta la stirpe di Israele;

[25]perché egli non ha disprezzato né sdegnato l'afflizione del misero,
non gli ha nascosto il suo volto, ma, al suo grido d'aiuto, lo ha esaudito.

[26]Sei tu la mia lode nella grande assemblea,
scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.

[27]I poveri mangeranno e saranno saziati,
loderanno il Signore quanti lo cercano: «Viva il loro cuore per sempre».

[28]Ricorderanno e torneranno al Signore
tutti i confini della terra, si prostreranno davanti a lui tutte le famiglie dei popoli.

[29]Poiché il regno è del Signore,
egli domina su tutte le nazioni.

[30]A lui solo si prostreranno quanti dormono sotto terra,
davanti a lui si curveranno quanti discendono nella polvere.

E io vivrò per lui,

[31]lo servirà la mia discendenza.

Si parlerà del Signore alla generazione che viene;

[32]annunzieranno la sua giustizia; al popolo che nascerà diranno:
«Ecco l'opera del Signore!».

[LLSAL][CC023] Il buon pastore
[1]Salmo. Di Davide.

**Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla;**

**[2]su pascoli erbosi mi fa riposare
ad acque tranquille mi conduce.**

**[3]Mi rinfranca,
mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome.**

**[4]Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male,
perché tu sei con me.**

Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

**[5]Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei
miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.
Il mio calice trabocca.**

**[6]Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni.**

[LLSAL][CC024] Liturgia di ingresso al santuario

[1]Di Davide. Salmo.

Del Signore è la terra e quanto contiene,
l'universo e i suoi abitanti.

[2]E' lui che l'ha fondata sui mari,
e sui fiumi l'ha stabilita.

[3]Chi salirà il monte del Signore,
chi starà nel suo luogo santo?

[4]Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non pronunzia menzogna, chi non giura a danno del suo prossimo.

[5]Otterrà benedizione dal Signore, giustizia da Dio sua salvezza.

[6]Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

[7]Sollevate, porte, i vostri frontali, alzatevi,
porte antiche, ed entri il re della gloria.

[8]Chi è questo re della gloria?

Il Signore forte e potente,
il Signore potente in battaglia.

[9]Sollevate, porte, i vostri frontali,
alzatevi, porte antiche,
ed entri il re della gloria.

[10]Chi è questo re della gloria?

Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

[LLSAL][CC025] Preghiera nel pericolo

[1]Di Davide. A te, Signore, elevo l'anima mia,

[2]Dio mio, in te confido:
non sia confuso!

Non trionfino su di me i miei nemici!

[3]Chiunque spera in te non resti deluso,
sia confuso chi tradisce per un nulla.

[4]Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

[5]Guidami nella tua verità e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza, in te ho sempre sperato.

[6]Ricordati, Signore, del tuo amore, della tua fedeltà che è da sempre.

[7]Non ricordare i peccati della mia giovinezza: ricordati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore.

[8]Buono e retto è il Signore, la via giusta addita ai peccatori;

[9]guida gli umili secondo giustizia, insegna ai poveri le sue vie.

[10]Tutti i sentieri del Signore sono verità e grazia per chi osserva il suo patto e i suoi precetti.

[11]Per il tuo nome, Signore, perdona il mio peccato anche se grande.

[12] Chi è l'uomo che teme Dio? Gli indica il cammino da seguire.

[13]Egli vivrà nella ricchezza, la sua discendenza possederà la terra.

[14]Il Signore si rivela a chi lo teme, gli fa conoscere la sua alleanza.

[15]Tengo i miei occhi rivolti al Signore, perché libera dal laccio il mio piede.

[16]Volgiti a me e abbi misericordia, perché sono solo ed infelice.

[17]Allevia le angosce del mio cuore, liberami dagli affanni.

[18]Vedi la mia miseria e la mia pena e perdona tutti i miei peccati.

[19]Guarda i miei nemici: sono molti e mi detestano con odio violento.

[20]Proteggimi, dammi salvezza; al tuo riparo io non sia deluso.

[21]Mi proteggano integrità e rettitudine, perché in te ho sperato.

[22]O Dio, libera Israele da tutte le sue angosce.

[LLSAL][CC026] Preghiera dell'innocente

[1]Di Davide. Signore, fammi giustizia: nell'integrità ho camminato, confido nel Signore, non potrò vacillare.

[2]Scrutami, Signore, e mettimi alla prova, raffinami al fuoco il cuore e la mente.

[3]La tua bontà è davanti ai miei occhi e nella tua verità dirigo i miei passi.

[4]Non siedo con gli uomini mendaci e non frequento i simulatori.

[5]Odio l'alleanza dei malvagi, non mi associo con gli empi.

[6]Lavo nell'innocenza le mie mani e giro attorno al tuo altare, Signore,

[7]per far risuonare voci di lode e per narrare tutte le tue meraviglie.

[8]Signore, amo la casa dove dimori e il luogo dove abita la tua gloria.

[9]Non travolgermi insieme ai peccatori, con gli uomini di sangue non perder la mia vita,

[10]perché nelle loro mani è la perfidia, la loro destra è piena di regali.

[11]Integro è invece il mio cammino; riscattami e abbi misericordia.

[12]Il mio piede sta su terra piana; nelle assemblee benedirò il Signore.

[LLSAL][CC027]
Con Dio nessun timore

[1]Di Davide.

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore?

[2]Quando mi assalgono i malvagi per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici, a inciampare e cadere.

[3]Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia, anche allora ho fiducia.

[4]Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore ed ammirare il suo santuario.

[5]Egli mi offre un luogo di rifugio nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora, mi solleva sulla rupe.

[6]E ora rialzo la testa sui nemici che mi circondano; immolerò nella sua casa sacrifici
d'esultanza, inni di gioia canterò al Signore.

[7]Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.

[8]Di te ha detto il mio cuore: «Cercate il suo volto»; il tuo volto, Signore, io cerco.

[9]Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo. Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

[10]Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, ma il Signore mi ha raccolto.

[11]Mostrami, Signore, la tua via, guidami sul retto cammino, a causa dei miei nemici.

[12]Non espormi alla brama dei miei avversari; contro di me sono insorti falsi testimoni che spirano violenza.

[13]Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.

[14]Spera nel Signore, sii forte, si rinfanchi il tuo cuore e spera nel Signore.

[LLSAL][CC028] Supplica e ringraziamento

[1]Di Davide. A te grido, Signore; non restare in silenzio, mio Dio, perché, se tu non mi parli, io sono come chi scende nella fossa.

[2]Ascolta la voce della mia supplica, quando ti grido aiuto, quando alzo le mie mani verso il tuo santo tempio.

[3]Non travolgermi con gli empi, con quelli che operano il male. Parlano di pace al loro prossimo, ma hanno la malizia nel cuore.

[4]Ripagali secondo la loro opera e la malvagità delle loro azioni. Secondo le opere delle loro mani, rendi loro quanto meritano.

[5]Poiché non hanno compreso l'agire del Signore e le opere delle sue mani, egli li abbatta e non li rialzi.

[6]Sia benedetto il Signore, che ha dato ascolto alla voce della mia preghiera;

[7]il Signore è la mia forza e il mio scudo, ho posto in lui la mia fiducia; mi ha dato aiuto ed esulta il mio cuore, con il mio canto gli rendo grazie.

[8]Il Signore è la forza del suo popolo, rifugio di salvezza del suo consacrato.

[9]Salva il tuo popolo e la tua eredità benedici, guidali e sostienili per sempre.

[LLSAL][CC029] Inno al Signore della bufera

- [1] Salmo. Di Davide. Date al Signore, figli di Dio, date al Signore gloria e potenza.
[2] Date al Signore la gloria del suo nome, prostratevi al Signore in santi ornamenti.
[3] Il Signore tuona sulle acque, il Dio della gloria scatena il tuono, il Signore, sull'immensità delle acque.
[4] Il Signore tuona con forza, tuona il Signore con potenza.
[5] Il tuono del Signore schianta i cedri, il Signore schianta i cedri del Libano.
[6] Fa balzare come un vitello il Libano e il Sirion come un giovane bufalo.
[7] Il tuono saetta fiamme di fuoco,
[8] il tuono scuote la steppa, il Signore scuote il deserto di Kades.
[9] Il tuono fa partorire le cerva e spoglia le foreste. Nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!».
[10] Il Signore è assiso sulla tempesta, il Signore siede re per sempre.
[11] Il Signore darà forza al suo popolo benedirà il suo popolo con la pace.

[LLSAL][CC030] Ringraziamento dopo un pericolo mortale

[1]Salmo. Canto per la festa della dedicazione del tempio. Di Davide.

[2]Ti esalterò, Signore, perché mi hai liberato e su di me non hai lasciato esultare i nemici.

[3]Signore Dio mio, a te ho gridato e mi hai guarito.

[4]Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi, mi hai dato vita perché non scendessi nella tomba.

[5]Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, rendete grazie al suo santo nome,

[6]perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita. Alla sera sopraggiunge il pianto e al mattino, ecco la gioia.

[7]Nella mia prosperità ho detto: «Nulla mi farà vacillare!».

[8]Nella tua bontà, o Signore, mi hai posto su un monte sicuro; ma quando hai nascosto il tuo volto, io sono stato turbato.

[9]A te grido, Signore, chiedo aiuto al mio Dio.

[10]Quale vantaggio dalla mia morte, dalla mia discesa nella tomba? Ti potrà forse lodare la polvere e proclamare la tua fedeltà?

[11]Ascolta, Signore, abbi misericordia, Signore, vieni in mio aiuto.

[12]Hai mutato il mio lamento in danza, la mia veste di sacco in abito di gioia,

[13]perché io possa cantare senza posa. Signore, mio Dio, ti loderò per sempre.

[LLSAL][CC031] Preghiera nella prova

[1]Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.

[2]In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso; per la tua giustizia salvami.

[3]Porgi a me l'orecchio, vieni presto a liberarmi. Sii per me la rupe che mi accoglie, la cinta di riparo che mi salva.

[4]Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, per il tuo nome dirigi i miei passi.

[5]Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, perché sei tu la mia difesa.

[6]Mi affido alle tue mani; tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

[7]Tu detesti chi serve idoli falsi, ma io ho fede nel Signore.

[8]Esulterò di gioia per la tua grazia, perché hai guardato alla mia miseria, hai conosciuto le mie angosce;

[9]non mi hai consegnato nelle mani del nemico, hai guidato al largo i miei passi.

[10]Abbi pietà di me, Signore, sono nell'affanno; per il pianto si struggono i miei occhi, la mia anima e le mie viscere.

[11]Si consuma nel dolore la mia vita, i miei anni passano nel gemito; inaridisce per la pena il mio vigore, si dissolvono tutte le mie ossa.

[12]Sono l'obbrobrio dei miei nemici, il disgusto dei miei vicini, l'orrore dei miei conoscenti; chi mi vede per strada mi sfugge.

[13]Sono caduto in oblio come un morto, sono divenuto un rifiuto.

[14]Se odo la calunnia di molti, il terrore mi circonda; quando insieme contro di me congiurano, tramano di togliermi la vita.

[15]Ma io confido in te, Signore; dico: «Tu sei il mio Dio,

[16]nelle tue mani sono i miei giorni». Liberami dalla mano dei miei nemici, dalla stretta dei miei persecutori:

[17]fà splendere il tuo volto sul tuo servo, salvami per la tua misericordia.

[18]Signore, ch'io non resti confuso, perché ti ho invocato; siano confusi gli empi, tacciano negli inferi.

[19]Fà tacere le labbra di menzogna, che dicono insolenze contro il giusto con orgoglio e disprezzo.

[20]Quanto è grande la tua bontà, Signore! La riservi per coloro che ti temono, ne ricolmi chi in te si rifugia davanti agli occhi di tutti.

[21]Tu li nascondi al riparo del tuo volto, lontano dagli intrighi degli uomini; li metti al sicuro nella tua tenda, lontano dalla rissa delle lingue.

[22]Benedetto il Signore, che ha fatto per me meraviglie di grazia in una fortezza inaccessibile.

[23]Io dicevo nel mio sgomento: «Sono escluso dalla tua presenza». Tu invece hai ascoltato la voce della mia preghiera quando a te gridavo aiuto.

[24]Amate il Signore, voi tutti suoi santi; il Signore protegge i suoi fedeli e ripaga oltre misura l'orgoglioso.

[25]Siate forti, riprendete coraggio, o voi tutti che sperate nel Signore.

[LLSAL][CC032] La confessione libera dal peccato

[1]Di Davide. Maskil. Beato l'uomo a cui è rimessa la colpa, e perdonato il peccato.

[2]Beato l'uomo a cui Dio non imputa alcun male e nel cui spirito non è inganno.

[3]Tacevo e si logoravano le mie ossa, mentre gemevo tutto il giorno.

[4]Giorno e notte pesava su di me la tua mano, come per arsura d'estate inaridiva il mio vigore.

[5]Ti ho manifestato il mio peccato, non ho tenuto nascosto il mio errore. Ho detto: «Confesserò al Signore le mie colpe» e tu hai rimesso la malizia del mio peccato.

[6]Per questo ti prega ogni fedele nel tempo dell'angoscia. Quando irromperanno grandi acque non lo potranno raggiungere.

[7]Tu sei il mio rifugio, mi preservi dal pericolo, mi circondi di esultanza per la salvezza.

[8]Ti farò saggio, t'indicherò la via da seguire; con gli occhi su di te, ti darò consiglio.

[9]Non siate come il cavallo e come il mulo privi d'intelligenza; si piega la loro fierezza con morso e briglie, se no, a te non si avvicinano.

[10]Molti saranno i dolori dell'empio, ma la grazia circonda chi confida nel Signore.

[11]Gioite nel Signore ed esultate, giusti, giubilate, voi tutti, retti di cuore.

[LLSAL][CC033] Inno alla Provvidenza

- [1]Esultate, giusti, nel Signore; ai retti si addice la lode.
[2]Lodate il Signore con la cetra, con l'arpa a dieci corde a lui cantate.
[3]Cantate al Signore un canto nuovo, suonate la cetra con arte e acclamate.
[4]Poiché retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera.
[5]Egli ama il diritto e la giustizia, della sua grazia è piena la terra.
[6]Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.
[7]Come in un otre raccoglie le acque del mare, chiude in riserve gli abissi.
[8]Tema il Signore tutta la terra, tremino davanti a lui gli abitanti del mondo,
[9]perché egli parla e tutto è fatto, comanda e tutto esiste.
[10]Il Signore annulla i disegni delle nazioni, rende vani i progetti dei popoli.
[11]Ma il piano del Signore sussiste per sempre, i pensieri del suo cuore per tutte le generazioni.
[12]Beata la nazione il cui Dio è il Signore, il popolo che si è scelto come erede.
[13]Il Signore guarda dal cielo, egli vede tutti gli uomini.
[14]Dal luogo della sua dimora scruta tutti gli abitanti della terra,
[15]lui che, solo, ha plasmato il loro cuore e comprende tutte le loro opere.
[16]Il re non si salva per un forte esercito né il prode per il suo grande vigore.
[17]Il cavallo non giova per la vittoria, con tutta la sua forza non potrà salvare.
[18]Ecco, l'occhio del Signore veglia su chi lo teme, su chi spera nella sua grazia,
[19]per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame.
[20]L'anima nostra attende il Signore, egli è nostro aiuto e nostro scudo.
[21]In lui gioisce il nostro cuore e confidiamo nel suo santo nome.
[22]Signore, sia su di noi la tua grazia, perché in te speriamo.

[LLSAL][CC034] Lode alla giustizia divina

- [1]Di Davide, quando si finse pazzo in presenza di Abimelech e, da lui scacciato, se ne andò.
- [2]Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode.
- [3]Io mi glorio nel Signore, ascoltino gli umili e si rallegriano.
- [4]Celebrate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.
- [5]Ho cercato il Signore e mi ha risposto e da ogni timore mi ha liberato.
- [6]Guardate a lui e sarete raggianti, non saranno confusi i vostri volti.
- [7]Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo libera da tutte le sue angosce.
- [8]L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono e li salva.
- [9]Gustate e vedete quanto è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia.
- [10]Temete il Signore, suoi santi, nulla manca a coloro che lo temono.
- [11]I ricchi impoveriscono e hanno fame, ma chi cerca il Signore non manca di nulla.
- [12]Venite, figli, ascoltatevi; v'insegnerò il timore del Signore.
- [13]C'è qualcuno che desidera la vita e brama lunghi giorni per gustare il bene?
- [14]Preserva la lingua dal male, le labbra da parole bugiarde.
- [15]Stá lontano dal male e fa il bene, cerca la pace e perseguila.
- [16]Gli occhi del Signore sui giusti, i suoi orecchi al loro grido di aiuto.
- [17]Il volto del Signore contro i malfattori, per cancellarne dalla terra il ricordo.
- [18]Gridano e il Signore li ascolta, li salva da tutte le loro angosce.
- [19]Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito, egli salva gli spiriti affranti.
- [20]Molte sono le sventure del giusto, ma lo libera da tutte il Signore.
- [21]Preserva tutte le sue ossa, neppure uno sarà spezzato.
- [22]La malizia uccide l'empio e chi odia il giusto sarà punito.
- [23]Il Signore riscatta la vita dei suoi servi, chi in lui si rifugia non sarà condannato.

[LLSAL][CC035] Preghiera di un giusto perseguitato

- [1]Di Davide. Signore, giudica chi mi accusa, combatti chi mi combatte.
[2]Afferra i tuoi scudi e sorgi in mio aiuto.
[3]Vibra la lancia e la scure contro chi mi insegue, dimmi: «Sono io la tua salvezza».
[4]Siano confusi e coperti di ignominia quelli che attentano alla mia vita; retrocedano e siano umiliati quelli che tramano la mia sventura.
[5]Siano come pula al vento e l'angelo del Signore li incalzi;
[6]la loro strada sia buia e scivolosa quando li insegue l'angelo del Signore.
[7]Poiché senza motivo mi hanno teso una rete, senza motivo mi hanno scavato una fossa.
[8]Li colga la bufera improvvisa, li catturi la rete che hanno tesa, siano travolti dalla tempesta.
[9]Io invece esulterò nel Signore per la gioia della sua salvezza.
[10]Tutte le mie ossa dicano: «Chi è come te, Signore, che liberi il debole dal più forte, il misero e il povero dal predatore?».
[11]Sorgevano testimoni violenti, mi interrogavano su ciò che ignoravo,
[12]mi rendevano male per bene: una desolazione per la mia vita.
[13]Io, quand'erano malati, vestivo di sacco, mi affliggevo col digiuno, riecheggiava nel mio petto la mia preghiera.
[14]Mi angustiavo come per l'amico, per il fratello, come in lutto per la madre mi prostravo nel dolore.
[15]Ma essi godono della mia caduta, si radunano, si radunano contro di me per colpirmi all'improvviso. Mi dilaniano senza posa,
[16]mi mettono alla prova, scherno su scherno, contro di me digrignano i denti.
[17]Fino a quando, Signore, starai a guardare? Libera la mia vita dalla loro violenza, dalle zanne dei leoni l'unico mio bene.
[18]Ti loderò nella grande assemblea, ti celebrerò in mezzo a un popolo numeroso.
[19]Non esultino su di me i nemici bugiardi, non strizzi l'occhio chi mi odia senza motivo.
[20]Poiché essi non parlano di pace, contro gli umili della terra tramano inganni.
[21]Spalancano contro di me la loro bocca; dicono con scherno: «Abbiamo visto con i nostri occhi!».
[22]Signore, tu hai visto, non tacere; Dio, da me non stare lontano.
[23]Dèstati, svègliati per il mio giudizio, per la mia causa, Signore mio Dio.
[24]Giudicami secondo la tua giustizia, Signore mio Dio, e di me non abbiano a gioire.
[25]Non pensino in cuor loro: «Siamo soddisfatti!». Non dicano: «Lo abbiamo divorato».
[26]Sia confuso e svergognato chi gode della mia sventura, sia coperto di vergogna e d'ignominia chi mi insulta.
[27]Esulti e gioisca chi ama il mio diritto, dica sempre: «Grande è il Signore che vuole la pace del suo servo».
[28]La mia lingua celebrerà la tua giustizia, canterà la tua lode per sempre.

[LLSAL][CC036] Malizia del peccatore e bontà di Dio

[1]Al maestro del coro. Di Davide servo del Signore.

[2]Nel cuore dell'empio parla il peccato, davanti ai suoi occhi non c'è timor di Dio.

[3]Poiché egli si illude con se stesso nel ricercare la sua colpa e detestarla.

[4]Inique e fallaci sono le sue parole, rifiuta di capire, di compiere il bene.

[5]Iniquità trama sul suo giaciglio, si ostina su vie non buone, via da sé non respinge il male.

[6]Signore, la tua grazia è nel cielo, la tua fedeltà fino alle nubi;

[7]la tua giustizia è come i monti più alti, il tuo giudizio come il grande abisso: uomini e bestie tu salvi, Signore.

[8]Quanto è preziosa la tua grazia, o Dio! Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali,

[9]si saziano dell'abbondanza della tua casa e li disseti al torrente delle tue delizie.

[10]E' in te la sorgente della vita, alla tua luce vediamo la luce.

[11]Concedi la tua grazia a chi ti conosce, la tua giustizia ai retti di cuore.

[12]Non mi raggiunga il piede dei superbi, non mi disperda la mano degli empi.

[13]Ecco, sono caduti i malfattori, abbattuti, non possono rialzarsi.

[LLSAL][CC037] La sorte del giusto e dell'empio

- [1]Di Davide. Non adirarti contro gli empi non invidiare i malfattori.
[2]Come fieno presto appassiranno, cadranno come erba del prato.
[3]Confida nel Signore e farà il bene; abita la terra e vivi con fede.
[4]Cerca la gioia del Signore, esaudirà i desideri del tuo cuore.
[5]Manifesta al Signore la tua via, confida in lui: compirà la sua opera;
[6]farà brillare come luce la tua giustizia, come il meriggio il tuo diritto.
[7]Stá in silenzio davanti al Signore e spera in lui; non irritarti per chi ha successo, per l'uomo che trama insidie.
[8]Desisti dall'ira e deponi lo sdegno, non irritarti: faresti del male,
[9]poiché i malvagi saranno sterminati, ma chi spera nel Signore possederà la terra.
[10]Ancora un poco e l'empio scompare, cerchi il suo posto e più non lo trovi.
[11]I miti invece possederanno la terra e godranno di una grande pace.
[12]L'empio trama contro il giusto, contro di lui digrigna i denti.
[13]Ma il Signore ride dell'empio, perché vede arrivare il suo giorno.
[14]Gli empi sfoderano la spada e tendono l'arco per abbattere il misero e l'indigente, per uccidere chi cammina sulla retta via.
[15]La loro spada raggiungerà il loro cuore e i loro archi si spezzeranno.
[16]Il poco del giusto è cosa migliore dell'abbondanza degli empi;
[17]perché le braccia degli empi saranno spezzate, ma il Signore è il sostegno dei giusti.
[18]Conosce il Signore la vita dei buoni, la loro eredità durerà per sempre.
[19]Non saranno confusi nel tempo della sventura e nei giorni della fame saranno saziati.
[20]Poiché gli empi periranno, i nemici del Signore appassiranno come lo splendore dei prati, tutti come fumo svaniranno.
[21]L'empio prende in prestito e non restituisce, ma il giusto ha compassione e dá in dono.
[22]Chi è benedetto da Dio possederà la terra, ma chi è maledetto sarà sterminato.
[23]Il Signore fa sicuri i passi dell'uomo e segue con amore il suo cammino.
[24]Se cade, non rimane a terra, perché il Signore lo tiene per mano.
[25]Sono stato fanciullo e ora sono vecchio, non ho mai visto il giusto abbandonato né i suoi figli mendicare il pane.
[26]Egli ha sempre compassione e dá in prestito, per questo la sua stirpe è benedetta.
[27]Stá lontano dal male e farà il bene, e avrai sempre una casa.
[28]Perché il Signore ama la giustizia e non abbandona i suoi fedeli; gli empi saranno distrutti per sempre e la loro stirpe sarà sterminata.
[29]I giusti possederanno la terra e la abiteranno per sempre.
[30]La bocca del giusto proclama la sapienza, e la sua lingua esprime la giustizia;
[31]la legge del suo Dio è nel suo cuore, i suoi passi non vacilleranno.
[32]L'empio spia il giusto e cerca di farlo morire.
[33]Il Signore non lo abbandona alla sua mano, nel giudizio non lo lascia condannare.
[34]Spera nel Signore e segui la sua via: ti esalterà e tu possederai la terra e vedrai lo sterminio degli empi.
[35]Ho visto l'empio trionfante ergersi come cedro rigoglioso;
[36]sono passato e più non c'era, l'ho cercato e più non si è trovato.
[37]Osserva il giusto e vedi l'uomo retto, l'uomo di pace avrà una discendenza.
[38]Ma tutti i peccatori saranno distrutti, la discendenza degli empi sarà sterminata.
[39]La salvezza dei giusti viene dal Signore, nel tempo dell'angoscia è loro difesa;
[40]il Signore viene in loro aiuto e li scampa, li libera dagli empi e dá loro salvezza, perché in lui si sono rifugiati.

[LLSAL][CC038] Preghiera nell'angoscia

[1]Salmo. Di Davide. In memoria.

[2]Signore, non castigarmi nel tuo sdegno, non punirmi nella tua ira.

[3]Le tue frecce mi hanno trafitto, su di me è scesa la tua mano.

[4]Per il tuo sdegno non c'è in me nulla di sano, nulla è intatto nelle mie ossa per i miei peccati.

[5]Le mie iniquità hanno superato il mio capo, come carico pesante mi hanno oppresso.

[6]Putride e fetide sono le mie piaghe a causa della mia stoltezza.

[7]Sono curvo e accasciato, triste mi aggiro tutto il giorno.

[8]Sono torturati i miei fianchi, in me non c'è nulla di sano.

[9]Afflitto e sfinito all'estremo, ruggisco per il fremito del mio cuore.

[10]Signore, davanti a te ogni mio desiderio e il mio gemito a te non è nascosto.

[11]Palpita il mio cuore, la forza mi abbandona, si spegne la luce dei miei occhi.

[12]Amici e compagni si scostano dalle mie piaghe, i miei vicini stanno a distanza.

[13]Tende lacci chi attenda alla mia vita, trama insidie chi cerca la mia rovina. e tutto il giorno medita inganni.

[14]Io, come un sordo, non ascolto e come un muto non apro la bocca;

[15]sono come un uomo che non sente e non risponde.

[16]In te spero, Signore; tu mi risponderai, Signore Dio mio.

[17]Ho detto: «Di me non godano, contro di me non si vantino quando il mio piede vacilla».

[18]Poiché io sto per cadere e ho sempre dinanzi la mia pena.

[19]Ecco, confesso la mia colpa, sono in ansia per il mio peccato.

[20]I miei nemici sono vivi e forti, troppi mi odiano senza motivo,

[21]mi pagano il bene col male, mi accusano perché cerco il bene.

[22]Non abbandonarmi, Signore, Dio mio, da me non stare lontano;

[23]accorri in mio aiuto, Signore, mia salvezza.

[LLSAL][CC039] L'uomo è un nulla davanti a Dio

[1]Al maestro del coro, Iuditun. Salmo. Di Davide.

[2]Ho detto: «Veglierò sulla mia condotta per non peccare con la mia lingua; porrò un freno alla mia bocca mentre l'empio mi sta dinanzi».

[3]Sono rimasto quieto in silenzio: tacevo privo di bene, la sua fortuna ha esasperato il mio dolore.

[4]Ardeva il cuore nel mio petto, al ripensarci è divampato il fuoco; allora ho parlato:

[5]«Rivelami, Signore, la mia fine; quale sia la misura dei miei giorni e saprò quanto è breve la mia vita».

[6]Vedi, in pochi palmi hai misurato i miei giorni e la mia esistenza davanti a te è un nulla. Solo un soffio è ogni uomo che vive,

[7]come ombra è l'uomo che passa; solo un soffio che si agita, accumula ricchezze e non sa chi le raccolga.

[8]Ora, che attendo, Signore? In te la mia speranza.

[9]Liberami da tutte le mie colpe, non rendermi scherno dello stolto.

[10]Sto in silenzio, non apro bocca, perché sei tu che agisci.

[11]Allontana da me i tuoi colpi: sono distrutto sotto il peso della tua mano.

[12]Castigando il suo peccato tu correggi l'uomo, corrodi come tarlo i suoi tesori. Ogni uomo non è che un soffio.

[13]Ascolta la mia preghiera, Signore, porgi l'orecchio al mio grido, non essere sordo alle mie lacrime, poiché io sono un forestiero, uno straniero come tutti i miei padri.

[14]Distogli il tuo sguardo, che io respiri, prima che me ne vada e più non sia.

[LLSAL][CC040] Ringraziamento. Invocazione di aiuto

[1]Al maestro del coro. Di Davide. Salmo.

[2]Ho sperato: ho sperato nel Signore ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.

[3]Mi ha tratto dalla fossa della morte, dal fango della palude;
i miei piedi ha stabilito sulla roccia, ha reso sicuri i miei passi.

[4]Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, lode al nostro Dio.
Molti vedranno e avranno timore e confideranno nel Signore.

[5]Beato l'uomo che spera nel Signore e non si mette dalla parte dei superbi,
né si volge a chi segue la menzogna.

[6]Quanti prodigi tu hai fatto, Signore Dio mio,
quali disegni in nostro favore: nessuno a te si può paragonare.

Se li voglio annunziare e proclamare sono troppi per essere contati.

[7]Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto.

Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa.

[8]Allora ho detto:

«Ecco, io vengo. Sul rotolo del libro di me è scritto,

[9]che io faccia il tuo volere.

Mio Dio, questo io desidero, la tua legge è nel profondo del mio cuore».

[10]Ho annunziato la tua giustizia nella grande assemblea;
vedi, non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

[11]Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore,
la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.

Non ho nascosto la tua grazia e la tua fedeltà alla grande assemblea.

[12]Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia,
la tua fedeltà e la tua grazia mi proteggano sempre,

[13]poiché mi circondano **mali** senza numero,

le mie colpe mi opprimono e non posso più vedere.

Sono più dei capelli del mio capo, il mio cuore viene meno.

[14]Degnati, Signore, di liberarmi;
accorri, Signore, in mio aiuto.

[15]Vergogna e confusione per quanti cercano di togliermi la vita.

Retrocedano coperti d'infamia quelli che godono della mia sventura.

[16]Siano presi da tremore e da vergogna quelli che mi scherniscono.

[17]Esultino e gioiscano in te quanti ti cercano,

dicano sempre: «Il Signore è grande» quelli che bramano la tua salvezza.

[18]Io sono povero e infelice;

di me ha cura il Signore.

Tu, mio aiuto e mia liberazione,

mio Dio, non tardare.

[LLSAL][CC041] Preghiera del malato abbandonato

[1]Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.

[2]Beato l'uomo che ha cura del debole, nel giorno della sventura il Signore lo libera.

[3]Veglierà su di lui il Signore, lo farà vivere beato sulla terra, non lo abbandonerà alle brame dei nemici.

[4]Il Signore lo sosterrà sul letto del dolore; gli darai sollievo nella sua malattia.

[5]Io ho detto: «Pietà di me, Signore; risanami, contro di te ho peccato».

[6]I nemici mi augurano il male: «Quando morirà e perirà il suo nome?».

[7]Chi viene a visitarmi dice il falso, il suo cuore accumula malizia e uscito fuori parla.

[8]Contro di me sussurrano insieme i miei nemici, contro di me pensano il male:

[9]«Un morbo maligno su di lui si è abbattuto, da dove si è steso non potrà rialzarsi».

[10]Anche l'amico in cui confidavo, anche lui, che mangiava il mio pane, alza contro di me il suo calcagno.

[11]Ma tu, Signore, abbi pietà e sollevami, che io li possa ripagare.

[12]Da questo saprò che tu mi ami se non trionfa su di me il mio nemico;

[13]per la mia integrità tu mi sostieni, mi fai stare alla tua presenza per sempre.

[14]Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele, da sempre e per sempre. Amen, amen.

[LLSAL][CC042] Lamento del levita esiliato

[1]Al maestro del coro. Maskil. Dei figli di Core.

[2]Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.

[3]L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: quando verrò e vedrò il volto di Dio?

[4]Le lacrime sono mio pane giorno e notte, mentre mi dicono sempre: «Dov'è il tuo Dio?».

[5]Questo io ricordo, e il mio cuore si strugge: attraverso la folla avanzavo tra i primi fino alla casa di Dio, in mezzo ai canti di gioia di una moltitudine in festa.

[6]Perché ti rattristi, anima mia, perché su di me gemi? Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

[7]In me si abbatte l'anima mia; perciò di te mi ricordo dal paese del Giordano e dell'Ermon, dal monte Misar.

[8]Un abisso chiama l'abisso al fragore delle tue cascate; tutti i tuoi flutti e le tue onde sopra di me sono passati.

[9]Di giorno il Signore mi dona la sua grazia di notte per lui innalzo il mio canto: la mia preghiera al Dio vivente.

[10]Dirò a Dio, mia difesa: «Perché mi hai dimenticato? Perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?».

[11]Per l'insulto dei miei avversari sono infrante le mie ossa; essi dicono a me tutto il giorno: «Dov'è il tuo Dio?».

[12]Perché ti rattristi, anima mia, perché su di me gemi? Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

[LLSAL][CC043]

[1]Fammi giustizia, o Dio, difendi la mia causa contro gente spietata; liberami dall'uomo iniquo e fallace.

[2]Tu sei il Dio della mia difesa; perché mi respingi, perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?

[3]Manda la tua verità e la tua luce; siano esse a guidarmi, mi portino al tuo monte santo e alle tue dimore.

[4]Verrò all'altare di Dio, al Dio della mia gioia, del mio giubilo. A te canterò con la cetra, Dio, Dio mio.

[5]Perché ti rattristi, anima mia, perché su di me gemi? Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

[LLSAL][CC044] Lamento nazionale

[1]Al maestro del coro. Dei figli di Core. Maskil.

[2]Dio, con i nostri orecchi abbiamo udito, i nostri padri ci hanno raccontato l'opera che hai compiuto ai loro giorni, nei tempi antichi.

[3]Tu per piantarli, con la tua mano hai sradicato le genti, per far loro posto, hai distrutto i popoli.

[4]Poiché non con la spada conquistarono la terra, né fu il loro braccio a salvarli; ma il tuo braccio e la tua destra e la luce del tuo volto, perché tu li amavi.

[5]Sei tu il mio re, Dio mio, che decidi vittorie per Giacobbe.

[6]Per te abbiamo respinto i nostri avversari nel tuo nome abbiamo annientato i nostri aggressori.

[7]Infatti nel mio arco non ho confidato e non la mia spada mi ha salvato,

[8]ma tu ci hai salvati dai nostri avversari, hai confuso i nostri nemici.

[9]In Dio ci gloriamo ogni giorno, celebrando senza fine il tuo nome.

[10]Ma ora ci hai respinti e coperti di vergogna, e più non esci con le nostre schiere.

[11]Ci hai fatti fuggire di fronte agli avversari e i nostri nemici ci hanno spogliati.

[12]Ci hai consegnati come pecore da macello, ci hai dispersi in mezzo alle nazioni.

[13]Hai venduto il tuo popolo per niente, sul loro prezzo non hai guadagnato.

[14]Ci hai resi ludibrio dei nostri vicini, scherno e obbrobrio a chi ci sta intorno.

[15]Ci hai resi la favola dei popoli, su di noi le nazioni scuotono il capo.

[16]L'infamia mi sta sempre davanti e la vergogna copre il mio volto

[17]per la voce di chi insulta e bestemmia, davanti al nemico che brama vendetta.

[18]Tutto questo ci è accaduto e non ti avevamo dimenticato, non avevamo tradito la tua alleanza.

[19]Non si era volto indietro il nostro cuore, i nostri passi non avevano lasciato il tuo sentiero;

[20]ma tu ci hai abbattuti in un luogo di sciacalli e ci hai avvolti di ombre tenebrose.

[21]Se avessimo dimenticato il nome del nostro Dio e teso le mani verso un dio straniero,

[22]forse che Dio non lo avrebbe scoperto, lui che conosce i segreti del cuore?

[23]Per te ogni giorno siamo messi a morte, stimati come pecore da macello.

[24]Svegliati, perché dormi, Signore? Destati, non ci respingere per sempre.

[25]Perché nascondi il tuo volto, dimentichi la nostra miseria e oppressione?

[26]Poiché siamo prostrati nella polvere, il nostro corpo è steso a terra. Sorgi, vieni in nostro aiuto;

[27]salvaci per la tua misericordia.

[LLSAL][CC045] Epitalamio regale

[1]Al maestro del coro. Su «I gigli...». Dei figli di Core. Maskil. Canto d'amore.

[2]Effonde il mio cuore liete parole, io canto al re il mio poema. La mia lingua è stilo di scriba veloce.

[3]Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, sulle tue labbra è diffusa la grazia, ti ha benedetto Dio per sempre.

[4]Cingi, prode, la spada al tuo fianco, nello splendore della tua maestà ti arrida la sorte,

[5]avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

[6]La tua destra ti mostri prodigi: le tue frecce acute colpiscono al cuore i nemici del re; sotto di te cadono i popoli.

[7]Il tuo trono, Dio, dura per sempre; è scettro giusto lo scettro del tuo regno.

[8]Ami la giustizia e l'empietà detesti: Dio, il tuo Dio ti ha consacrato con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

[9]Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia, dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.

[10]Figlie di re stanno tra le tue predilette; alla tua destra la regina in ori di Ofir.

[11]Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio, dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;

[12]al re piacerà la tua bellezza. Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.

[13]Da Tiro vengono portando doni, i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.

[14]La figlia del re è tutta splendore, gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

[15]E' presentata al re in preziosi ricami; con lei le vergini compagne a te sono condotte;

[16]guidate in gioia ed esultanza entrano insieme nel palazzo del re.

[17]Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; li farai capi di tutta la terra.

[18]Farò ricordare il tuo nome per tutte le generazioni, e i popoli ti loderanno in eterno, per sempre.

[LLSAL][CC046] Dio è con noi

[1]Al maestro del coro. Dei figli di Core. Su «Le vergini...». Canto.

[2]Dio è per noi rifugio e forza, aiuto sempre vicino nelle angosce.

[3]Perciò non temiamo se trema la terra, se crollano i monti nel fondo del mare.

[4]Fremano, si gonfino le sue acque, tremino i monti per i suoi flutti.

[5]Un fiume e i suoi ruscelli rallegrano la città di Dio, la santa dimora dell'Altissimo.

[6]Dio sta in essa: non potrà vacillare; la soccorrerà Dio, prima del mattino.

[7]Fremettero le genti, i regni si scossero; egli tuonò, si sgretolò la terra.

[8]Il Signore degli eserciti è con noi, nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

[9]Venite, vedete le opere del Signore, egli ha fatto portenti sulla terra.

[10]Farà cessare le guerre sino ai confini della terra, romperà gli archi e spezzerà le lance, brucerà con il fuoco gli scudi.

[11]Fermatevi e sappiate che io sono Dio, eccelso tra le genti, eccelso sulla terra.

[12]Il Signore degli eserciti è con noi, nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

[LLSAL][CC047] Il Signore re di Israele e del mondo

[1]Al maestro del coro. Dei figli di Core. Salmo.

[2]Applaudite, popoli tutti, acclamate Dio con voci di gioia;

[3]perché terribile è il Signore, l'Altissimo, re grande su tutta la terra.

[4]Egli ci ha assoggettati i popoli, ha messo le nazioni sotto i nostri piedi.

[5]La nostra eredità ha scelto per noi, vanto di Giacobbe suo prediletto.

[6]Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba.

[7]Cantate inni a Dio, cantate inni; cantate inni al nostro re, cantate inni;

[8]perché Dio è re di tutta la terra, cantate inni con arte.

[9]Dio regna sui popoli, Dio siede sul suo trono santo.

[10]I capi dei popoli si sono raccolti con il popolo del Dio di Abramo, perché di Dio sono i potenti della terra: egli è l'Altissimo.

[LLSAL][CC048] Sion, monte di Dio

[1]Cantico. Salmo. Dei figli di Core.

[2]Grande è il Signore e degno di ogni lode nella città del nostro Dio.

[3]Il suo monte santo, altura stupenda, è la gioia di tutta la terra. Il monte Sion, dimora divina, è la città del grande Sovrano.

[4]Dio nei suoi baluardi è apparso fortezza inespugnabile.

[5]Ecco, i re si sono alleati, sono avanzati insieme.

[6]Essi hanno visto: attoniti e presi dal panico, sono fuggiti.

[7]Là sgomento li ha colti, doglie come di partoriente,

[8]simile al vento orientale che squarcia le navi di Tarsis.

[9]Come avevamo udito, così abbiamo visto nella città del Signore degli eserciti, nella città del nostro Dio; Dio l'ha fondata per sempre.

[10]Ricordiamo, Dio, la tua misericordia dentro il tuo tempio.

[11]Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode si estende sino ai confini della terra; è piena di giustizia la tua destra.

[12]Gioisca il monte di Sion, esultino le città di Giuda a motivo dei tuoi giudizi.

[13]Circondate Sion, giratele intorno, contate le sue torri.

[14]Osservate i suoi baluardi, passate in rassegna le sue fortezze, per narrare alla generazione futura:

[15]Questo è il Signore, nostro Dio in eterno, sempre: egli è colui che ci guida.

[LLSAL][CC049] Le ricchezze sono un nulla

[1]Al maestro del coro. Dei figli di Core. Salmo.

[2]Ascoltate, popoli tutti, porgete orecchio abitanti del mondo,

[3]voi nobili e gente del popolo, ricchi e poveri insieme.

[4]La mia bocca esprime sapienza, il mio cuore medita saggezza;

[5]porgerò l'orecchio a un proverbio, spiegherò il mio enigma sulla cetra.

[6]Perché temere nei giorni tristi, quando mi circonda la malizia dei perversi?

[7]Essi confidano nella loro forza, si vantano della loro grande ricchezza.

[8]Nessuno può riscattare se stesso, o dare a Dio il suo prezzo.

[9]Per quanto si paghi il riscatto di una vita, non potrà mai bastare

[10]per vivere senza fine, e non vedere la tomba.

[11]Vedrò morire i sapienti; lo stolto e l'insensato periranno insieme e lasceranno ad altri le loro ricchezze.

[12]Il sepolcro sarà loro casa per sempre, loro dimora per tutte le generazioni, eppure hanno dato il loro nome alla terra.

[13]Ma l'uomo nella prosperità non comprende, è come gli animali che periscono.

[14]Questa è la sorte di chi confida in se stesso, l'avvenire di chi si compiace nelle sue parole.

[15]Come pecore sono avviati agli inferi, sarà loro pastore la morte; scenderanno a precipizio nel sepolcro, svanirà ogni loro parvenza: gli inferi saranno la loro dimora.

[16]Ma Dio potrà riscattarmi, mi strapperà dalla mano della morte.

[17]Se vedi un uomo arricchirsi, non temere, se aumenta la gloria della sua casa.

[18]Quando muore con sé non porta nulla, né scende con lui la sua gloria.

[19]Nella sua vita si diceva fortunato: «Ti loderanno, perché ti sei procurato del bene».

[20]Andrà con la generazione dei suoi padri che non vedranno mai più la luce.

[21]L'uomo nella prosperità non comprende, è come gli animali che periscono.

[LLSAL][CC050] Per il culto in spirito

[1]Salmo. Di Asaf.

Parla il Signore, Dio degli dei, convoca la terra da oriente a occidente.

[2]Da Sion, splendore di bellezza, Dio rifulge.

[3]Viene il nostro Dio e non sta in silenzio; davanti a lui un fuoco divorante, intorno a lui si scatena la tempesta.

[4]Convoca il cielo dall'alto e la terra al giudizio del suo popolo:

[5]«Davanti a me riunite i miei fedeli, che hanno sancito con me l'alleanza offrendo un sacrificio».

[6]Il cielo annunzi la sua giustizia, Dio è il giudice.

[7]«Ascolta, popolo mio, voglio parlare, testimonierò contro di te, Israele: lo sono Dio, il tuo Dio.

[8]Non ti rimprovero per i tuoi sacrifici; i tuoi olocausti mi stanno sempre davanti.

[9]Non prenderò giovenchi dalla tua casa, né capri dai tuoi recinti.

[10]Sono mie tutte le bestie della foresta, animali a migliaia sui monti.

[11]Conosco tutti gli uccelli del cielo, è mio ciò che si muove nella campagna.

[12]Se avessi fame, a te non lo direi: mio è il mondo e quanto contiene.

[13]Mangerò forse la carne dei tori, berrò forse il sangue dei capri?

[14]Offri a Dio un sacrificio di lode
e sciogli all'Altissimo i tuoi voti;

[15]invocami nel giorno della sventura:
ti salverò e tu mi darai gloria».

[16]All'empio dice Dio:

«Perché vai ripetendo i miei decreti e hai sempre in bocca la mia alleanza,

[17]tu che detesti la disciplina e le mie parole te le getti alle spalle?

[18]Se vedi un ladro, corri con lui; e degli adùlteri ti fai compagno.

[19]Abbandoni la tua bocca al male e la tua lingua ordisce inganni.

[20]Ti siedì, parli contro il tuo fratello, getti fango contro il figlio di tua madre.

[21]Hai fatto questo e dovrei tacere?

forse credevi ch'io fossi come te!

Ti rimprovero: ti pongo innanzi i tuoi peccati».

[22]Capite questo voi che dimenticate Dio,
perché non mi adiri e nessuno vi salvi.

[23]Chi offre il sacrificio di lode, questi mi onora,
a chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio.

[LLSAL][CC051] Miserere

[1]Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.

[2]Quando venne da lui il profeta Natan dopo che aveva peccato con Betsabea.

[3]Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; nella tua grande bontà cancella il mio peccato.

[4]Lavami da tutte le mie colpe, mondami dal mio peccato.

[5]Riconosco la mia colpa, il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

[6]Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;

perciò sei giusto quando parli, retto nel tuo giudizio.

[7]Ecco, nella colpa sono stato generato, nel peccato mi ha concepito mia madre.

[8]Ma tu vuoi la sincerità del cuore e nell'intimo m'insegni la sapienza.

[9]Purificami con issopo e sarò mondo; lavami e sarò più bianco della neve.

[10]Fammi sentire gioia e letizia,
esulteranno le ossa che hai spezzato.

[11]Distogli lo sguardo dai miei peccati,
cancella tutte le mie colpe.

[12]Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.

[13]Non respingermi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.

[14]Rendimi la gioia di essere salvato, sostieni in me un animo generoso.

[15]Insegnerò agli erranti le tue vie e i peccatori a te ritorneranno.

[16]Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza,
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

[17]Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode;

[18]poiché non gradisci il sacrificio e, se offro olocausti, non li accetti.

[19]Uno spirito contrito è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato, Dio, tu non disprezzi.

[20]Nel tuo amore fa grazia a Sion,
rialza le mura di Gerusalemme.

[21]Allora gradirai i sacrifici prescritti,
l'olocausto e l'intera oblazione,
allora immoleranno vittime sopra il tuo altare.

[LLSAL][CC052] Condanna del cinico

[1]Al maestro del coro. Maskil. Di Davide.

[2]Dopo che l'idumeo Doeg venne da Saul per informarlo e dirgli:

«Davide è entrato in casa di Abimelech».

[3]Perché ti vanti del male o prepotente nella tua iniquità?

[4]Ordisci insidie ogni giorno; la tua lingua è come lama affilata, artefice di inganni.

[5]Tu preferisci il male al bene, la menzogna al parlare sincero.

[6]Ami ogni parola di rovina, o lingua di impostura.

[7]Perciò Dio ti demolirà per sempre, ti spezzerà e ti strapperà dalla tenda e ti sradicherà dalla terra dei viventi.

[8]Vedendo, i giusti saran presi da timore e di lui rideranno:

[9]«Ecco l'uomo che non ha posto in Dio la sua difesa, ma confidava nella sua grande ricchezza e si faceva forte dei suoi crimini».

[10]Io invece come olivo verdeggiante nella casa di Dio. Mi abbandono alla fedeltà di Dio ora e per sempre.

[11]Voglio renderti grazie in eterno per quanto hai operato; spero nel tuo nome, perché è buono, davanti ai tuoi fedeli.

[LLSAL][CC053] L'uomo senza Dio

[1]Al maestro del coro. Su «Macalat». Maskil. Di Davide.

[2]Lo stolto pensa: «Dio non esiste».

Sono corrotti, fanno seco abominevoli, nessuno fa il bene.

[3]Dio dal cielo si china sui figli dell'uomo
per vedere se c'è un uomo saggio che cerca Dio.

[4]Tutti hanno traviato, tutti sono corrotti;
nessuno fa il bene; neppure uno.

[5]Non comprendono forse i malfattori
che divorano il mio popolo come il pane e non invocano Dio?

[6]Hanno tremato di spavento, là dove non c'era da temere.

Dio ha disperso le ossa degli aggressori,
sono confusi perché Dio li ha respinti.

[7]Chi manderà da Sion la salvezza di Israele?

Quando Dio farà tornare i deportati del suo popolo,
esulterà Giacobbe, gioirà Israele.

[LLSAL][CC054] Invocazione al Dio che rende giustizia

[1]Al maestro del coro. Per strumenti a corda. Maskil. Di Davide.

[2]Dopo che gli Zifei vennero da Saul a dirgli:

«Ecco, Davide se ne sta nascosto presso di noi».

[3]Dio, per il tuo nome, salvami, per la tua potenza rendimi giustizia.

[4]Dio, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio alle parole della mia bocca;

[5]poiché sono insorti contro di me
gli arroganti e i prepotenti insidiano la mia vita,
davanti a sé non pongono Dio.

[6]Ecco, Dio è il mio aiuto, il Signore mi sostiene.

[7]Fà ricadere il male sui miei nemici,
nella tua fedeltà disperdili.

[8]Di tutto cuore ti offrirò un sacrificio,
Signore, loderò il tuo nome perché è buono;

[9]da ogni angoscia mi hai liberato
e il mio occhio ha sfidato i miei nemici.

[LLSAL][CC055] Preghiera del calunniato

[1]Al maestro del coro. Per strumenti a corda. Maskil. Di Davide.

[2]Porgi l'orecchio, Dio, alla mia preghiera,

non respingere la mia supplica;

[3]dammi ascolto e rispondimi,

mi agito nel mio lamento e sono sconvolto

[4]al grido del nemico, al clamore dell'empio.

Contro di me riversano sventura, mi perseguitano con furore.

[5]Dentro di me freme il mio cuore, piombano su di me terrori di morte.

[6]Timore e spavento mi invadono

e lo sgomento mi opprime.

[7]Dico: «Chi mi darà ali come di colomba,

per volare e trovare riposo?

[8]Ecco, errando, fuggirei lontano,

abiterei nel deserto.

[9]Riposerei in un luogo di riparo

dalla furia del vento e dell'uragano».

[10]Disperdili, Signore, confondi le loro lingue:

ho visto nella città violenza e contese.

[11]Giorno e notte si aggirano sulle sue mura,

[12]all'interno iniquità, travaglio e insidie

e non cessano nelle sue piazze sopruso e inganno.

[13]Se mi avesse insultato un nemico,

l'avrei sopportato; se fosse insorto contro di me un avversario,

da lui mi sarei nascosto.

[14]Ma sei tu, mio compagno, mio amico e confidente;

[15]ci legava una dolce amicizia,

verso la casa di Dio camminavamo in festa.

[16]Piombi su di loro la morte,

scendano vivi negli inferi; perché il male è nelle loro case,

e nel loro cuore.

[17]Io invoco Dio e il Signore mi salva.

[18]Di sera, al mattino, a mezzogiorno mi lamento

e sospiro ed egli ascolta la mia voce;

[19]mi salva, mi dá pace da coloro che mi combattono:

sono tanti i miei avversari.

[20]Dio mi ascolta e li umilia, egli che domina da sempre.

Per essi non c'è conversione e non temono Dio.

[21]Ognuno ha steso la mano contro i suoi amici,

ha violato la sua alleanza.

[22]Più untuosa del burro è la sua bocca, ma nel cuore ha la guerra;

più fluide dell'olio le sue parole, ma sono spade sguainate.

[23]Getta sul Signore il tuo affanno ed egli ti darà sostegno,

mai permetterà che il giusto vacilli.

[24]Tu, Dio, li sprofonderai nella tomba gli uomini sanguinari e fraudolenti:

essi non giungeranno alla metà dei loro giorni.

Ma io, Signore, in te confido.

[LLSAL][CC056] Il fedele non soccomberà

[1]Al maestro del coro. Su «Jonat elem rehoqim». Di Davide. Miktam. Quando i Filistei lo tenevano prigioniero in Gat.

[2]Pietà di me, o Dio, perché l'uomo mi calpesta,
un aggressore sempre mi opprime.

[3]Mi calpestano sempre i miei nemici,
molti sono quelli che mi combattono.

[4]Nell'ora della paura, io in te confido.

**[5]In Dio, di cui lodo la parola, in Dio confido,
non avrò timore: che cosa potrà farmi un uomo?**

[6]Travisano sempre le mie parole,
non pensano che a farmi del male.

[7]Suscitano contese e tendono insidie,
osservano i miei passi, per attentare alla mia vita.

[8]Per tanta iniquità non abbiano scampo:
nella tua ira abbatti i popoli, o Dio.

[9]I passi del mio vagare tu li hai contati,
le mie lacrime nell'otre tuo raccogli; non sono forse scritte nel tuo libro?

[10]Allora ripiegheranno i miei nemici,
quando ti avrò invocato: so che Dio è in mio favore.

[11]Lodo la parola di Dio, lodo la parola del Signore.

**[12]in Dio confido, non avrò timore:
che cosa potrà farmi un uomo?**

[13]Su di me, o Dio, i voti che ti ho fatto: ti renderò azioni di grazie,

[14]perché mi hai liberato dalla morte.

Hai preservato i miei piedi dalla caduta,

perché io cammini alla tua presenza nella luce dei viventi, o Dio.

[LLSAL][CC057] In mezzo ai "leoni"

[1]Al maestro del coro. Su «Non distruggere». Di Davide. Miktam. Quando fuggì da Saul nella caverna.

[2]Pietà di me, pietà di me, o Dio, in te mi rifugio; mi rifugio all'ombra delle tue ali finché sia passato il pericolo.

[3]Invocherò Dio, l'Altissimo, Dio che mi fa il bene.

[4]Mandi dal cielo a salvarmi dalla mano dei miei persecutori, Dio mandi la sua fedeltà e la sua grazia.

[5]Io sono come in mezzo a leoni,
che divorano gli uomini; i loro denti sono lance e frecce,
la loro lingua spada affilata.

[6]Innàlzati sopra il cielo,
o Dio, su tutta la terra la tua gloria.

[7]Hanno teso una rete ai miei piedi,
mi hanno piegato, hanno scavato davanti a me una fossa e vi sono caduti.

[8]Saldo è il mio cuore, o Dio, saldo è il mio cuore.

[9]Voglio cantare, a
te voglio inneggiare: svègliati, mio cuore,
svègliati arpa, cetra, voglio svegliare l'aurora.

[10]Ti loderò tra i popoli,
Signore, a te canterò inni tra le genti.

[11]perché la tua bontà è grande fino ai cieli,
e la tua fedeltà fino alle nubi.

[12]Innàlzati sopra il cielo, o Dio,
su tutta la terra la tua gloria.

[LLSAL][CC058] Il giudice dei giudici terrestri

[1]Al maestro del coro. Su «Non distruggere». Di Davide. Miktam.

[2]Rendete veramente giustizia o potenti,
giudicate con rettitudine gli uomini?

[3]Voi tramate iniquità con il cuore,
sulla terra le vostre mani preparano violenze.

[4]Sono traviati gli empi fin dal seno materno,
si pervertono fin dal grembo gli operatori di menzogna.

[5]Sono velenosi come il serpente,
come vipera sorda che si tura le orecchie

[6]per non udire la voce dell'incantatore, del mago che incanta abilmente.

[7]Spezzagli, o Dio, i denti nella bocca, rompi,
o Signore, le mascelle dei leoni.

[8]Si dissolvano come acqua che si disperde,
come erba calpestata inaridiscano.

[9]Passino come lumaca che si discioglie,
come aborto di donna che non vede il sole.

[10]Prima che le vostre caldaie sentano i pruni,
vivi li travolga il turbine.

[11]Il giusto godrà nel vedere la vendetta,
laverà i piedi nel sangue degli empi.

[12]Gli uomini diranno:

«C'è un premio per il giusto,
c'è Dio che fa giustizia sulla terra!».

[LLSAL][CC059] Contro gli empi

[1]Al maestro del coro. Su «Non distruggere». Di Davide. Quando Saul mandò uomini a sorvegliare la casa e ad ucciderlo.

[2]Liberami dai nemici, mio Dio, proteggimi dagli aggressori.

[3]Liberami da chi fa il male, salvami da chi sparge sangue.

[4]Ecco, insidiano la mia vita, contro di me si avventano i potenti. Signore, non c'è colpa in me, non c'è peccato;

[5]senza mia colpa accorrono e si appostano. Svègliati, vienimi incontro e guarda.

[6]Tu, Signore, Dio degli eserciti, Dio d'Israele, levati a punire tutte le genti; non avere pietà dei traditori.

[7]Ritornano a sera e ringhiano come cani, si aggirano per la città.

[8]Ecco, vomitano ingiurie, le loro labbra sono spade.

Dicono: «Chi ci ascolta?».

[9]Ma tu, Signore, ti ridi di loro, ti burli di tutte le genti.

[10]A te, mia forza, io mi rivolgo: sei tu, o Dio, la mia difesa.

[11]La grazia del mio Dio mi viene in aiuto, Dio mi farà sfidare i miei nemici.

[12]Non ucciderli, perché il mio popolo non dimentichi, disperdili con la tua potenza e abbattili, Signore, nostro scudo.

[13]Peccato è la parola delle loro labbra, cadano nel laccio del loro orgoglio per le bestemmie e le menzogne che pronunziano.

[14]Annientali nella tua ira, annientali e più non siano; e sappiano che Dio domina in Giacobbe, fino ai confini della terra.

[15]Ritornano a sera e ringhiano come cani, per la città si aggirano

[16]vagando in cerca di cibo; latrano, se non possono saziarsi.

[17]Ma io canterò la tua potenza, al mattino esalterò la tua grazia perché sei stato mia difesa, mio rifugio nel giorno del pericolo.

[18]O mia forza, a te voglio cantare, poiché tu sei, o Dio, la mia difesa, tu, o mio Dio, sei la mia misericordia.

[LLSAL][CC060] Preghiera nazionale dopo la disfatta

[1]Al maestro del coro. Su «Giglio del precetto». Miktam. Di Davide. Da insegnare.

[2]Quando uscì contro gli Aramei della Valle dei due fiumi e contro gli Aramei di Soba, e quando Gioab, nel ritorno, sconfisse gli Idumei nella Valle del sale: dodici mila uomini.

[3]Dio, tu ci hai respinti, ci hai dispersi; ti sei sdegnato: ritorna a noi.

[4]Hai scosso la terra, l'hai squarciata, risana le sue fratture, perché crolla.

[5]Hai inflitto al tuo popolo dure prove, ci hai fatto bere vino da vertigini.

[6]Hai dato un segnale ai tuoi fedeli perché fuggissero lontano dagli archi.

[7]Perché i tuoi amici siano liberati, salvaci con la destra e a noi rispondi.

[8]Dio ha parlato nel suo tempio: «Esulto e divido Sichem, misuro la valle di Succot.

[9]Mio è Gàlaad, mio è Manasse, Efraim è la difesa del mio capo, Giuda lo scettro del mio comando.

[10]Moab è il bacino per lavarmi, sull'Idumea getterò i miei sandali, sulla Filistea canterò vittoria».

[11]Chi mi condurrà alla città fortificata, chi potrà guidarmi fino all'Idumea?

[12]Non forse tu, o Dio, che ci hai respinti, e più non esci, o Dio, con le nostre schiere?

[13]Nell'oppressione vieni in nostro aiuto perché vana è la salvezza dell'uomo.

[14]Con Dio noi faremo prodigi: egli calpesterà i nostri nemici.

[LLSAL][CC061] Preghiera di un esiliato

[1]Al maestro del coro. Per strumenti a corda. Di Davide.

[2]Ascolta, o Dio, il mio grido, sii attento alla mia preghiera.

[3]Dai confini della terra io t'invoco; mentre il mio cuore viene meno, guidami su rupe inaccessibile.

[4]Tu sei per me rifugio, torre salda davanti all'avversario.

[5]Dimorerò nella tua tenda per sempre, all'ombra delle tue ali troverò riparo;

[6]perché tu, Dio, hai ascoltato i miei voti, mi hai dato l'eredità di chi teme il tuo nome.

[7]Ai giorni del re aggiungi altri giorni, per molte generazioni siano i suoi anni.

[8]Regni per sempre sotto gli occhi di Dio; grazia e fedeltà lo custodiscano.

[9]Allora canterò inni al tuo nome, sempre, sciogliendo i miei voti giorno per giorno.

[LLSAL][CC062] Dio unica speranza

[1]Al maestro del coro. Su «Iduthun». Salmo. Di Davide.

[2]Solo in Dio riposa l'anima mia; da lui la mia salvezza.

[3]Lui solo è mia rupe e mia salvezza, mia roccia di difesa: non potrò vacillare.

[4]Fino a quando vi scaglierete contro un uomo, per abatterlo tutti insieme, come muro cadente, come recinto che crolla?

[5]Tramano solo di precipitarlo dall'alto, si compiacciono della menzogna. Con la bocca benedicono, e maledicono nel loro cuore.

[6]Solo in Dio riposa l'anima mia, da lui la mia speranza.

[7]Lui solo è mia rupe e mia salvezza, mia roccia di difesa: non potrò vacillare.

[8]In Dio è la mia salvezza e la mia gloria; il mio saldo rifugio, la mia difesa è in Dio.

[9]Confida sempre in lui, o popolo, davanti a lui effondi il tuo cuore, nostro rifugio è Dio.

[10]Sì, sono un soffio i figli di Adamo, una menzogna tutti gli uomini, insieme, sulla bilancia, sono meno di un soffio.

[11]Non confidate nella violenza, non illudetevi della rapina; alla ricchezza, anche se abbonda, non attaccate il cuore.

[12]Una parola ha detto Dio, due ne ho udite: il potere appartiene a Dio, tua, Signore, è la grazia;

[13]secondo le sue opere tu ripaghi ogni uomo.

[LLSAL][CC063] Il desiderio di Dio

[1]Salmo. Di Davide, quando dimorava nel deserto di Giuda.

[2]O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, di te ha sete l'anima mia, a te anela la mia carne, come terra deserta, arida, senz'acqua.

[3]Così nel santuario ti ho cercato, per contemplare la tua potenza e la tua gloria.

[4]Poiché la tua grazia vale più della vita, le mie labbra diranno la tua lode.

[5]Così ti benedirò finché io viva, nel tuo nome alzerò le mie mani.

[6]Mi sazierò come a lauto convito, e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

[7]Quando nel mio giaciglio di te mi ricordo e penso a te nelle veglie notturne,

[8]a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

[9]A te si stringe l'anima mia e la forza della tua destra mi sostiene.

[10]Ma quelli che attentano alla mia vita scenderanno nel profondo della terra,

[11]saranno dati in potere alla spada, diverranno preda di sciacalli.

[12]Il re gioirà in Dio, si glorierà chi giura per lui, perché ai mentitori verrà chiusa la bocca.

[LLSAL][CC064] Castigo dei calunniatori

[1]Salmo. Di Davide. Al maestro del coro.

[2]Ascolta, Dio, la voce, del mio lamento, dal terrore del nemico preserva la mia vita.

[3]Proteggimi dalla congiura degli empi dal tumulto dei malvagi.

[4]Affilano la loro lingua come spada, scagliano come frecce parole amare

[5]per colpire di nascosto l'innocente; lo colpiscono di sorpresa e non hanno timore.

[6]Si ostinano nel fare il male, si accordano per nascondere tranelli; dicono: «Chi li potrà vedere?».

[7]Meditano iniquità, attuano le loro trame: un baratro è l'uomo e il suo cuore un abisso.

[8]Ma Dio li colpisce con le sue frecce: all'improvviso essi sono feriti,

[9]la loro stessa lingua li farà cadere; chiunque, al vederli, scuoterà il capo.

[10]Allora tutti saranno presi da timore, annunzieranno le opere di Dio e capiranno ciò che egli ha fatto.

[11]Il giusto gioirà nel Signore e riporrà in lui la sua speranza, i retti di cuore ne trarranno gloria.

[LLSAL][CC065] Inno di ringraziamento

[1]Al maestro del coro. Salmo. Di Davide. Canto.

[2]A te si deve lode, o Dio, in Sion; a te si sciolga il voto in Gerusalemme.

[3]A te, che ascolti la preghiera, viene ogni mortale.

[4]Pesano su di noi le nostre colpe, ma tu perdoni i nostri peccati.

[5]Beato chi hai scelto e chiamato vicino, abiterà nei tuoi atrii. Ci sazieremo dei beni della tua casa, della santità del tuo tempio.

[6]Con i prodigi della tua giustizia, tu ci rispondi, o Dio, nostra salvezza, speranza dei confini della terra e dei mari lontani.

[7]Tu rendi saldi i monti con la tua forza, cinto di potenza.

[8]Tu fai tacere il fragore del mare, il fragore dei suoi flutti, tu plachi il tumulto dei popoli.

[9]Gli abitanti degli estremi confini stupiscono davanti ai tuoi prodigi: di gioia fai gridare la terra, le soglie dell'oriente e dell'occidente.

[10]Tu visiti la terra e la disseti: la ricolmi delle sue ricchezze. Il fiume di Dio è gonfio di acque; tu fai crescere il frumento per gli uomini. Così prepari la terra:

[11]Ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle, la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli.

[12]Coroni l'anno con i tuoi benefici, al tuo passaggio stilla l'abbondanza.

[13]Stillano i pascoli del deserto e le colline si cingono di esultanza.

[14]I prati si coprono di greggi, le valli si ammantano di grano; tutto canta e grida di gioia.

[LLSAL][CC066] Ringraziamento pubblico

[1]Al maestro del coro. Canto. Salmo. Acclamate a Dio da tutta la terra,

[2]cantate alla gloria del suo nome, date a lui splendida lode.

[3]Dite a Dio: «Stupende sono le tue opere! Per la grandezza della tua potenza a te si piegano i tuoi nemici.

[4]A te si prostri tutta la terra, a te canti inni, canti al tuo nome».

[5]Venite e vedete le opere di Dio, mirabile nel suo agire sugli uomini.

[6]Egli cambiò il mare in terra ferma, passarono a piedi il fiume; per questo in lui esultiamo di gioia.

[7]Con la sua forza domina in eterno, il suo occhio scruta le nazioni; i ribelli non rialzino la fronte.

[8]Benedite, popoli, il nostro Dio, fate risuonare la sua lode;

[9]è lui che salvò la nostra vita e non lasciò vacillare i nostri passi.

[10]Dio, tu ci hai messi alla prova; ci hai passati al crogiuolo, come l'argento.

[11]Ci hai fatti cadere in un agguato, hai messo un peso ai nostri fianchi.

[12]Hai fatto cavalcare uomini sulle nostre teste; ci hai fatto passare per il fuoco e l'acqua, ma poi ci hai dato sollievo.

[13]Entrerò nella tua casa con olocausti, a te scioglierò i miei voti,

[14]i voti pronunziati dalle mie labbra, promessi nel momento dell'angoscia.

[15]Ti offrirò pingui olocausti con fragranza di montoni, immolerò a te buoi e capri.

[16]Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, e narrerò quanto per me ha fatto.

[17]A lui ho rivolto il mio grido, la mia lingua cantò la sua lode.

[18]Se nel mio cuore avessi cercato il male, il Signore non mi avrebbe ascoltato.

[19]Ma Dio ha ascoltato, si è fatto attento alla voce della mia preghiera.

[20]Sia benedetto Dio che non ha respinto la mia preghiera, non mi ha negato la sua misericordia.

[LLSAL][CC067] Preghiera collettiva dopo il raccolto annuale

[1]Al maestro del coro. Su strumenti a corda. Salmo. Canto.

[2]Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto;

[3]perché si conosca sulla terra la tua via, fra tutte le genti la tua salvezza.

[4]Ti lodino i popoli, Dio, ti lodino i popoli tutti.

[5]Esultino le genti e si rallegrino, perché giudichi i popoli con giustizia, governi le nazioni sulla terra.

[6]Ti lodino i popoli, Dio, ti lodino i popoli tutti.

[7]La terra ha dato il suo frutto. Ci benedica Dio, il nostro Dio,

[8]ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.

[LLSAL]

[CC068] La gloriosa epopea di Israele

[1]Al maestro del coro. Di Davide. Salmo. Canto.

[2]Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano e fuggano davanti a lui quelli che lo odiano.

[3]Come si disperde il fumo, tu li disperdi; come fonde la cera di fronte al fuoco, periscano gli empi davanti a Dio.

[4]I giusti invece si rallegrino, esultino davanti a Dio e cantino di gioia.

[5]Cantate a Dio, inneggiate al suo nome, spianate la strada a chi cavalca le nubi: «Signore» è il suo nome, gioite davanti a lui.

[6]Padre degli orfani e difensore delle vedove è Dio nella sua santa dimora.

[7]Ai derelitti Dio fa abitare una casa, fa uscire con gioia i prigionieri; solo i ribelli abbandona in arida terra.

[8]Dio, quando uscivi davanti al tuo popolo, quando camminavi per il deserto,

[9]la terra tremò, stillarono i cieli davanti al Dio del Sinai, davanti a Dio, il Dio di Israele.

[10]Pioggia abbondante riversavi, o Dio, rinvigorivi la tua eredità esausta.

[11]E il tuo popolo abitò il paese che nel tuo amore, o Dio, preparasti al misero.

[12]Il Signore annunzia una notizia, le messaggere di vittoria sono grande schiera:

[13]«Fuggono i re, fuggono gli eserciti, anche le donne si dividono il bottino.

[14]Mentre voi dormite tra gli ovili, splendono d'argento le ali della colomba, le sue piume di riflessi d'oro».

[15]Quando disperdeva i re l'Onnipotente, nevicava sullo Zalmon.

[16]Monte di Dio, il monte di Basan, monte dalle alte cime, il monte di Basan.

[17]Perché invidiate, o monti dalle alte cime, il monte che Dio ha scelto a sua dimora? Il Signore lo abiterà per sempre.

[18]I carri di Dio sono migliaia e migliaia: il Signore viene dal Sinai nel santuario.

[19]Sei salito in alto conducendo prigionieri, hai ricevuto uomini in tributo: anche i ribelli abiteranno presso il Signore Dio.

[20]Benedetto il Signore sempre; ha cura di noi il Dio della salvezza.

[21]Il nostro Dio è un Dio che salva; il Signore Dio libera dalla morte.

[22]Sì, Dio schiaccerà il capo dei suoi nemici, la testa altera di chi percorre la via del delitto.

[23]Ha detto il Signore: «Da Basan li farò tornare, li farò tornare dagli abissi del mare,

[24]perché il tuo piede si bagni nel sangue, e la lingua dei tuoi cani riceva la sua parte tra i nemici».

[25]Appare il tuo corteo, Dio, il corteo del mio Dio, del mio re, nel santuario.

[26]Precedono i cantori, seguono ultimi i citaredi, in mezzo le fanciulle che battono cembali.

[27]«Benedite Dio nelle vostre assemblee, benedite il Signore, voi della stirpe di Israele».

[28]Ecco, Beniamino, il più giovane, guida i capi di Giuda nelle loro schiere, i capi di Zàbulon, i capi di Nèftali.

[29]Dispiega, Dio, la tua potenza, conferma, Dio, quanto hai fatto per noi.

[30]Per il tuo tempio, in Gerusalemme, a te i re porteranno doni.

[31]Minaccia la belva dei canneti, il branco dei tori con i vitelli dei popoli: si prostrino portando verghe d'argento; disperdi i popoli che amano la guerra.

[32]Verranno i grandi dall'Egitto, l'Etiopia tenderà le mani a Dio.

[33]Regni della terra, cantate a Dio, cantate inni al Signore;

[34]egli nei cieli cavalca, nei cieli eterni, ecco, tuona con voce potente.

[35]Riconoscete a Dio la sua potenza, la sua maestà su Israele, la sua potenza sopra le nubi.

[36]Terribile sei, Dio, dal tuo santuario; il Dio d'Israele dá forza e vigore al suo popolo, sia benedetto Dio.

[LLSAL]

[CC069] Lamento

[1]Al maestro del coro. Su «I gigli». Di Davide.

[2]Salvami, o Dio: l'acqua mi giunge alla gola.

[3]Affondo nel fango e non ho sostegno; sono caduto in acque profonde e l'onda mi travolge.

[4]Sono sfinite dal gridare, riarse sono le mie fauci; i miei occhi si consumano nell'attesa del mio Dio.

[5]Più numerosi dei capelli del mio capo sono coloro che mi odiano senza ragione. Sono potenti i nemici che mi calunniano: quanto non ho rubato, lo dovrei restituire?

[6]Dio, tu conosci la mia stoltezza e le mie colpe non ti sono nascoste.

[7]Chi spera in te, a causa mia non sia confuso, Signore, Dio degli eserciti; per me non si vergogni chi ti cerca, Dio d'Israele.

[8]Per te io sopporto l'insulto e la vergogna mi copre la faccia;

[9]sono un estraneo per i miei fratelli, un forestiero per i figli di mia madre.

[10]Poiché mi divora lo zelo per la tua casa, ricadono su di me gli oltraggi di chi ti insulta.

[11]Mi sono estenuato nel digiuno ed è stata per me un'infamia.

[12]Ho indossato come vestito un sacco e sono diventato il loro scherno.

[13]Sparlavano di me quanti sedevano alla porta, gli ubriachi mi dileggiavano.

[14]Ma io innalzo a te la mia preghiera, Signore, nel tempo della benevolenza; per la grandezza della tua bontà, rispondimi, per la fedeltà della tua salvezza, o Dio.

[15]Salvami dal fango, che io non affondi, liberami dai miei nemici e dalle acque profonde.

[16]Non mi sommergano i flutti delle acque e il vortice non mi travolga, l'abisso non chiuda su di me la sua bocca.

[17]Rispondimi, Signore, benefica è la tua grazia; volgiti a me nella tua grande tenerezza.

[18]Non nascondere il volto al tuo servo, sono in pericolo: presto, rispondimi.

[19]Avvicinati a me, riscattami, salvami dai miei nemici.

[20]Tu conosci la mia infamia, la mia vergogna e il mio disonore; davanti a te sono tutti i miei nemici.

[21]L'insulto ha spezzato il mio cuore e vengo meno. Ho atteso compassione, ma invano, consolatori, ma non ne ho trovati.

[22]Hanno messo nel mio cibo veleno e quando avevo sete mi hanno dato aceto.

[23]La loro tavola sia per essi un laccio, una insidia i loro banchetti.

[24]Si offuschino i loro occhi, non vedano; sfibra per sempre i loro fianchi.

[25]Riversa su di loro il tuo sdegno, li raggiunga la tua ira ardente.

[26]La loro casa sia desolata, senza abitanti la loro tenda;

[27]perché inseguono colui che hai percosso, aggiungono dolore a chi tu hai ferito.

[28]Imputa loro colpa su colpa e non ottengano la tua giustizia.

[29]Siano cancellati dal libro dei viventi e tra i giusti non siano iscritti.

[30]Io sono infelice e sofferente; la tua salvezza, Dio, mi ponga al sicuro.

[31]Loderò il nome di Dio con il canto, lo esalterò con azioni di grazie,

[32]che il Signore gradirà più dei tori, più dei giovenchi con corna e unghie.

[33]Vedano gli umili e si rallegrino; si ravvivi il cuore di chi cerca Dio,

[34]poiché il Signore ascolta i poveri e non disprezza i suoi che sono prigionieri.

[35]A lui acclamino i cieli e la terra, i mari e quanto in essi si muove.

[36]Perché Dio salverà Sion, ricostruirà le città di Giuda: vi abiteranno e ne avranno il possesso.

[37]La stirpe dei suoi servi ne sarà erede, e chi ama il suo nome vi porrà dimora.

[LLSAL]

[CC070] Grido di angoscia

[1]Al maestro del coro. Di Davide. In memoria.

[2]Vieni a salvarmi, o Dio, vieni presto, Signore, in mio aiuto.

[3]Siano confusi e arrossiscano quanti attentano alla mia vita. Retrocedano e siano svergognati quanti vogliono la mia rovina.

[4]Per la vergogna si volgano indietro quelli che mi deridono.

[5]Gioia e allegrezza grande per quelli che ti cercano; dicano sempre: «Dio è grande» quelli che amano la tua salvezza.

[6]Ma io sono povero e infelice, vieni presto, mio Dio; tu sei mio aiuto e mio salvatore; Signore, non tardare.

[LLSAL]

[CC071] Preghiera di un vecchio

[1]In te mi rifugio, Signore, ch'io non resti confuso in eterno.

[2]Liberami, difendimi per la tua giustizia, porgimi ascolto e salvami.

[3]Sii per me rupe di difesa, baluardo inaccessibile, poiché tu sei mio rifugio e mia fortezza.

[4]Mio Dio, salvami dalle mani dell'empio, dalle mani dell'iniquo e dell'oppressore.

[5]Sei tu, Signore, la mia speranza, la mia fiducia fin dalla mia giovinezza.

[6]Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno, dal seno di mia madre tu sei il mio sostegno; a te la mia lode senza fine.

[7]Sono parso a molti quasi un prodigio: eri tu il mio rifugio sicuro.

[8]Della tua lode è piena la mia bocca, della tua gloria, tutto il giorno.

[9]Non mi respingere nel tempo della vecchiaia, non abbandonarmi quando declinano le mie forze.

[10]Contro di me parlano i miei nemici, coloro che mi spiano congiurano insieme:

[11]«Dio lo ha abbandonato, inseguitele, prendetelo, perché non ha chi lo liberi».

[12]O Dio, non stare lontano: Dio mio, vieni presto ad aiutarmi.

[13]Siano confusi e annientati quanti mi accusano, siano coperti d'infamia e di vergogna quanti cercano la mia sventura.

[14]Io, invece, non cesso di sperare, moltiplicherò le tue lodi.

[15]La mia bocca annunzierà la tua giustizia, proclamerà sempre la tua salvezza, che non so misurare.

[16]Dirò le meraviglie del Signore, ricorderò che tu solo sei giusto.

[17]Tu mi hai istruito, o Dio, fin dalla giovinezza e ancora oggi proclamo i tuoi prodigi.

[18]E ora, nella vecchiaia e nella canizie, Dio, non abbandonarmi, finché io annunzi la tua potenza, a tutte le generazioni le tue meraviglie.

[19]La tua giustizia, Dio, è alta come il cielo, tu hai fatto cose grandi: chi è come te, o Dio?

[20]Mi hai fatto provare molte angosce e sventure: mi darai ancora vita, mi farai risalire dagli abissi della terra,

[21]accrescerai la mia grandezza e tornerai a consolarmi.

[22]Allora ti renderò grazie sull'arpa, per la tua fedeltà, o mio Dio; ti canterò sulla cetra, o santo d'Israele.

[23]Cantando le tue lodi, esulteranno le mie labbra e la mia vita, che tu hai riscattato.

[24]Anche la mia lingua tutto il giorno proclamerà la tua giustizia, quando saranno confusi e umiliati quelli che cercano la mia rovina.

[LLSAL]

[CC072] Il re promesso

[1]Di Salomone. Dio, dá al re il tuo giudizio, al figlio del re la tua giustizia;

[2]regga con giustizia il tuo popolo e i tuoi poveri con rettitudine.

[3]Le montagne portino pace al popolo e le colline giustizia.

[4]Ai miseri del suo popolo renderà giustizia, salverà i figli dei poveri e abatterà l'oppressore.

[5]Il suo regno durerà quanto il sole, quanto la luna, per tutti i secoli.

[6]Scenderà come pioggia sull'erba, come acqua che irrorà la terra.

[7]Nei suoi giorni fiorirà la giustizia e abbonderà la pace, finché non si spenga la luna.

[8]E dominerà da mare a mare, dal fiume sino ai confini della terra.

[9]A lui si piegheranno gli abitanti del deserto, lambiranno la polvere i suoi nemici.

[10]Il re di Tarsis e delle isole porteranno offerte, i re degli Arabi e di Saba offriranno tributi.

[11]A lui tutti i re si prostreranno, lo serviranno tutte le nazioni.

[12]Egli libererà il povero che grida e il misero che non trova aiuto,

[13]avrà pietà del debole e del povero e salverà la vita dei suoi miseri.

[14]Li riscatterà dalla violenza e dal sopruso, sarà prezioso ai suoi occhi il loro sangue.

[15]Vivrà e gli sarà dato oro di Arabia; si pregherà per lui ogni giorno, sarà benedetto per sempre.

[16]Abbonderà il frumento nel paese, ondeggerà sulle cime dei monti; il suo frutto fiorirà come il Libano, la sua messe come l'erba della terra.

[17]Il suo nome duri in eterno, davanti al sole persista il suo nome. In lui saranno benedette tutte le stirpi della terra e tutti i popoli lo diranno beato.

[18]Benedetto il Signore, Dio di Israele, egli solo compie prodigi.

[19]E benedetto il suo nome glorioso per sempre, della sua gloria sia piena tutta la terra.
Amen, amen.

[LLSAL]

[CC073] La giustizia finale

[1]Salmo. Di Asaf. Quanto è buono Dio con i giusti, con gli uomini dal cuore puro!

[2]Per poco non inciampavano i miei piedi, per un nulla vacillavano i miei passi,

[3]perché ho invidiato i prepotenti, vedendo la prosperità dei malvagi.

[4]Non c'è sofferenza per essi, sano e pasciuto è il loro corpo.

[5]Non conoscono l'affanno dei mortali e non sono colpiti come gli altri uomini.

[6]Dell'orgoglio si fanno una collana e la violenza è il loro vestito.

[7]Esce l'iniquità dal loro grasso, dal loro cuore traboccano pensieri malvagi.

[8]Scherniscono e parlano con malizia, minacciano dall'alto con prepotenza.

[9]Levano la loro bocca fino al cielo e la loro lingua percorre la terra.

[10]Perciò seggono in alto, non li raggiunge la piena delle acque.

[11]Dicono: «Come può saperlo Dio? C'è forse conoscenza nell'Altissimo?».

[12]Ecco, questi sono gli empi: sempre tranquilli, ammassano ricchezze.

[13]Invano dunque ho conservato puro il mio cuore e ho lavato nell'innocenza le mie mani,

[14]poiché sono colpito tutto il giorno, e la mia pena si rinnova ogni mattina.

[15]Se avessi detto: «Parlerò come loro», avrei tradito la generazione dei tuoi figli.

[16]Riflettevo per comprendere: ma fu arduo agli occhi miei,

[17]finché non entrai nel santuario di Dio e compresi qual è la loro fine.

[18]Ecco, li poni in luoghi scivolosi, li fai precipitare in rovina.

[19]Come sono distrutti in un istante, sono finiti, periscono di spavento!

[20]Come un sogno al risveglio, Signore, quando sorgi, fai svanire la loro immagine.

[21]Quando si agitava il mio cuore e nell'intimo mi tormentavo,

[22]io ero stolto e non capivo, davanti a te stavo come una bestia.

[23]Ma io sono con te sempre: tu mi hai preso per la mano destra.

[24]Mi guiderai con il tuo consiglio e poi mi accoglierai nella tua gloria.

[25]Chi altri avrò per me in cielo? Fuori di te nulla bramo sulla terra.

[26]Vengono meno la mia carne e il mio cuore; ma la roccia del mio cuore è Dio, è Dio la mia sorte per sempre.

[27]Ecco, perirà chi da te si allontana, tu distruggi chiunque ti è infedele.

[28]Il mio bene è stare vicino a Dio: nel Signore Dio ho posto il mio rifugio, per narrare tutte le tue opere presso le porte della città di Sion.

[LLSAL]

[CC074] Lamento dopo il saccheggio del tempio

[1]Maskil. Di Asaf. O Dio, perché ci respingi per sempre, perché divampa la tua ira contro il gregge del tuo pascolo?

[2]Ricordati del popolo che ti sei acquistato nei tempi antichi. Hai riscattato la tribù che è tuo possesso, il monte Sion, dove hai preso dimora.

[3]Volgi i tuoi passi a queste rovine eterne: il nemico ha devastato tutto nel tuo santuario.

[4]Ruggirono i tuoi avversari nel tuo tempio, issarono i loro vessilli come insegna.

[5]Come chi vibra in alto la scure nel folto di una selva,

[6]con l'ascia e con la scure frantumavano le sue porte.

[7]Hanno dato alle fiamme il tuo santuario, hanno profanato e demolito la dimora del tuo nome;

[8]pensavano: «Distruggiamoli tutti»; hanno bruciato tutti i santuari di Dio nel paese.

[9]Non vediamo più le nostre insegne, non ci sono più profeti e tra di noi nessuno sa fino a quando...

[10]Fino a quando, o Dio, insulterà l'avversario, il nemico continuerà a disprezzare il tuo nome?

[11]Perché ritiri la tua mano e trattiene in seno la destra?

[12]Eppure Dio è nostro re dai tempi antichi, ha operato la salvezza nella nostra terra.

[13]Tu con potenza hai diviso il mare, hai schiacciato la testa dei draghi sulle acque.

[14]Al Leviatàn hai spezzato la testa, lo hai dato in pasto ai mostri marini.

[15]Fonti e torrenti tu hai fatto scaturire, hai inaridito fiumi perenni.

[16]Tuo è il giorno e tua è la notte, la luna e il sole tu li hai creati.

[17]Tu hai fissato i confini della terra, l'estate e l'inverno tu li hai ordinati.

[18]Ricorda: il nemico ha insultato Dio, un popolo stolto ha disprezzato il tuo nome.

[19]Non abbandonare alle fiere la vita di chi ti loda, non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri.

[20]Sii fedele alla tua alleanza; gli angoli della terra sono covi di violenza.

[21]L'umile non torni confuso, l'afflitto e il povero lodino il tuo nome.

[22]Sorgi, Dio, difendi la tua causa, ricorda che lo stolto ti insulta tutto il giorno.

[23]Non dimenticare lo strepito dei tuoi nemici; il tumulto dei tuoi avversari cresce senza fine.

[LLSAL]

[CC075] Giudizio pieno e universale

[1]Al maestro del coro. Su «Non dimenticare». Salmo. Di Asaf. Canto.

[2]Noi ti rendiamo grazie, o Dio, ti rendiamo grazie: invocando il tuo nome, raccontiamo le tue meraviglie.

[3]Nel tempo che avrò stabilito io giudicherò con rettitudine.

[4]Si scuota la terra con i suoi abitanti, io tengo salde le sue colonne.

[5]Dico a chi si vanta: «Non vantatevi». E agli empi: «Non alzate la testa!».

[6]Non alzate la testa contro il cielo, non dite insulti a Dio.

[7]Non dall'oriente, non dall'occidente, non dal deserto, non dalle montagne

[8]ma da Dio viene il giudizio: è lui che abbatte l'uno e innalza l'altro.

[9]Poiché nella mano del Signore è un calice ricolmo di vino drogato. Egli ne versa: fino alla feccia ne dovranno sorbire, ne berranno tutti gli empi della terra.

[10]Io invece esulterò per sempre, canterò inni al Dio di Giacobbe.

[11]Annienterò tutta l'arroganza degli empi, allora si alzerà la potenza dei giusti.

[LLSAL]

[CC076] Ode al Dio terribile

[1]Al maestro del coro. Su strumenti a corda con cetre. Salmo. Di Asaf. Canto.

[2]Dio è conosciuto in Giuda, in Israele è grande il suo nome.

[3]E' in Gerusalemme la sua dimora, la sua abitazione, in Sion.

[4]Qui spezzò le saette dell'arco, lo scudo, la spada, la guerra.

[5]Splendido tu sei, o Potente, sui monti della preda;

[6]furono spogliati i valorosi, furono colti dal sonno, nessun prode ritrovava la sua mano.

[7]Dio di Giacobbe, alla tua minaccia, si arrestarono carri e cavalli.

[8]Tu sei terribile; chi ti resiste quando si scatena la tua ira?

[9]Dal cielo fai udire la sentenza: sbigottita la terra tace

[10]quando Dio si alza per giudicare, per salvare tutti gli umili della terra.

[11]L'uomo colpito dal tuo furore ti dá gloria, gli scampati dall'ira ti fanno festa.

[12]Fate voti al Signore vostro Dio e adempiteli, quanti lo circondano portino doni al
Terribile,

[13]a lui che toglie il respiro ai potenti; è terribile per i re della terra.

[LLSAL]

[CC077] Meditazione sul passato di Israele

[1]Al maestro del coro. Su «Iditum». Di Asaf. Salmo.

[2]La mia voce sale a Dio e grido aiuto; la mia voce sale a Dio, finché mi ascolti.

[3]Nel giorno dell'angoscia io cerco il Signore, tutta la notte la mia mano è tesa e non si stanca; io rifiuto ogni conforto.

[4]Mi ricordo di Dio e gemo, medito e viene meno il mio spirito.

[5]Tu trattiene dal sonno i miei occhi, sono turbato e senza parole.

[6]Ripenso ai giorni passati, ricordo gli anni lontani.

[7]Un canto nella notte mi ritorna nel cuore: rifletto e il mio spirito si va interrogando.

[8]Forse Dio ci respingerà per sempre, non sarà più benevolo con noi?

[9]E' forse cessato per sempre il suo amore, è finita la sua promessa per sempre?

[10]Può Dio aver dimenticato la misericordia, aver chiuso nell'ira il suo cuore?

[11]E ho detto: «Questo è il mio tormento: è mutata la destra dell'Altissimo».

[12]Ricordo le gesta del Signore, ricordo le tue meraviglie di un tempo.

[13]Mi vado ripetendo le tue opere, considero tutte le tue gesta.

[14]O Dio, santa è la tua via; quale dio è grande come il nostro Dio?

[15]Tu sei il Dio che opera meraviglie, manifesti la tua forza fra le genti.

[16]E' il tuo braccio che ha salvato il tuo popolo, i figli di Giacobbe e di Giuseppe.

[17]Ti videro le acque, Dio, ti videro e ne furono sconvolte; sussultarono anche gli abissi.

[18]Le nubi rovesciarono acqua, scoppiò il tuono nel cielo; le tue saette guizzarono.

[19]Il fragore dei tuoi tuoni nel turbine, i tuoi fulmini rischiararono il mondo, la terra tremò e fu scossa.

[20]Sul mare passava la tua via, i tuoi sentieri sulle grandi acque e le tue orme rimasero invisibili.

[21]Guidasti come gregge il tuo popolo per mano di Mosè e di Aronne.

[LLSAL]

[CC078] Le lezioni della storia di Israele

[1]Maskil. Di Asaf. Popolo mio, porgi l'orecchio al mio insegnamento, ascolta le parole della mia bocca.

[2]Aprirò la mia bocca in parabole, rievocherò gli arcani dei tempi antichi.

[3]Ciò che abbiamo udito e conosciuto e i nostri padri ci hanno raccontato,

[4]non lo terremo nascosto ai loro figli; diremo alla generazione futura le lodi del Signore, la sua potenza e le meraviglie che egli ha compiuto.

[5]Ha stabilito una testimonianza in Giacobbe, ha posto una legge in Israele: ha comandato ai nostri padri di farle conoscere ai loro figli,

[6]perché le sappia la generazione futura, i figli che nasceranno. Anch'essi sorgeranno a raccontarlo ai loro figli

[7]perché ripongano in Dio la loro fiducia e non dimentichino le opere di Dio, ma osservino i suoi comandi.

[8]Non siano come i loro padri, generazione ribelle e ostinata, generazione dal cuore incostante e dallo spirito infedele a Dio.

[9]I figli di Efraim, valenti tiratori d'arco, voltarono le spalle nel giorno della lotta.

[10]Non osservarono l'alleanza di Dio, rifiutando di seguire la sua legge.

[11]Dimenticarono le sue opere, le meraviglie che aveva loro mostrato.

[12]Aveva fatto prodigi davanti ai loro padri, nel paese d'Egitto, nei campi di Tanis.

[13]Divise il mare e li fece passare e fermò le acque come un argine.

[14]Li guidò con una nube di giorno e tutta la notte con un bagliore di fuoco.

[15]Spaccò le rocce nel deserto e diede loro da bere come dal grande abisso.

[16]Fece sgorgare ruscelli dalla rupe e scorrere l'acqua a torrenti.

[17]Eppure continuarono a peccare contro di lui, a ribellarsi all'Altissimo nel deserto.

[18]Nel loro cuore tentarono Dio, chiedendo cibo per le loro brame;

[19]mormorarono contro Dio dicendo: «Potrà forse Dio preparare una mensa nel deserto?».

[20]Ecco, egli percosse la rupe e ne scaturì acqua, e strariparono torrenti. «Potrà forse dare anche pane o preparare carne al suo popolo?».

[21>All'udirli il Signore ne fu adirato; un fuoco divampò contro Giacobbe e l'ira esplose contro Israele,

[22]perché non ebbero fede in Dio né speranza nella sua salvezza.

[23]Comandò alle nubi dall'alto e aprì le porte del cielo;

[24]fece piovere su di essi la manna per cibo e diede loro pane del cielo:

[25]l'uomo mangiò il pane degli angeli, diede loro cibo in abbondanza.

[26]Scatenò nel cielo il vento d'oriente, fece spirare l'australe con potenza;

[27]su di essi fece piovere la carne come polvere e gli uccelli come sabbia del mare;

[28]caddero in mezzo ai loro accampamenti, tutto intorno alle loro tende.

[29]Mangiarono e furono ben sazi, li soddisfece nel loro desiderio.

[30]La loro avidità non era ancora saziata, avevano ancora il cibo in bocca,

[31]quando l'ira di Dio si alzò contro di essi, facendo strage dei più vigorosi e abbattendo i migliori d'Israele.

[32]Con tutto questo continuarono a peccare e non credettero ai suoi prodigi.

[33]Allora dissipò come un soffio i loro giorni e i loro anni con strage repentina.

[34]Quando li faceva perire, lo cercavano, ritornavano e ancora si volgevano a Dio;

[35]ricordavano che Dio è loro rupe, e Dio, l'Altissimo, il loro salvatore;

[36]lo lusingavano con la bocca e gli mentivano con la lingua;

[37]il loro cuore non era sincero con lui e non erano fedeli alla sua alleanza.

[38]Ed egli, pietoso, perdonava la colpa, li perdonava invece di distruggerli. Molte volte placò la sua ira e trattenne il suo furore,
[39]ricordando che essi sono carne, un soffio che va e non ritorna.
[40]Quante volte si ribellarono a lui nel deserto, lo contristarono in quelle solitudini!
[41]Sempre di nuovo tentavano Dio, esasperavano il Santo di Israele.
[42]Non si ricordavano più della sua mano, del giorno che li aveva liberati dall'oppressore,
[43]quando operò in Egitto i suoi prodigi, i suoi portenti nei campi di Tanis.
[44]Egli mutò in sangue i loro fiumi e i loro ruscelli, perché non bevessero.
[45]Mandò tafani a divorarli e rane a molestarli.
[46]Diede ai bruchi il loro raccolto, alle locuste la loro fatica.
[47]Distrusse con la grandine le loro vigne, i loro sicomori con la brina.
[48]Consegnò alla grandine il loro bestiame, ai fulmini i loro greggi.
[49]Scatenò contro di essi la sua ira ardente, la collera, lo sdegno, la tribolazione, e inviò messaggeri di sventure.
[50]Diede sfogo alla sua ira: non li risparmiò dalla morte e diede in preda alla peste la loro vita.
[51]Colpì ogni primogenito in Egitto, nelle tende di Cam la primizia del loro vigore.
[52]Fece partire come gregge il suo popolo e li guidò come branchi nel deserto.
[53]Li condusse sicuri e senza paura e i loro nemici li sommerse il mare.
[54]Li fece salire al suo luogo santo, al monte conquistato dalla sua destra.
[55]Scacciò davanti a loro i popoli e sulla loro eredità gettò la sorte, facendo dimorare nelle loro tende le tribù di Israele.
[56]Ma ancora lo tentarono, si ribellarono a Dio, l'Altissimo, non obbedirono ai suoi comandi.
[57]Sviati, lo tradirono come i loro padri, fallirono come un arco allentato.
[58]Lo provocarono con le loro alture e con i loro idoli lo resero geloso.
[59]Dio, all'udire, ne fu irritato e respinse duramente Israele.
[60]Abbandonò la dimora di Silo, la tenda che abitava tra gli uomini.
[61]Consegnò in schiavitù la sua forza, la sua gloria in potere del nemico.
[62]Diede il suo popolo in preda alla spada e contro la sua eredità si accese d'ira.
[63]Il fuoco divorò il fiore dei suoi giovani, le sue vergini non ebbero canti nuziali.
[64]I suoi sacerdoti caddero di spada e le loro vedove non fecero lamento.
[65]Ma poi il Signore si destò come da un sonno, come un prode assopito dal vino.
[66]Colpì alle spalle i suoi nemici, inflisse loro una vergogna eterna.
[67]Ripudiò le tende di Giuseppe, non scelse la tribù di Efraim;
[68]ma elesse la tribù di Giuda, il monte Sion che egli ama.
[69]Costruì il suo tempio alto come il cielo e come la terra stabile per sempre.
[70]Egli scelse Davide suo servo e lo trasse dagli ovili delle pecore.
[71]Lo chiamò dal seguito delle pecore madri per pascere Giacobbe suo popolo, la sua eredità Israele.
[72]Fu per loro pastore dal cuore integro e li guidò con mano sapiente.

[LLSAL]

[CC079] Lamento nazionale

[1]Salmo. Di Asaf. O Dio, nella tua eredità sono entrate le nazioni, hanno profanato il tuo santo tempio, hanno ridotto in macerie Gerusalemme.

[2]Hanno abbandonato i cadaveri dei tuoi servi in pasto agli uccelli del cielo, la carne dei tuoi fedeli agli animali selvaggi.

[3]Hanno versato il loro sangue come acqua intorno a Gerusalemme, e nessuno seppelliva.

[4]Siamo divenuti l'obbrobrio dei nostri vicini, scherno e ludibrio di chi ci sta intorno.

[5]Fino a quando, Signore, sarai adirato: per sempre? Arderà come fuoco la tua gelosia?

[6]Riversa il tuo sdegno sui popoli che non ti riconoscono e sui regni che non invocano il tuo nome,

[7]perché hanno divorato Giacobbe, hanno devastato la sua dimora.

[8]Non imputare a noi le colpe dei nostri padri, presto ci venga incontro la tua misericordia, poiché siamo troppo infelici.

[9]Aiutaci, Dio, nostra salvezza, per la gloria del tuo nome, salvaci e perdona i nostri peccati per amore del tuo nome.

[10]Perché i popoli dovrebbero dire: «Dov'è il loro Dio?». Si conosca tra i popoli, sotto i nostri occhi, la vendetta per il sangue dei tuoi servi.

[11]Giunga fino a te il gemito dei prigionieri; con la potenza della tua mano salva i votati alla morte.

[12]Fà ricadere sui nostri vicini sette volte l'affronto con cui ti hanno insultato, Signore.

[13]E noi, tuo popolo e gregge del tuo pascolo, ti renderemo grazie per sempre; di età in età proclameremo la tua lode.

[LLSAL]

[CC080] Preghiera per la rinascita di Israele

[1]Al maestro del coro. Su «Giglio del precetto». Di Asaf. Salmo.

[2]Tu, pastore d'Israele, ascolta, tu che guidi Giuseppe come un gregge. Assiso sui cherubini rifulgi

[3]davanti a Efraim, Beniamino e Manasse. Risveglia la tua potenza e vieni in nostro soccorso.

[4]Rialzaci, Signore, nostro Dio, fà splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

[5]Signore, Dio degli eserciti, fino a quando fremerai di sdegno contro le preghiere del tuo popolo?

[6]Tu ci nutri con pane di lacrime, ci fai bere lacrime in abbondanza.

[7]Ci hai fatto motivo di contesa per i vicini, e i nostri nemici ridono di noi.

[8]Rialzaci, Dio degli eserciti, fà risplendere il tuo volto e noi saremo salvi.

[9]Hai divelto una vite dall'Egitto, per trapiantarla hai espulso i popoli.

[10]Le hai preparato il terreno, hai affondato le sue radici e ha riempito la terra.

[11]La sua ombra copriva le montagne e i suoi rami i più alti cedri.

[12]Ha esteso i suoi tralci fino al mare e arrivavano al fiume i suoi germogli.

[13]Perché hai abbattuto la sua cinta e ogni viandante ne fa vendemmia?

[14]La devasta il cinghiale del bosco e se ne pasce l'animale selvatico.

[15]Dio degli eserciti, volgiti, guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,

[16]proteggi il ceppo che la tua destra ha piantato, il germoglio che ti sei coltivato.

[17]Quelli che l'arsero col fuoco e la recisero, periranno alla minaccia del tuo volto.

[18]Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

[19]Da te più non ci allontaneremo, ci farai vivere e invocheremo il tuo nome.

[20]Rialzaci, Signore, Dio degli eserciti, fà splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

[LLSAL]

[CC081] Per la festa delle capanne

[1]Al maestro del coro. Su «I torchi...». Di Asaf.

[2]Esultate in Dio, nostra forza, acclamate al Dio di Giacobbe.

[3]Intonate il canto e suonate il timpano, la cetra melodiosa con l'arpa.

[4]Suonate la tromba nel plenilunio, nostro giorno di festa.

[5]Questa è una legge per Israele, un decreto del Dio di Giacobbe.

[6]Lo ha dato come testimonianza a Giuseppe, quando usciva dal paese d'Egitto. Un linguaggio mai inteso io sento:

[7]«Ho liberato dal peso la sua spalla, le sue mani hanno deposto la cesta.

[8]Hai gridato a me nell'angoscia e io ti ho liberato, avvolto nella nube ti ho dato risposta, ti ho messo alla prova alle acque di Meriba.

[9]Ascolta, popolo mio, ti voglio ammonire; Israele, se tu mi ascoltassi!

[10]Non ci sia in mezzo a te un altro dio e non prostrarti a un dio straniero.

[11]Sono io il Signore tuo Dio, che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto; apri la tua bocca, la voglio riempire.

[12]Ma il mio popolo non ha ascoltato la mia voce, Israele non mi ha obbedito.

[13]L'ho abbandonato alla durezza del suo cuore, che seguisse il proprio consiglio.

[14]Se il mio popolo mi ascoltasse, se Israele camminasse per le mie vie!

[15]Subito piegherei i suoi nemici e contro i suoi avversari porterei la mia mano.

[16]I nemici del Signore gli sarebbero sottomessi e la loro sorte sarebbe segnata per sempre;

[17]li nutrirei con fiore di frumento, li sazierei con miele di roccia».

[LLSAL]

[CC082] Contro i principi pagani

[1]Salmo. Di Asaf. Dio si alza nell'assemblea divina, giudica in mezzo agli dei.

[2]«Fino a quando giudicherete iniquamente e sosterrate la parte degli empi?

[3]Difendete il debole e l'orfano, al misero e al povero fate giustizia.

[4]Salvate il debole e l'indigente, liberatelo dalla mano degli empi».

[5]Non capiscono, non vogliono intendere, avanzano nelle tenebre; vacillano tutte le fondamenta della terra.

[6]Io ho detto: «Voi siete dei, siete tutti figli dell'Altissimo».

[7]Eppure morirete come ogni uomo, cadrete come tutti i potenti.

[8]Sorgi, Dio, a giudicare la terra, perché a te appartengono tutte le genti.

[LLSAL]

[CC083] Contro i nemici di Israele

[1]Canto. Salmo. Di Asaf.

[2]Dio, non darti riposo, non restare muto e inerte, o Dio.

[3]Vedi: i tuoi avversari fremono e i tuoi nemici alzano la testa.

[4]Contro il tuo popolo ordiscono trame e congiurano contro i tuoi protetti.

[5]Hanno detto: «Venite, cancelliamoli come popolo e più non si ricordi il nome di Israele».

[6]Hanno tramato insieme concordi, contro di te hanno concluso un'alleanza;

[7]le tende di Edom e gli Ismaeliti, Moab e gli Agareni,

[8]Geba, Ammon e Amalek la Palestina con gli abitanti di Tiro.

[9]Anche Assur è loro alleato e ai figli di Lot presta man forte.

[10]Trattali come Madian e Sisara, come Iabin al torrente di Kison:

[11]essi furono distrutti a Endor, diventarono concime per la terra.

[12]Rendi i loro principi come Oreb e Zeb, e come Zebee e Sàlmana tutti i loro capi;

[13]essi dicevano: «I pascoli di Dio conquistiamoli per noi».

[14]Mio Dio, rendili come turbine, come pula dispersa dal vento.

[15]Come il fuoco che brucia il bosco e come la fiamma che divora i monti,

[16]così tu inseguili con la tua bufera e sconvolgili con il tuo uragano.

[17]Copri di vergogna i loro volti perché cerchino il tuo nome, Signore.

[18]Restino confusi e turbati per sempre, siano umiliati, periscano;

[19]sappiano che tu hai nome «Signore», tu solo sei l'Altissimo su tutta la terra.

[LLSAL]

[CC084] Canto di pellegrinaggio

[1]Al maestro del coro. Su «I torchi...». Dei figli di Core. Salmo.

[2]Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!

[3]L'anima mia languisce e brama gli atri del Signore. Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.

[4]Anche il passero trova la casa, la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli, presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, mio re e mio Dio.

[5]Beato chi abita la tua casa: sempre canta le tue lodi!

[6]Beato chi trova in te la sua forza e decide nel suo cuore il santo viaggio.

[7]Passando per la valle del pianto la cambia in una sorgente, anche la prima pioggia l'ammanta di benedizioni.

[8]Cresce lungo il cammino il suo vigore, finché compare davanti a Dio in Sion.

[9]Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

[10]Vedi, Dio, nostro scudo, guarda il volto del tuo consacrato.

[11]Per me un giorno nei tuoi atri è più che mille altrove, stare sulla soglia della casa del mio Dio è meglio che abitare nelle tende degli empi.

[12]Poiché sole e scudo è il Signore Dio; il Signore concede grazia e gloria, non rifiuta il bene a chi cammina con rettitudine.

[13]Signore degli eserciti, beato l'uomo che in te confida.

[LLSAL]

[CC085] Preghiera per la pace e la giustizia

[1]Al maestro del coro. Dei figli di Core. Salmo.

[2]Signore, sei stato buono con la tua terra, hai ricondotto i deportati di Giacobbe.

[3]Hai perdonato l'iniquità del tuo popolo, hai cancellato tutti i suoi peccati.

[4]Hai depresso tutto il tuo sdegno e messo fine alla tua grande ira.

[5]Rialzaci, Dio nostra salvezza, e placa il tuo sdegno verso di noi.

[6]Forse per sempre sarai adirato con noi, di età in età estenderai il tuo sdegno?

[7]Non tornerai tu forse a darci vita, perché in te gioisca il tuo popolo?

[8]Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

[9]Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annunzia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli, per chi ritorna a lui con tutto il cuore.

[10]La sua salvezza è vicina a chi lo teme e la sua gloria abiterà la nostra terra.

[11]Misericordia e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno.

[12]La verità germoglierà dalla terra e la giustizia si affaccerà dal cielo.

[13]Quando il Signore elargirà il suo bene, la nostra terra darà il suo frutto.

[14]Davanti a lui camminerà la giustizia e sulla via dei suoi passi la salvezza.

[LLSAL]

[CC086] Preghiera nella prova

[1]Supplica. Di Davide. Signore, tendi l'orecchio, rispondimi, perché io sono povero e infelice.

[2]Custodiscimi perché sono fedele; tu, Dio mio, salva il tuo servo, che in te spera.

[3]Pietà di me, Signore, a te grido tutto il giorno.

[4]Rallegra la vita del tuo servo, perché a te, Signore, innalzo l'anima mia.

[5]Tu sei buono, Signore, e perdoni, sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

[6]Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera e sii attento alla voce della mia supplica.

[7]Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido e tu mi esaudirai.

[8]Fra gli dei nessuno è come te, Signore, e non c'è nulla che uguagli le tue opere.

[9]Tutti i popoli che hai creato verranno e si prostreranno davanti a te, o Signore, per dare gloria al tuo nome;

[10]grande tu sei e compi meraviglie: tu solo sei Dio.

[11]Mostrami, Signore, la tua via, perché nella tua verità io cammini; donami un cuore semplice che tema il tuo nome.

[12]Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore e darò gloria al tuo nome sempre,

[13]perché grande con me è la tua misericordia: dal profondo degli inferi mi hai strappato.

[14]Mio Dio, mi assalgono gli arroganti, una schiera di violenti attenda alla mia vita, non pongono te davanti ai loro occhi.

[15]Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole, lento all'ira e pieno di amore, Dio fedele,

[16]volgiti a me e abbi misericordia: dona al tuo servo la tua forza, salva il figlio della tua ancella.

[17]Dammi un segno di benevolenza; vedano e siano confusi i miei nemici, perché tu, Signore, mi hai soccorso e consolato.

[LLSAL]

[CC087] Sion, madre dei popoli

[1] Dei figli di Core. Salmo. Canto. Le sue fondamenta sono sui monti santi;

[2] il Signore ama le porte di Sion più di tutte le dimore di Giacobbe.

[3] Di te si dicono cose stupende, città di Dio.

[4] Ricorderò Raab e Babilonia fra quelli che mi conoscono; ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia: tutti là sono nati.

[5] Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro è nato in essa e l'Altissimo la tiene salda».

[6] Il Signore scriverà nel libro dei popoli: «Là costui è nato».

[7] E danzando canteranno: «Sono in te tutte le mie sorgenti».

[LLSAL]

[CC088] Preghiera dal profondo dell'angoscia

[1]Canto. Salmo. Dei figli di Core. Al maestro del coro. Su «Macalat». Per canto. Maskil. Di Eman l'Ezraita.

[2]Signore, Dio della mia salvezza, davanti a te grido giorno e notte.

[3]Giunga fino a te la mia preghiera, tendi l'orecchio al mio lamento.

[4]Io sono colmo di sventure, la mia vita è vicina alla tomba.

[5]Sono annoverato tra quelli che scendono nella fossa, sono come un morto ormai privo di forza.

[6]E' tra i morti il mio giaciglio, sono come gli uccisi stesi nel sepolcro, dei quali tu non conservi il ricordo e che la tua mano ha abbandonato.

[7]Mi hai gettato nella fossa profonda, nelle tenebre e nell'ombra di morte.

[8]Pesa su di me il tuo sdegno e con tutti i tuoi flutti mi sommergi.

[9]Hai allontanato da me i miei compagni, mi hai reso per loro un orrore. Sono prigioniero senza scampo;

[10]si consumano i miei occhi nel patire. Tutto il giorno ti chiamo, Signore, verso di te protendo le mie mani.

[11]Compisci forse prodigi per i morti? O sorgono le ombre a darti lode?

[12]Si celebra forse la tua bontà nel sepolcro, la tua fedeltà negli inferi?

[13]Nelle tenebre si conoscono forse i tuoi prodigi, la tua giustizia nel paese dell'oblio?

[14]Ma io a te, Signore, grido aiuto, e al mattino giunge a te la mia preghiera.

[15]Perché, Signore, mi respingi, perché mi nascondi il tuo volto?

[16]Sono infelice e morente dall'infanzia, sono sfinito, oppresso dai tuoi terrori.

[17]Sopra di me è passata la tua ira, i tuoi spaventi mi hanno annientato,

[18]mi circondano come acqua tutto il giorno, tutti insieme mi avvolgono.

[19]Hai allontanato da me amici e conoscenti, mi sono compagne solo le tenebre.

[LLSAL][CC089] Inno e preghiera al Dio fedele

[1]Maskil. Di Etan l'Ezraita.

[2]Canterò senza fine le grazie del Signore, con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà nei secoli,

[3]perché hai detto: «La mia grazia rimane per sempre»; la tua fedeltà è fondata nei cieli.

[4]«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, ho giurato a Davide mio servo:

[5]stabilirò per sempre la tua discendenza, ti darò un trono che duri nei secoli».

[6]I cieli cantano le tue meraviglie, Signore, la tua fedeltà nell'assemblea dei santi.

[7]Chi sulle nubi è uguale al Signore, chi è simile al Signore tra gli angeli di Dio?

[8]Dio è tremendo nell'assemblea dei santi, grande e terribile tra quanti lo circondano.

[9]Chi è uguale a te, Signore, Dio degli eserciti? Sei potente, Signore, e la tua fedeltà ti fa corona.

[10]Tu domini l'orgoglio del mare, tu plachi il tumulto dei suoi flutti.

[11]Tu hai calpestato Raab come un vinto, con braccio potente hai disperso i tuoi nemici.

[12]Tuo sono i cieli, tua è la terra, tu hai fondato il mondo e quanto contiene;

[13]il settentrione e il mezzogiorno tu li hai creati, il Tabor e l'Ermon cantano il tuo nome.

[14]E' potente il tuo braccio, forte la tua mano, alta la tua destra.

[15]Giustizia e diritto sono la base del tuo trono, grazia e fedeltà precedono il tuo volto.

[16]Beato il popolo che ti sa acclamare e cammina, o Signore, alla luce del tuo volto:

[17]esulta tutto il giorno nel tuo nome, nella tua giustizia trova la sua gloria.

[18]Perché tu sei il vanto della sua forza e con il tuo favore innalzi la nostra potenza.

[19]Perché del Signore è il nostro scudo, il nostro re, del Santo d'Israele.

[20]Un tempo parlasti in visione ai tuoi santi dicendo: «Ho portato aiuto a un prode, ho innalzato un eletto tra il mio popolo.

[21]Ho trovato Davide, mio servo, con il mio santo olio l'ho consacrato;

[22]la mia mano è il suo sostegno, il mio braccio è la sua forza.

[23]Su di lui non trionferà il nemico, né l'opprimerà l'iniquo.

[24]Annienterò davanti a lui i suoi nemici e colpirò quelli che lo odiano.

[25]La mia fedeltà e la mia grazia saranno con lui e nel mio nome si innalzerà la sua potenza.

[26]Stenderò sul mare la sua mano e sui fiumi la sua destra.

[27]Egli mi invocherà: Tu sei mio padre, mio Dio e roccia della mia salvezza.

[28]Io lo costituirò mio primogenito, il più alto tra i re della terra.

[29]Gli conserverò sempre la mia grazia, la mia alleanza gli sarà fedele.

[30]Stabilirò per sempre la sua discendenza, il suo trono come i giorni del cielo.

[31]Se i suoi figli abbandoneranno la mia legge e non seguiranno i miei decreti,

[32]se violeranno i miei statuti e non osserveranno i miei comandi,

[33]punirò con la verga il loro peccato e con flagelli la loro colpa.

[34]Ma non gli toglierò la mia grazia e alla mia fedeltà non verrò mai meno.

[35]Non violerò la mia alleanza, non muterò la mia promessa.

[36]Sulla mia santità ho giurato una volta per sempre: certo non mentirò a Davide.

[37]In eterno durerà la sua discendenza, il suo trono davanti a me quanto il sole,

[38]sempre saldo come la luna, testimone fedele nel cielo».

[39]Ma tu lo hai respinto e ripudiato, ti sei adirato contro il tuo consacrato;

[40]hai rotto l'alleanza con il tuo servo, hai profanato nel fango la sua corona.

[41]Hai abbattuto tutte le sue mura e diroccato le sue fortezze;

[42]tutti i passanti lo hanno depredato, è divenuto lo scherno dei suoi vicini.

[43]Hai fatto trionfare la destra dei suoi rivali, hai fatto gioire tutti i suoi nemici.

[44]Hai smussato il filo della sua spada e non l'hai sostenuto nella battaglia.

[45]Hai posto fine al suo splendore, hai rovesciato a terra il suo trono.

[46]Hai abbreviato i giorni della sua giovinezza e lo hai coperto di vergogna.

[47]Fino a quando, Signore, continuerai a tenerti nascosto, arderà come fuoco la tua ira?

[48]Ricorda quant'è breve la mia vita. Perché quasi un nulla hai creato ogni uomo?

[49]Quale vivente non vedrà la morte, sfuggirà al potere degli inferi?

[50]Dove sono, Signore, le tue grazie di un tempo, che per la tua fedeltà hai giurato a Davide?

[51]Ricorda, Signore, l'oltraggio dei tuoi servi: porto nel cuore le ingiurie di molti popoli,

[52]con le quali, Signore, i tuoi nemici insultano, insultano i passi del tuo consacrato.

[53]Benedetto il Signore in eterno. Amen, amen.

[LLSAL][CC090] Fragilità dell'uomo

[1]Preghiera. Di Mosè, uomo di Dio. Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

[2]Prima che nascessero i monti e la terra e il mondo fossero generati, da sempre e per sempre tu sei, Dio.

[3]Tu fai ritornare l'uomo in polvere e dici: «Ritornate, figli dell'uomo».

[4]Ai tuoi occhi, mille anni sono come il giorno di ieri che è passato, come un turno di veglia nella notte.

[5]Li annienti: li sommergi nel sonno; sono come l'erba che germoglia al mattino:

[6]al mattino fiorisce, germoglia, alla sera è falciata e dissecca.

[7]Perché siamo distrutti dalla tua ira, siamo atterriti dal tuo furore.

[8]Davanti a te poni le nostre colpe, i nostri peccati occulti alla luce del tuo volto.

[9]Tutti i nostri giorni svaniscono per la tua ira, finiamo i nostri anni come un soffio.

[10]Gli anni della nostra vita sono settanta, ottanta per i più robusti, ma quasi tutti sono fatica, dolore; passano presto e noi ci dileguiamo.

[11]Chi conosce l'impeto della tua ira, tuo sdegno, con il timore a te dovuto?

[12]Insegnaci a contare i nostri giorni e giungeremo alla sapienza del cuore.

[13]Volgiti, Signore; fino a quando? Muoviti a pietà dei tuoi servi.

[14]Saziaci al mattino con la tua grazia: esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.

[15]Rendici la gioia per i giorni di afflizione, per gli anni in cui abbiamo visto la sventura.

[16]Si manifesti ai tuoi servi la tua opera e la tua gloria ai loro figli.

[17]Sia su di noi la bontà del Signore, nostro Dio: rafforza per noi l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rafforza.

[LLSAL][CC091] Sotto le ali divine

[1]Tu che abiti al riparo dell'Altissimo e dimori all'ombra dell'Onnipotente,

[2]di al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, mio Dio, in cui confido».

[3]Egli ti libererà dal laccio del cacciatore, dalla peste che distrugge.

[4]Ti coprirà con le sue penne sotto le sue ali troverai rifugio.

[5]La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza; non temerai i terrori della notte né la freccia che vola di giorno,

[6]la peste che vaga nelle tenebre, lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

[7]Mille cadranno al tuo fianco e diecimila alla tua destra; ma nulla ti potrà colpire.

[8]Solo che tu guardi, con i tuoi occhi vedrai il castigo degli empì.

[9]Poiché tuo rifugio è il Signore e hai fatto dell'Altissimo la tua dimora,

[10]non ti potrà colpire la sventura, nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

[11]Egli darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutti i tuoi passi.

[12]Sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

[13]Camminerai su aspidi e vipere, schiacterai leoni e draghi.

[14]Lo salverò, perché a me si è affidato; lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome.

[15]Mi invocherà e gli darò risposta; presso di lui sarò nella sventura, lo salverò e lo renderò glorioso.

[16]Lo sazierò di lunghi giorni e gli mostrerò la mia salvezza.

[LLSAL][CC092] Cantico del giusto

[1]Salmo. Canto. Per il giorno del sabato.

[2]E' bello dar lode al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo,

[3]annunziare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte,

[4]sull'arpa a dieci corde e sulla lira, con canti sulla cetra.

[5]Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, esulto per l'opera delle tue mani.

[6]Come sono grandi le tue opere, Signore, quanto profondi i tuoi pensieri!

[7]L'uomo insensato non intende e lo stolto non capisce:

[8]se i peccatori germogliano come l'erba e fioriscono tutti i malfattori, li attende una rovina eterna:

[9]ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

[10]Ecco, i tuoi nemici, o Signore, ecco, i tuoi nemici periranno, saranno dispersi tutti i malfattori.

[11]Tu mi doni la forza di un bũfalo, mi cospargi di olio splendente.

[12]I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, e contro gli iniqui che mi assalgono i miei orecchi udranno cose infauste.

[13]Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano;

[14]piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio.

[15]Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno vegeti e rigogliosi,

[16]per annunziare quanto è retto il Signore: mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

[LLSAL][CC093] Il Dio maestoso

[1]Il Signore regna, si ammanta di splendore; il Signore si riveste, si cinge di forza; rende saldo il mondo, non sarà mai scosso.

[2]Saldo è il tuo trono fin dal principio, da sempre tu sei.

[3]Alzano i fiumi, Signore, alzano i fiumi la loro voce, alzano i fiumi il loro fragore.

[4]Ma più potente delle voci di grandi acque, più potente dei flutti del mare, potente nell'alto è il Signore.

[5]Degni di fede sono i tuoi insegnamenti, la santità si addice alla tua casa per la durata dei giorni, Signore.

[LLSAL][CC094] Il Dio giusto

- [1] Dio che fai giustizia, o Signore, Dio che fai giustizia: mostrati!
- [2] Alzati, giudice della terra, rendi la ricompensa ai superbi.
- [3] Fino a quando gli empi, Signore, fino a quando gli empi trionferanno?
- [4] Sparleranno, diranno insolenze, si vanteranno tutti i malfattori?
- [5] Signore, calpestano il tuo popolo, opprimono la tua eredità.
- [6] Uccidono la vedova e il forestiero, danno la morte agli orfani.
- [7] Dicono: «Il Signore non vede, il Dio di Giacobbe non se ne cura».
- [8] Comprendete, insensati tra il popolo, stolti, quando diventerete saggi?
- [9] Chi ha formato l'orecchio, forse non sente? Chi ha plasmato l'occhio, forse non guarda?
- [10] Chi regge i popoli forse non castiga, lui che insegna all'uomo il sapere?
- [11] Il Signore conosce i pensieri dell'uomo: non sono che un soffio.
- [12] Beato l'uomo che tu istruisci, Signore, e che ammaestri nella tua legge,
- [13] per dargli riposo nei giorni di sventura, finché all'empio sia scavata la fossa.
- [14] Perché il Signore non respinge il suo popolo, la sua eredità non la può abbandonare,
- [15] ma il giudizio si volgerà a giustizia, la seguiranno tutti i retti di cuore.
- [16] Chi sorgerà per me contro i malvagi? Chi starà con me contro i malfattori?
- [17] Se il Signore non fosse il mio aiuto, in breve io abiterei nel regno del silenzio.
- [18] Quando dicevo: «Il mio piede vacilla», la tua grazia, Signore, mi ha sostenuto.
- [19] Quand'ero oppresso dall'angoscia, il tuo conforto mi ha consolato.
- [20] Può essere tuo alleato un tribunale iniquo, che fa angherie contro la legge?
- [21] Si avventano contro la vita del giusto, e condannano il sangue innocente.
- [22] Ma il Signore è la mia difesa, roccia del mio rifugio è il mio Dio;
- [23] Egli ritorcerà contro di essi la loro malizia, per la loro perfidia li farà perire, li farà perire il Signore, nostro Dio.

[LLSAL][CC095] Invitatorio

[1]Venite,
applaudiamo al Signore,
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.

[2]Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

[3]Poiché grande Dio è il Signore,
grande re sopra tutti gli dei.

[4]Nella sua mano sono gli abissi della terra,
sono sue le vette dei monti.

[5]Suo è il mare, egli l'ha fatto,
le sue mani hanno plasmato la terra.

[6]Venite,
prostrati
adoriamo in ginocchio
davanti al Signore
che ci ha creati.

[7]Egli è il nostro Dio,
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce.

[8]Ascoltate oggi la sua voce:

«Non indurite il cuore, come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto,

[9]dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere.

[10]Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato,
non conoscono le mie vie;

[11]perciò ho giurato nel mio sdegno:
Non entreranno nel luogo del mio riposo».

[LLSAL][CC096] Il Signore re e giudice

[1]Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore da tutta la terra.

[2]Cantate al Signore, benedite il suo nome, annunziate di giorno in giorno la sua salvezza.

[3]In mezzo ai popoli raccontate la sua gloria, a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.

[4]Grande è il Signore e degno di ogni lode, terribile sopra tutti gli dei.

[5]Tutti gli dei delle nazioni sono un nulla, ma il Signore ha fatto i cieli.

[6]Maestà e bellezza sono davanti a lui, potenza e splendore nel suo santuario.

[7]Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza,

[8]date al Signore la gloria del suo nome. Portate offerte ed entrate nei suoi atri,

[9]prostratevi al Signore in sacri ornamenti. Tremi davanti a lui tutta la terra.

[10]Dite tra i popoli: «Il Signore regna!». Sorregge il mondo, perché non vacilli; giudica le nazioni con rettitudine.

[11]Gioiscano i cieli, esulti la terra, frema il mare e quanto racchiude;

[12]esultino i campi e quanto contengono, si rallegrino gli alberi della foresta

[13]davanti al Signore che viene, perché viene a giudicare la terra. Giudicherà il mondo con giustizia e con verità tutte le genti.

[LLSAL][CC097] Il Signore trionfa

[1] Il Signore regna,
esulti la terra,
gioiscano le isole tutte.

[2] Nubi e tenebre lo avvolgono,
giustizia e diritto
sono la base del suo trono.

[3] Davanti a lui cammina il fuoco
e brucia tutt'intorno i suoi nemici.

[4] Le sue folgori rischiarano il mondo:
vede e sussulta la terra.

[5] I monti fondono come cera davanti al Signore,
davanti al Signore di tutta la terra.

[6] I cieli annunziano la sua giustizia
e tutti i popoli contemplanò la sua gloria.

[7] Siano confusi tutti gli adoratori di statue
e chi si gloria dei propri idoli.

Si prostrino a lui tutti gli dei!

[8] Ascolta Sion e ne gioisce,
esultano le città di Giuda per i tuoi giudizi, Signore.

[9] Perché tu sei, Signore,
l'Altissimo su tutta la terra,
tu sei eccelso sopra tutti gli dei.

[10] Odiate il male,
voi che amate il Signore:
lui che custodisce la vita dei suoi fedeli
li strapperà dalle mani degli empi.

[11] Una luce si è levata per il giusto,
gioia per i retti di cuore.

[12] Rallegratevi, giusti, nel Signore,
rendete grazie al suo santo nome.

[LLSAL][CC098] Il giudice della terra

[1]Salmo. Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto prodigi. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo.

[2]Il Signore ha manifestato la sua salvezza, agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia.

[3]Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa di Israele. Tutti i confini della terra hanno veduto la salvezza del nostro Dio.

[4]Acclami al Signore tutta la terra, gridate, esultate con canti di gioia.

[5]Cantate inni al Signore con l'arpa, con l'arpa e con suono melodioso;

[6]con la tromba e al suono del corno acclamate davanti al re, il Signore.

[7]Frema il mare e quanto racchiude, il mondo e i suoi abitanti.

[8]I fiumi battano le mani, esultino insieme le montagne

[9]davanti al Signore che viene, che viene a giudicare la terra. Giudicherà il mondo con giustizia e i popoli con rettitudine.

[LLSAL][CC099] Dio, re giusto e santo

[1]Il Signore regna,
tremino i popoli;
siede sui cherubini, si scuota la terra.

[2]Grande è il Signore in Sion,
eccelso sopra tutti i popoli.

[3]Lodino il tuo nome grande e terribile,
perché è santo.

[4]Re potente che ami la giustizia,
tu hai stabilito ciò che è retto,
diritto e giustizia tu eserciti in Giacobbe.

[5]Esaltate il Signore nostro Dio,
prostratevi allo sgabello dei suoi piedi, perché è santo.

[6]Mosè e Aronne tra i suoi sacerdoti,
Samuele tra quanti invocano il suo nome:
invocavano il Signore ed egli rispondeva.

[7]Parlava loro da una colonna di nubi:
obbedivano ai suoi comandi e alla legge che aveva loro dato.

[8]Signore, Dio nostro, tu li esaudivi,
eri per loro un Dio paziente, pur castigando i loro peccati.

[9]Esaltate il Signore nostro Dio,
prostratevi davanti al suo monte santo,
perché santo è il Signore, nostro Dio.

[LLSAL][CC100] Invito alla lode

[1]Salmo. In rendimento di grazie.

[2]Acclamate al Signore,

voi tutti della terra,

servite il Signore nella gioia,

presentatevi a lui con esultanza.

[3]Riconoscete che il Signore è Dio;

egli ci ha fatti e noi siamo suoi,

suo popolo e gregge del suo pascolo.

[4]Varcate le sue porte con inni di grazie,

i suoi atri con canti di lode,

lodatelo, benedite il suo nome;

[5]poiché buono è il Signore,

eterna la sua misericordia,

la sua fedeltà per ogni generazione.

[LLSAL][CC101] Lo specchio dei principi

[1]Di Davide. Salmo.

Amore e giustizia
voglio cantare,
voglio cantare inni a te,
o Signore.

**[2]Agirò con saggezza
nella via dell'innocenza:**

quando verrai a me?

Camminerò con cuore integro,
dentro la mia casa.

**[3]Non sopporterò davanti ai miei occhi
azioni malvagie;
detesto chi fa il male,
non mi sarà vicino.**

[4]Lontano da me il cuore perverso,
il malvagio non lo voglio conoscere.

[5]Chi calunnia in segreto il suo prossimo io lo farò perire;
chi ha occhi altezzosi e cuore superbo non lo potrò sopportare.

[6]I miei occhi sono rivolti ai fedeli del paese
perché restino a me vicino:
chi cammina per la via integra sarà mio servitore.

[7]Non abiterà nella mia casa,
chi agisce con inganno,
chi dice menzogne
non starà alla mia presenza.

[8]Sterminerò ogni mattino
tutti gli empi del paese,
per estirpare dalla città del Signore
quanti operano il male.

[LLSAL][CC102] Preghiera nella sventura

**[1]Preghiera di un afflitto
che è stanco
e sfoga dinanzi a Dio la sua angoscia.**

[2]Signore, ascolta la mia preghiera,
a te giunga il mio grido.

[3]Non nascondermi il tuo volto;
nel giorno della mia angoscia
piega verso di me l'orecchio.
Quando ti invoco:
presto, rispondimi.

**[4]Si dissolvono in fumo i miei giorni
e come brace ardono le mie ossa.**

**[5]Il mio cuore abbattuto
come erba inaridisce,
dimentico di mangiare
il mio pane.**

[6]Per il lungo mio gemere
aderisce la mia pelle alle mie ossa.

[7]Sono simile al pellicano del deserto,
sono come un gufo tra le rovine.

[8]Voglio e gemo come uccello solitario sopra un tetto.

[9]Tutto il giorno mi insultano i miei nemici,
furenti imprecano contro il mio nome.

[10]Di cenere mi nutro come di pane,
alla mia bevanda mescolo il pianto,

[11]davanti alla tua collera e al tuo sdegno,
perché mi sollevi e mi scagli lontano.

[12]I miei giorni sono come ombra che declina,
e io come erba inaridisco.

[13]Ma tu, Signore, rimani in eterno,
il tuo ricordo per ogni generazione.

[14]Tu sorgerai, avrai pietà di Sion,
perché è tempo di usarle misericordia:
l'ora è giunta.

[15]Poiché ai tuoi servi
sono care le sue pietre
e li muove a pietà
la sua rovina.

[16]I popoli temeranno il nome del Signore
e tutti i re della terra la tua gloria,

[17]quando il Signore avrà ricostruito Sion
e sarà apparso in tutto il suo splendore.

**[18]Egli si volge alla preghiera del misero
e non disprezza la sua supplica.**

[19]Questo si scriva per la generazione futura
e un popolo nuovo darà lode al Signore.

[20]Il Signore si è affacciato dall'alto del suo santuario,
dal cielo ha guardato la terra,

**[21]per ascoltare il gemito del prigioniero,
per liberare i condannati a morte;**

**[22]perché sia annunziato in Sion il nome del Signore
e la sua lode in Gerusalemme,**

[23]quando si aduneranno insieme i popoli
e i regni per servire il Signore.

[24]Ha fiaccato per via la mia forza,
ha abbreviato i miei giorni.

[25]Io dico: Mio Dio,
non rapirmi a metà dei miei giorni;
i tuoi anni durano per ogni generazione.

[26]In principio tu hai fondato la terra,
i cieli sono opera delle tue mani.

[27]Essi periranno, ma tu rimani,
tutti si logorano come veste,
come un abito tu li muterai ed essi passeranno.

[28]Ma tu resti lo stesso e i tuoi anni non hanno fine.

[29]I figli dei tuoi servi avranno una dimora,
resterà salda davanti a te la loro discendenza.

[LLSAL][CC103] Dio è amore

[1]Di Davide.

**Benedici il Signore,
anima mia,
quanto è in me
benedica il suo santo nome.**

[2]Benedici il Signore,
anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici.

**[3]Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;**

**[4]salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia;**

**[5]egli sazia di beni i tuoi giorni
e tu rinnovi come aquila la tua giovinezza.**

**[6]Il Signore agisce con giustizia
e con diritto verso tutti gli oppressi.**

[7]Ha rivelato a Mosè le sue vie,
ai figli d'Israele le sue opere.

[8]Buono e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.

**[9]Egli non continua a contestare
e non conserva per sempre il suo sdegno.**

**[10]Non ci tratta secondo i nostri peccati,
non ci ripaga secondo le nostre colpe.**

[11]Come il cielo è alto sulla terra,
così è grande la sua misericordia su quanti lo temono;

[12]come dista l'oriente dall'occidente,
così allontana da noi le nostre colpe.

[13]Come un padre ha pietà dei suoi figli,
così il Signore ha pietà di quanti lo temono.

[14]Perché egli sa di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.

[15]Come l'erba sono i giorni dell'uomo,
come il fiore del campo, così egli fiorisce.

[16]Lo investe il vento e più non esiste
e il suo posto non lo riconosce.

[17]Ma la grazia del Signore è da sempre,
dura in eterno per quanti lo temono;

la sua giustizia per i figli dei figli,

[18]per quanti custodiscono la sua alleanza
e ricordano di osservare i suoi precetti.

[19]Il Signore ha stabilito nel cielo il suo trono
e il suo regno abbraccia l'universo.

[20]Benedite il Signore, voi tutti suoi angeli,
potenti esecutori dei suoi comandi,
pronti alla voce della sua parola.

[21]Benedite il Signore, voi tutte, sue schiere,
suoi ministri, che fate il suo volere.

[22]Benedite il Signore, voi tutte opere sue,
in ogni luogo del suo dominio.

Benedici il Signore, anima mia.

[LLSAL][CC104] Gli splendori della creazione

[1]Benedici il Signore,
anima mia, Signore,
mio Dio, quanto sei grande!
Rivestito di maestà e di splendore,
[2]avvolto di luce come di un manto.
Tu stendi il cielo come una tenda,
[3]costruisci sulle acque la tua dimora,
fai delle nubi il tuo carro,
cammini sulle ali del vento;
[4]fai dei venti i tuoi messaggeri,
delle fiamme guizzanti i tuoi ministri.

[5]Hai fondato la terra sulle sue basi,
mai potrà vacillare.
[6]L'oceano l'avvolgeva come un manto,
le acque coprivano le montagne.
[7]Alla tua minaccia sono fuggite,
al fragore del tuo tuono hanno tremato.
[8]Emergono i monti, scendono le valli al luogo che hai loro assegnato.
[9]Hai posto un limite alle acque:
non lo passeranno, non torneranno a coprire la terra.
[10]Fai scaturire le sorgenti nelle valli e scorrono tra i monti;
[11]ne bevono tutte le bestie selvatiche e gli ònagri estinguono la loro sete.
[12]Al di sopra dimorano gli uccelli del cielo, cantano tra le fronde.

[13]Dalle tue alte dimore irrichi i monti, con il frutto delle tue opere sazi la terra.
[14]Fai crescere il fieno per gli armenti e l'erba al servizio dell'uomo, perché tragga
alimento dalla terra:
[15]il vino che allieta il cuore dell'uomo; l'olio che fa brillare il suo volto e il pane che
sostiene il suo vigore.
[16]Si saziano gli alberi del Signore, i cedri del Libano da lui piantati.
[17]Là gli uccelli fanno il loro nido e la cicogna sui cipressi ha la sua casa.
[18]Per i camosci sono le alte montagne, le rocce sono rifugio per gli iràci.

[19]Per segnare le stagioni hai fatto la luna
e il sole che conosce il suo tramonto.
[20]Stendi le tenebre e viene la notte e vagano tutte le bestie della foresta;
[21]ruggiscono i leoncelli in cerca di preda e chiedono a Dio il loro cibo.

[22]Sorge il sole, si ritirano e si accovacciano nelle tane.
[23]Allora l'uomo esce al suo lavoro,
per la sua fatica fino a sera.

[24]Quanto sono grandi, Signore, le tue opere!
Tutto hai fatto con saggezza, la terra è piena delle tue creature.

[25]Ecco il mare spazioso e vasto:
lì guizzano senza numero animali piccoli e grandi.

[26]Lo solcano le navi, il Leviatàn che hai plasmato perché in esso si diverta.

[27]Tutti da te aspettano che tu dia loro il cibo in tempo opportuno.

[28]Tu lo provvedi, essi lo raccolgono, tu apri la mano, si saziano di beni.

[29]Se nascondi il tuo volto, vengono meno, toglì loro il respiro, muoiono e ritornano nella loro polvere.

[30]Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra.

[31]La gloria del Signore sia per sempre; gioisca il Signore delle sue opere.

[32]Egli guarda la terra e la fa sussultare, tocca i monti ed essi fumano.

[33]Voglio cantare al Signore finché ho vita,
cantare al mio Dio finché esisto.

[34]A lui sia gradito il mio canto;
la mia gioia è nel Signore.

[35]Scompaiano i peccatori dalla terra
e più non esistano gli empi.
Benedici il Signore, anima mia.

[LLSAL][CC105] La storia meravigliosa di Israele

[1]Alleluia.

**Lodate il Signore e invocate il suo nome,
proclamate tra i popoli le sue opere.**

[2]Cantate a lui canti di gioia,
meditate tutti i suoi prodigi.

[3]Gloriatevi del suo santo nome:
gioisca il cuore di chi cerca il Signore.

[4]Cercate il Signore e la sua potenza,
cercate sempre il suo volto.

[5]Ricordate le meraviglie che ha compiute,
i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca:

[6]voi stirpe di Abramo, suo servo,
figli di Giacobbe, suo eletto.

[7]E' lui il Signore, nostro Dio, su tutta la terra i suoi giudizi.

[8]Ricorda sempre la sua alleanza:
parola data per mille generazioni,

[9]l'alleanza stretta con Abramo e il suo giuramento ad Isacco.

[10]La stabilì per Giacobbe come legge, come alleanza eterna per Israele:

[11]«Ti darò il paese di Cànnaan come eredità a voi toccata in sorte».

[12]Quando erano in piccolo numero, pochi e forestieri in quella terra,

[13]e passavano di paese in paese, da un regno ad un altro popolo,

[14]non permise che alcuno li opprimesse e castigò i re per causa loro:

[15]«Non toccate i miei consacrati, non fate alcun male ai miei profeti».

[16]Chiamò la fame sopra quella terra e distrusse ogni riserva di pane.

[17]Davanti a loro mandò un uomo, Giuseppe, venduto come schiavo.

[18]Gli strinsero i piedi con ceppi, il ferro gli serrò la gola,

[19]finché si avverò la sua predizione e la parola del Signore gli rese giustizia.

[20]Il re mandò a scioglierlo, il capo dei popoli lo fece liberare;

[21]lo pose signore della sua casa, capo di tutti i suoi averi,

[22]per istruire i capi secondo il suo giudizio e insegnare la saggezza agli anziani.

[23]E Israele venne in Egitto, Giacobbe visse nel paese di Cam come straniero.

[24]Ma Dio rese assai fecondo il suo popolo, lo rese più forte dei suoi nemici.

[25]Mutò il loro cuore e odiarono il suo popolo, contro i suoi servi agirono con inganno

[26]Mandò Mosè suo servo e Aronne che si era scelto.

[27]Compì per mezzo loro i segni promessi e nel paese di Cam i suoi prodigi.

[28]Mandò le tenebre e si fece buio, ma resistettero alle sue parole.

[29]Cambiò le loro acque in sangue e fece morire i pesci.
[30]Il loro paese brulicò di rane fino alle stanze dei loro sovrani.
[31]Diede un ordine e le mosche vennero a sciame e le zanzare in tutto il loro paese.
[32]Invece delle piogge mandò loro la grandine, vampe di fuoco sul loro paese.
[33]Colpì le loro vigne e i loro fichi, schiantò gli alberi della loro terra.
[34]Diede un ordine e vennero le locuste e bruchi senza numero;
[35]divorarono tutta l'erba del paese e distrussero il frutto del loro suolo.

[36]Colpì nel loro paese ogni primogenito, tutte le primizie del loro vigore.
[37]Fece uscire il suo popolo con argento e oro,
fra le tribù non c'era alcun infermo.
[38]L'Egitto si rallegrò della loro partenza
perché su di essi era piombato il terrore.
[39]Distese una nube per proteggerli
e un fuoco per illuminarli di notte.
[40]Alla loro domanda fece scendere le quaglie
e li saziò con il pane del cielo.
[41]Spaccò una rupe e ne sgorgarono acque,
scorrevano come fiumi nel deserto,
[42]perché ricordò la sua parola santa data ad Abramo suo servo.

**[43]Fece uscire il suo popolo con esultanza,
i suoi eletti con canti di gioia.**

**[44]Diede loro le terre dei popoli,
ereditarono la fatica delle genti,**

**[45]perché custodissero i suoi decreti
e obbedissero alle sue leggi.**

Alleluia.

[LLSAL]CC106] Confessione nazionale

[1]Alleluia.

**Celebrate il Signore, perché è buono,
perché eterna è la sua misericordia.**

[2]Chi può narrare i prodigi del Signore,
far risuonare tutta la sua lode?

**[3]Beati coloro che agiscono con giustizia
e praticano il diritto in ogni tempo.**

[4]Ricordati di noi, Signore,
per amore del tuo popolo,
visitaci con la tua salvezza,

**[5]perché vediamo la felicità dei tuoi eletti,
godiamo della gioia del tuo popolo,
ci gloriamo con la tua eredità.**

[6]Abbiamo peccato come i nostri padri,
abbiamo fatto il male, siamo stati empì.

[7]I nostri padri in Egitto non compresero i tuoi prodigi,
non ricordarono tanti tuoi benefici
e si ribellarono presso il mare, presso il mar Rosso.

[8]Ma Dio li salvò per il suo nome, per manifestare la sua potenza.

**[9]Minacciò il mar Rosso e fu disseccato, li condusse tra i flutti come per un
deserto;**

[10]li salvò dalla mano di chi li odiava, li riscattò dalla mano del nemico.

[11]L'acqua sommerse i loro avversari; nessuno di essi sopravvisse.

[12]Allora credettero alle sue parole e cantarono la sua lode.

**[13]Ma presto dimenticarono le sue opere,
non ebbero fiducia nel suo disegno,**

[14]arsero di brame nel deserto,
e tentarono Dio nella steppa.

[15]Concesse loro quanto domandavano e saziò la loro ingordigia.

[16]Divennero gelosi di Mosè

negli accampamenti,
e di Aronne,
il consacrato del Signore.

[17]Allora si aprì la terra e inghiottì Datan, e seppellì l'assemblea di Abiron.

[18]Divampò il fuoco nella loro fazione e la fiamma divorò i ribelli.

**[19]Si fabbricarono un vitello sull'Oreb,
si prostrarono a un'immagine di metallo fuso;**

[20]scambiarono la loro gloria con la figura di un toro che mangia fieno.

[21]Dimenticarono Dio che li aveva salvati,
che aveva operato in Egitto cose grandi,

[22]prodigi nel paese di Cam, cose terribili presso il mar Rosso.

[23]E aveva già deciso di sterminarli,
se Mosè suo eletto non fosse stato sulla breccia di fronte a lui,
per stornare la sua collera dallo sterminio.

**[24]Rifiutarono un paese di delizie,
non credettero alla sua parola.**

[25]Mormorarono nelle loro tende,
non ascoltarono la voce del Signore.

[26]Egli alzò la mano su di loro giurando di abatterli nel deserto,

[27]di disperdere i loro discendenti tra le genti
e disseminarli per il paese.

**[28]Si asservirono a Baal-Peor
e mangiarono i sacrifici dei morti,**

[29]provocarono Dio con tali azioni e tra essi scoppiò una pestilenza.

[30]Ma Finees si alzò e si fece giudice,
allora cessò la peste

[31]e gli fu computato a giustizia
presso ogni generazione, sempre.

[32]Lo irritarono anche alle acque di Meriba e Mosè fu punito per causa loro,

[33]perché avevano inasprito l'animo suo ed egli disse parole insipienti.

[34]Non sterminarono i popoli come aveva ordinato il Signore,

[35]ma si mescolarono con le nazioni e impararono le opere loro.

[36]Servirono i loro idoli e questi furono per loro un tranello.

[37]Immolarono i loro figli e le loro figlie agli dei falsi.

[38]Versarono sangue innocente,
il sangue dei figli e delle figlie sacrificati agli idoli di Canaan;
la terra fu profanata dal sangue,

[39]si contaminarono con le opere loro, si macchiarono con i loro misfatti.

[40]L'ira del Signore si accese contro il suo popolo, ebbe in orrore il suo possesso;

[41]e li diede in balia dei popoli, li dominarono i loro avversari,

[42]li oppressero i loro nemici e dovettero piegarsi sotto la loro mano.

[43]Molte volte li aveva liberati;
ma essi si ostinarono nei loro disegni e per le loro iniquità furono abbattuti.

[44]Pure, egli guardò alla loro angoscia quando udì il loro grido.

[45]Si ricordò della sua alleanza con loro,
si mosse a pietà per il suo grande amore.

[46]Fece loro trovare grazia presso quanti li avevano deportati.

[47]Salvaci, Signore Dio nostro, e raccoglici di mezzo ai popoli,
perché proclamiamo il tuo santo nome e ci gloriamo della tua lode.

[48]Benedetto il Signore, Dio d'Israele da sempre, per sempre.

Tutto il popolo dica:

Amen.

[LLSAL][CC107] Dio salva l'uomo da ogni pericolo

[1]Alleluia.

**Celebrate il Signore perché è buono,
perché eterna è la sua misericordia.**

**[2]Lo dicano i riscattati del Signore,
che egli liberò dalla mano del nemico**

**[3]e radunò da tutti i paesi,
dall'oriente e dall'occidente,
dal settentrione e dal mezzogiorno.**

[4]Vagavano nel deserto, nella steppa,

non trovavano il cammino per una città dove abitare.

[5]Erano affamati e assetati, veniva meno la loro vita.

[6]Nell'angoscia gridarono al Signore
ed egli li liberò dalle loro angustie.

[7]Li condusse sulla via retta,
perché camminassero verso una città dove abitare.

[8]Ringrazino il Signore per la sua misericordia,
per i suoi prodigi a favore degli uomini;

[9]poiché saziò il desiderio dell'assetato,
e l'affamato ricolmò di beni

- **[10]Abitavano nelle tenebre**
- **e nell'ombra di morte,**
- **prigionieri della miseria e dei ceppi,**
- **[11]perché si erano ribellati alla parola di Dio**
- **e avevano disprezzato il disegno dell'Altissimo.**
- **[12]Egli piegò il loro cuore sotto le sventure;**
- **cadevano e nessuno li aiutava.**
- **[13]Nell'angoscia gridarono al Signore**
- **ed egli li liberò dalle loro angustie.**
- **[14]Li fece uscire dalle tenebre**
- **e dall'ombra di morte**
- **e spezzò le loro catene.**

[15]Ringrazino il Signore per la sua misericordia,
per i suoi prodigi a favore degli uomini;

[16]perché ha infranto le porte di bronzo
e ha spezzato le barre di ferro.

- **[17]Stolti per la loro iniqua condotta,**
- **soffrivano per i loro misfatti;**
- **[18]rifiutavano ogni nutrimento**
- **e già toccavano le soglie della morte.**
- **[19]Nell'angoscia gridarono al Signore**
- **ed egli li liberò dalle loro angustie.**
- **[20]Mandò la sua parola e li fece guarire,**

▪ **li salvò dalla distruzione.**

[21]Ringrazino il Signore per la sua misericordia
e per i suoi prodigi a favore degli uomini.

- [22]Offrano a lui sacrifici di lode,
○ narrino con giubilo le sue opere.
- [23]Coloro che solcavano il mare sulle navi
○ e commerciavano sulle grandi acque,
- [24]videro le opere del Signore,
○ i suoi prodigi nel mare profondo.
- [25]Egli parlò e fece levare un vento burrascoso
○ che sollevò i suoi flutti.
- [26]Salivano fino al cielo, scendevano negli abissi;
○ la loro anima languiva nell'affanno.
- [27]Ondeggiavano e barcollavano come ubriachi,
○ tutta la loro perizia era svanita.
- [28]Nell'angoscia gridarono al Signore e
○ d egli li liberò dalle loro angustie.
- [29]Ridusse la tempesta alla calma,
○ tacquero i flutti del mare.
- [30]Si rallegrarono nel vedere la bonaccia
○ ed egli li condusse al porto sospirato.

[31]Ringrazino il Signore per la sua misericordia
e per i suoi prodigi a favore degli uomini.

[32]Lo esaltino nell'assemblea del popolo,
lo lodino nel consesso degli anziani.

[33]Ridusse i fiumi a deserto,
a luoghi aridi le fonti d'acqua

[34]e la terra fertile a palude
per la malizia dei suoi abitanti.

[35]Ma poi cambiò il deserto in lago,
e la terra arida in sorgenti d'acqua.

[36]Là fece dimorare gli affamati
ed essi fondarono una città dove abitare.

[37]Seminarono campi e piantarono vigne,
e ne raccolsero frutti abbondanti.

[38]Li benedisse e si moltiplicarono,
non lasciò diminuire il loro bestiame.

[39]Ma poi, ridotti a pochi,
furono abbattuti,

perché oppressi dalle sventure e dal dolore.

[40]Colui che getta il disprezzo sui potenti,
li fece vagare in un deserto senza strade.

[41]Ma risollevò il povero dalla miseria
e rese le famiglie numerose come greggi.

[42]Vedono i giusti e ne gioiscono

**e ogni iniquo chiude la sua bocca.
[43]Chi è saggio osservi queste cose
e comprenderà la bontà del Signore.**

[LLSAL][CC108] Inno del mattino e preghiera nazionale

[1]Canto. Salmo. Di Davide.

[2]Saldo è il mio cuore, Dio, saldo è il mio cuore:
voglio cantare inni, anima mia.

[3]Svegliatevi, arpa e cetra, voglio svegliare l'aurora.

[4]Ti loderò tra i popoli, Signore,
a te canterò inni tra le genti,

[5]perché la tua bontà è grande fino ai cieli
e la tua verità fino alle nubi.

[6]Innàlzati, Dio, sopra i cieli,
su tutta la terra la tua gloria.

[7]Perché siano liberati i tuoi amici,

[8]Dio ha parlato nel suo santuario:

«Esulterò, voglio dividere Sichem
e misurare la valle di Succot;

[9]mio è Gàlaad, mio Manasse,

Efraim è l'elmo del mio capo, Giuda il mio scettro.

[10]Moab è il catino per lavarmi,
sull'Idumea getterò i miei sandali,
sulla Filistea canterò vittoria».

[11]Chi mi guiderà alla città fortificata,
chi mi condurrà fino all'Idumea?

[12]Non forse tu, Dio, che ci hai respinti
e più non esci, Dio, con i nostri eserciti?

[13]Contro il nemico portaci soccorso,
poiché vana è la salvezza dell'uomo.

[14]Con Dio noi faremo cose grandi
ed egli annienterà chi ci opprime.

[LLSAL][CC109] Salmo imprecatorio

[1]Al maestro del coro. Di Davide.

Salmo.

Dio della mia lode, non tacere,
[2]poiché contro di me si sono aperte
la bocca dell'empio
e dell'uomo di frode;
parlano di me con lingua di menzogna.

[3]Mi investono con parole di odio,
mi combattono senza motivo.
[4]In cambio del mio amore mi muovono accuse,
mentre io sono in preghiera.
[5]Mi rendono male per bene
e odio in cambio di amore.

[6]Suscita un empio contro di lui
e un accusatore stia alla sua destra.
[7]Citato in giudizio, risulti colpevole
e il suo appello si risolva in condanna.
[8]Pochi siano i suoi giorni
e il suo posto l'occupi un altro.

[9]I suoi figli rimangano orfani
e vedova sua moglie.
[10]Vadano raminghi i suoi figli, mendicando,
siano espulsi dalle loro case in rovina.
[11]L'usuraio divori tutti i suoi averi
e gli estranei facciano preda del suo lavoro.
[12]Nessuno gli usi misericordia,
nessuno abbia pietà dei suoi orfani.

[13]La sua discendenza sia votata allo sterminio,
nella generazione che segue sia cancellato il suo nome.
[14]L'iniquità dei suoi padri sia ricordata al Signore,
il peccato di sua madre non sia mai cancellato.
[15]Siano davanti al Signore sempre
ed egli disperda dalla terra il loro ricordo.

[16]Perché ha rifiutato di usare misericordia
e ha perseguitato il misero e l'indigente,
per far morire chi è affranto di cuore.
[17]Ha amato la maledizione: ricada su di lui!
Non ha voluto la benedizione: da lui si allontanì!

[18]Si è avvolto di maledizione come di un mantello:
è penetrata come acqua nel suo intimo

e come olio nelle sue ossa.

[19]Sia per lui come vestito che lo avvolge,
come cintura che sempre lo cinge.

[20]Sia questa da parte del Signore la ricompensa
per chi mi accusa, per chi dice male contro la mia vita.

[21]Ma tu, Signore Dio, agisci con me secondo il tuo nome:
salvami, perché buona è la tua grazia.

[22]Io sono povero e infelice
e il mio cuore è ferito nell'intimo.

[23]Scompaio come l'ombra che declina,
sono sbattuto come una locusta.

[24]Le mie ginocchia vacillano per il digiuno,
il mio corpo è scarno e deperisce.

[25]Sono diventato loro oggetto di scherno,
quando mi vedono scuotono il capo.

[26]Aiutami, Signore mio Dio,
salvami per il tuo amore.

[27]Sappiano che qui c'è la tua mano:
tu, Signore, tu hai fatto questo.

[28]Maledicano essi, ma tu benedicimi;
insorgano quelli e arrossiscano,
ma il tuo servo sia nella gioia.

[29]Sia coperto di infamia chi mi accusa
e sia avvolto di vergogna come d'un mantello.

[30]Alta risuoni sulle mie labbra la lode del Signore,
lo esalterò in una grande assemblea;

[31]poiché si è messo alla destra del povero
per salvare dai giudici la sua vita.

[LLSAL][CC110] Il sacerdozio del messia

[1]Di Davide. Salmo. Oracolo del Signore al mio Signore: «Siedi alla mia destra, finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi».

[2]Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: «Domina in mezzo ai tuoi nemici.

[3]A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato».

[4]Il Signore ha giurato e non si pente:

- **«Tu sei sacerdote per sempre**
- **al modo di Melchisedek».**

[5]Il Signore è alla tua destra, annienterà i re nel giorno della sua ira.

[6]Giudicherà i popoli: in mezzo a cadaveri ne stritolerà la testa su vasta terra.

[7]Lungo il cammino si disseta al torrente e solleva alta la testa.

[LLSAL][CC111] Elogio delle opere divine

[1]Alleluia. Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

[2]Grandi le opere del Signore, le contemplino coloro che le amano.

[3]Le sue opere sono splendore di bellezza, la sua giustizia dura per sempre.

[4]Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: pietà e tenerezza è il Signore.

[5]Egli dá il cibo a chi lo teme, si ricorda sempre della sua alleanza.

[6]Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, gli diede l'eredità delle genti.

[7]Le opere delle sue mani sono verità e giustizia, stabili sono tutti i suoi comandi,

[8]immutabili nei secoli, per sempre, eseguiti con fedeltà e rettitudine.

[9]Mandò a liberare il suo popolo, stabili la sua alleanza per sempre.

[10]Santo e terribile il suo nome. Principio della saggezza è il timore del Signore, saggio è colui che gli è fedele; la lode del Signore è senza fine.

[LLSAL][CC112] Elogio del giusto

- [1] Alleluia. Beato l'uomo che teme il Signore e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
- [2] Potente sulla terra sarà la sua stirpe, la discendenza dei giusti sarà benedetta.
- [3] Onore e ricchezza nella sua casa, la sua giustizia rimane per sempre.
- [4] Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, buono, misericordioso e giusto.
- [5] Felice l'uomo pietoso che dá in prestito, amministra i suoi beni con giustizia.
- [6] Egli non vacillerà in eterno: Il giusto sarà sempre ricordato.
- [7] Non temerà annunzio di sventura, saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
- [8] Sicuro è il suo cuore, non teme, finché trionferà dei suoi nemici.
- [9] Egli dona largamente ai poveri, la sua giustizia rimane per sempre, la sua potenza s'innalza nella gloria.
- [10] L'empio vede e si adira, digrigna i denti e si consuma. Ma il desiderio degli empi fallisce.

[LLSAL][CC113] Al Dio glorioso e pietoso

[1] Alleluia. Lodate, servi del Signore, lodate il nome del Signore.

[2] Sia benedetto il nome del Signore, ora e sempre.

[3] Dal sorgere del sole al suo tramonto sia lodato il nome del Signore.

[4] Su tutti i popoli eccelso è il Signore, più alta dei cieli è la sua gloria.

[5] Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto

[6] e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

[7] Solleva l'indigente dalla polvere, dall'immondizia rialza il povero,

[8] per farlo sedere tra i principi, tra i principi del suo popolo.

[9] Fa abitare la sterile nella sua casa quale madre gioiosa di figli.

[LLSAL][CC114] Inno pasquale

- [1] Alleluia. Quando Israele uscì dall'Egitto, la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,
[2] Giuda divenne il suo santuario, Israele il suo dominio.
[3] Il mare vide e si ritrasse, il Giordano si volse indietro,
[4] i monti saltellarono come arieti, le colline come agnelli di un gregge.
[5] Che hai tu, mare, per fuggire, e tu, Giordano, perché torni indietro?
[6] Perché voi monti saltellate come arieti e voi colline come agnelli di un gregge?
[7] Trema, o terra, davanti al Signore, davanti al Dio di Giacobbe,
[8] che muta la rupe in un lago, la roccia in sorgenti d'acqua.

[LLSAL]

[CC115] L'unico vero Dio

[1]Non a noi, Signore, non a noi, ma al tuo nome dá gloria, per la tua fedeltà, per la tua grazia.

[2]Perché i popoli dovrebbero dire: «Dov'è il loro Dio?».

[3]Il nostro Dio è nei cieli, egli opera tutto ciò che vuole.

[4]Gli idoli delle genti sono argento e oro, opera delle mani dell'uomo.

[5]Hanno bocca e non parlano, hanno occhi e non vedono,

[6]hanno orecchi e non odono, hanno narici e non odorano.

[7]Hanno mani e non palpano, hanno piedi e non camminano; dalla gola non emettono suoni.

[8]Sia come loro chi li fabbrica e chiunque in essi confida.

[9]Israele confida nel Signore: egli è loro aiuto e loro scudo.

[10]Confida nel Signore la casa di Aronne: egli è loro aiuto e loro scudo.

[11]Confida nel Signore, chiunque lo teme: egli è loro aiuto e loro scudo.

[12]Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: benedice la casa d'Israele, benedice la casa di Aronne.

[13]Il Signore benedice quelli che lo temono, benedice i piccoli e i grandi.

[14]Vi renda fecondi il Signore, voi e i vostri figli.

[15]Siate benedetti dal Signore che ha fatto cielo e terra.

[16]I cieli sono i cieli del Signore, ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

[17]Non i morti lodano il Signore, né quanti scendono nella tomba.

[18]Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore ora e sempre.

[LLSAL]

[CC116] Ringraziamento

[1] Alleluia. Amo il Signore perché ascolta il grido della mia preghiera.

[2] Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo.

[3] Mi stringevano funi di morte, ero preso nei lacci degli inferi. Mi opprimevano tristezza e angoscia

[4] e ho invocato il nome del Signore: «Ti prego, Signore, salvami».

[5] Buono e giusto è il Signore, il nostro Dio è misericordioso.

[6] Il Signore protegge gli umili: ero misero ed egli mi ha salvato.

[7] Ritorna, anima mia, alla tua pace, poiché il Signore ti ha beneficiato;

[8] egli mi ha sottratto dalla morte, ha liberato i miei occhi dalle lacrime, ha preservato i miei piedi dalla caduta.

[9] Camminerò alla presenza del Signore sulla terra dei viventi.

[10] Alleluia. Ho creduto anche quando dicevo: «Sono troppo infelice».

[11] Ho detto con sgomento: «Ogni uomo è inganno».

[12] Che cosa renderò al Signore per quanto mi ha dato?

[13] Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

[14] Adempirò i miei voti al Signore, davanti a tutto il suo popolo.

[15] Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi fedeli.

[16] Sì, io sono il tuo servo, Signore, io sono tuo servo, figlio della tua ancella; hai spezzato le mie catene.

[17] A te offrirò sacrifici di lode e invocherò il nome del Signore.

[18] Adempirò i miei voti al Signore e davanti a tutto il suo popolo,

[19] negli atri della casa del Signore, in mezzo a te, Gerusalemme.

[LLSAL]

[CC117] Invito alla lode

[1]Alleluia. Lodate il Signore, popoli tutti, voi tutte, nazioni, dategli gloria;

[2]perché forte è il suo amore per noi e la fedeltà del Signore dura in eterno.

[LLSAL]

[CC118] Liturgia per la festa delle capanne

[1] Alleluia. Celebrate il Signore, perché è buono; perché eterna è la sua misericordia.

[2] Dica Israele che egli è buono: eterna è la sua misericordia.

[3] Lo dica la casa di Aronne: eterna è la sua misericordia.

[4] Lo dica chi teme Dio: eterna è la sua misericordia.

[5] Nell'angoscia ho gridato al Signore, mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

[6] Il Signore è con me, non ho timore; che cosa può farmi l'uomo?

[7] Il Signore è con me, è mio aiuto, sfiderò i miei nemici.

[8] E' meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nell'uomo.

[9] E' meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nei potenti.

[10] Tutti i popoli mi hanno circondato, ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

[11] Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato, ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

[12] Mi hanno circondato come api, come fuoco che divampa tra le spine, ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

[13] Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato mio aiuto.

[14] Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.

[15] Grida di giubilo e di vittoria, nelle tende dei giusti: la destra del Signore ha fatto meraviglie,

[16] la destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto meraviglie.

[17] Non morirò, resterò in vita e annunzierò le opere del Signore.

[18] Il Signore mi ha provato duramente, ma non mi ha consegnato alla morte.

[19] Apritemi le porte della giustizia: voglio entrarvi e rendere grazie al Signore.

[20] E' questa la porta del Signore, per essa entrano i giusti.

[21] Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito, perché sei stato la mia salvezza.

[22] La pietra scartata dai costruttori è divenuta testata d'angolo;

[23] ecco l'opera del Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

[24] Questo è il giorno fatto dal Signore: ralleghiamoci ed esultiamo in esso.

[25] Dona, Signore, la tua salvezza, dona, Signore, la vittoria!

[26] Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Vi benediciamo dalla casa del Signore;

[27] Dio, il Signore è nostra luce. Ordinate il corteo con rami frondosi fino ai lati dell'altare.

[28] Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto.

[29] Celebrate il Signore, perché è buono: perché eterna è la sua misericordia.

[LLSAL][CC119] Elogio della legge divina

- [1] Alleluia. Beato l'uomo di integra condotta, che cammina nella legge del Signore.
[2] Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti e lo cerca con tutto il cuore.
[3] Non commette ingiustizie, cammina per le sue vie.
[4] Tu hai dato i tuoi precetti perché siano osservati fedelmente.
[5] Siano diritte le mie vie, nel custodire i tuoi decreti.
[6] Allora non dovrò arrossire se avrò obbedito ai tuoi comandi.
[7] Ti loderò con cuore sincero quando avrò appreso le tue giuste sentenze.
[8] Voglio osservare i tuoi decreti: non abbandonarmi mai.
[9] Come potrà un giovane tenere pura la sua via? Custodendo le tue parole.
[10] Con tutto il cuore ti cerco: non farmi deviare dai tuoi precetti.
[11] Conservo nel cuore le tue parole per non offenderti con il peccato.
[12] Benedetto sei tu, Signore; mostrami il tuo volere.
[13] Con le mie labbra ho enumerato tutti i giudizi della tua bocca.
[14] Nel seguire i tuoi ordini è la mia gioia più che in ogni altro bene.
[15] Voglio meditare i tuoi comandamenti, considerare le tue vie.
[16] Nella tua volontà è la mia gioia; mai dimenticherò la tua parola.
[17] Sii buono con il tuo servo e avrò vita, custodirò la tua parola.
[18] Aprimi gli occhi perché io veda le meraviglie della tua legge.
[19] Io sono straniero sulla terra, non nascondermi i tuoi comandi.
[20] Io mi consumo nel desiderio dei tuoi precetti in ogni tempo.
[21] Tu minacci gli orgogliosi; maledetto chi devia dai tuoi decreti.
[22] Allontana da me vergogna e disprezzo, perché ho osservato le tue leggi.
[23] Siedono i potenti, mi calunniano, ma il tuo servo medita i tuoi decreti.
[24] Anche i tuoi ordini sono la mia gioia, miei consiglieri i tuoi precetti.
[25] Io sono prostrato nella polvere; dammi vita secondo la tua parola.
[26] Ti ho manifestato le mie vie e mi hai risposto; insegnami i tuoi voleri.
[27] Fammi conoscere la via dei tuoi precetti e mediterò i tuoi prodigi.
[28] Io piango nella tristezza; sollevami secondo la tua promessa.
[29] Tieni lontana da me la via della menzogna, fammi dono della tua legge.
[30] Ho scelto la via della giustizia, mi sono proposto i tuoi giudizi.
[31] Ho aderito ai tuoi insegnamenti, Signore, che io non resti confuso.
[32] Corro per la via dei tuoi comandamenti, perché hai dilatato il mio cuore.
[33] Indicami, Signore, la via dei tuoi decreti e la seguirò sino alla fine.
[34] Dammi intelligenza, perché io osservi la tua legge e la custodisca con tutto il cuore.
[35] Dirigimi sul sentiero dei tuoi comandi, perché in esso è la mia gioia.
[36] Piega il mio cuore verso i tuoi insegnamenti e non verso la sete del guadagno.
[37] Distogli i miei occhi dalle cose vane, fammi vivere sulla tua via.
[38] Con il tuo servo sii fedele alla parola che hai data, perché ti si tema.
[39] Allontana l'insulto che mi sgomenta, poiché i tuoi giudizi sono buoni.
[40] Ecco, desidero i tuoi comandamenti; per la tua giustizia fammi vivere.
[41] Venga a me, Signore, la tua grazia, la tua salvezza secondo la tua promessa;
[42] a chi mi insulta darò una risposta, perché ho fiducia nella tua parola.
[43] Non togliere mai dalla mia bocca la parola vera, perché confido nei tuoi giudizi.
[44] Custodirò la tua legge per sempre, nei secoli, in eterno.
[45] Sarò sicuro nel mio cammino, perché ho ricercato i tuoi voleri.
[46] Davanti ai re parlerò della tua alleanza senza temere la vergogna.
[47] Gioirò per i tuoi comandi che ho amati.
[48] Alzerò le mani ai tuoi precetti che amo, mediterò le tue leggi.

[49]Ricorda la promessa fatta al tuo servo, con la quale mi hai dato speranza.
[50]Questo mi consola nella miseria: la tua parola mi fa vivere.
[51]I superbi mi insultano aspramente, ma non dev'io dalla tua legge.
[52]Ricordo i tuoi giudizi di un tempo, Signore, e ne sono consolato.
[53]M'ha preso lo sdegno contro gli empi che abbandonano la tua legge.
[54]Sono canti per me i tuoi precetti, nella terra del mio pellegrinaggio.
[55]Ricordo il tuo nome lungo la notte e osservo la tua legge, Signore.
[56]Tutto questo mi accade perché ho custodito i tuoi precetti.
[57]La mia sorte, ho detto, Signore, è custodire le tue parole.
[58]Con tutto il cuore ti ho supplicato, fammi grazia secondo la tua promessa.
[59]Ho scrutato le mie vie, ho rivolto i miei passi verso i tuoi comandamenti.
[60]Sono pronto e non voglio tardare a custodire i tuoi decreti.
[61]I lacci degli empi mi hanno avvinto, ma non ho dimenticato la tua legge.
[62]Nel cuore della notte mi alzo a renderti lode per i tuoi giusti decreti.
[63]Sono amico di coloro che ti sono fedeli e osservano i tuoi precetti.
[64]Del tuo amore, Signore, è piena la terra; insegnami il tuo volere.
[65]Hai fatto il bene al tuo servo, Signore, secondo la tua parola.
[66]Insegnami il senno e la saggezza, perché ho fiducia nei tuoi comandamenti.
[67]Prima di essere umiliato andavo errando, ma ora osservo la tua parola.
[68]Tu sei buono e fai il bene, insegnami i tuoi decreti.
[69]Mi hanno calunniato gli insolenti, ma io con tutto il cuore osservo i tuoi precetti.
[70]Torpido come il grasso è il loro cuore, ma io mi diletto della tua legge.
[71]Bene per me se sono stato umiliato, perché impari ad obbedirti.
[72]La legge della tua bocca mi è preziosa più di mille pezzi d'oro e d'argento.
[73]Le tue mani mi hanno fatto e plasmato; fammi capire e imparerò i tuoi comandi.
[74]I tuoi fedeli al vedermi avranno gioia, perché ho sperato nella tua parola.
[75]Signore, so che giusti sono i tuoi giudizi e con ragione mi hai umiliato.
[76]Mi consoli la tua grazia, secondo la tua promessa al tuo servo.
[77]Venga su di me la tua misericordia e avrò vita, poiché la tua legge è la mia gioia.
[78]Siano confusi i superbi che a torto mi opprimono; io mediterò la tua legge.
[79]Si volgano a me i tuoi fedeli e quelli che conoscono i tuoi insegnamenti.
[80]Sia il mio cuore integro nei tuoi precetti, perché non resti confuso.
[81]Mi consumo nell'attesa della tua salvezza, spero nella tua parola.
[82]Si consumano i miei occhi dietro la tua promessa, mentre dico: «Quando mi darai conforto?».
[83]Io sono come un otre esposto al fumo, ma non dimentico i tuoi insegnamenti.
[84]Quanti saranno i giorni del tuo servo? Quando farai giustizia dei miei persecutori?
[85]Mi hanno scavato fosse gli insolenti che non seguono la tua legge.
[86]Verità sono tutti i tuoi comandi; a torto mi perseguitano: vieni in mio aiuto.
[87]Per poco non mi hanno bandito dalla terra, ma io non ho abbandonato i tuoi precetti.
[88]Secondo il tuo amore fammi vivere e osserverò le parole della tua bocca.
[89]La tua parola, Signore, è stabile come il cielo.
[90]La tua fedeltà dura per ogni generazione; hai fondato la terra ed essa è salda.
[91]Per tuo decreto tutto sussiste fino ad oggi, perché ogni cosa è al tuo servizio.
[92]Se la tua legge non fosse la mia gioia, sarei perito nella mia miseria.
[93]Mai dimenticherò i tuoi precetti: per essi mi fai vivere.
[94]Io sono tuo: salvami, perché ho cercato il tuo volere.
[95]Gli empi mi insidiano per rovinarmi, ma io medito i tuoi insegnamenti.
[96]Di ogni cosa perfetta ho visto il limite, ma la tua legge non ha confini.
[97]Quanto amo la tua legge, Signore; tutto il giorno la vado meditando.
[98]Il tuo precetto mi fa più saggio dei miei nemici, perché sempre mi accompagna.

[99] Sono più saggio di tutti i miei maestri, perché medito i tuoi insegnamenti.
[100] Ho più senno degli anziani, perché osservo i tuoi precetti.
[101] Tengo lontano i miei passi da ogni via di male, per custodire la tua parola.
[102] Non mi allontanano dai tuoi giudizi, perché sei tu ad istruirmi.
[103] Quanto sono dolci al mio palato le tue parole: più del miele per la mia bocca.
[104] Dai tuoi decreti ricevo intelligenza, per questo odio ogni via di menzogna.
[105] Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino.
[106] Ho giurato, e lo confermo, di custodire i tuoi precetti di giustizia.
[107] Sono stanco di soffrire, Signore, dammi vita secondo la tua parola.
[108] Signore, gradisci le offerte delle mie labbra, insegnami i tuoi giudizi.
[109] La mia vita è sempre in pericolo, ma non dimentico la tua legge.
[110] Gli empi mi hanno teso i loro lacci, ma non ho deviato dai tuoi precetti.
[111] Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, sono essi la gioia del mio cuore.
[112] Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti, in essi è la mia ricompensa per sempre.
[113] Detesto gli animi incostanti, io amo la tua legge.
[114] Tu sei mio rifugio e mio scudo, spero nella tua parola.
[115] Allontanatevi da me o malvagi, osserverò i precetti del mio Dio.
[116] Sostienimi secondo la tua parola e avrò vita, non deludermi nella mia speranza.
[117] Sii tu il mio aiuto e sarò salvo, gioirò sempre nei tuoi precetti.
[118] Tu disprezzi chi abbandona i tuoi decreti, perché la sua astuzia è fallace.
[119] Consideri scorie tutti gli empi della terra, perciò amo i tuoi insegnamenti.
[120] Tu fai fremere di spavento la mia carne, io temo i tuoi giudizi.
[121] Ho agito secondo diritto e giustizia; non abbandonarmi ai miei oppressori.
[122] Assicura il bene al tuo servo; non mi opprimano i superbi.
[123] I miei occhi si consumano nell'attesa della tua salvezza e della tua parola di giustizia.
[124] Agisci con il tuo servo secondo il tuo amore e insegnami i tuoi comandamenti.
[125] Io sono tuo servo, fammi comprendere e conoscerò i tuoi insegnamenti.
[126] E' tempo che tu agisca, Signore; hanno violato la tua legge.
[127] Perciò amo i tuoi comandamenti più dell'oro, più dell'oro fino.
[128] Per questo tengo cari i tuoi precetti e odio ogni via di menzogna.
[129] Meravigliosa è la tua alleanza, per questo le sono fedele.
[130] La tua parola nel rivelarsi illumina, dona saggezza ai semplici.
[131] Apro anelante la bocca, perché desidero i tuoi comandamenti.
[132] Volgiti a me e abbi misericordia, tu che sei giusto per chi ama il tuo nome.
[133] Rendi saldi i miei passi secondo la tua parola e su di me non prevalga il male.
[134] Salvami dall'oppressione dell'uomo e obbedirò ai tuoi precetti.
[135] Fa risplendere il volto sul tuo servo e insegnami i tuoi comandamenti.
[136] Fiumi di lacrime mi scendono dagli occhi, perché non osservano la tua legge.
[137] Tu sei giusto, Signore, e retto nei tuoi giudizi.
[138] Con giustizia hai ordinato le tue leggi e con fedeltà grande.
[139] Mi divora lo zelo della tua casa, perché i miei nemici dimenticano le tue parole.
[140] Purissima è la tua parola, il tuo servo la predilige.
[141] Io sono piccolo e disprezzato, ma non trascuro i tuoi precetti.
[142] La tua giustizia è giustizia eterna e verità è la tua legge.
[143] Angoscia e affanno mi hanno colto, ma i tuoi comandi sono la mia gioia.
[144] Giusti sono i tuoi insegnamenti per sempre, fammi comprendere e avrò la vita.
[145] T'invoco con tutto il cuore, Signore, rispondimi; custodirò i tuoi precetti.
[146] Io ti chiamo, salvami, e seguirò i tuoi insegnamenti.
[147] Precedo l'aurora e grido aiuto, spero sulla tua parola.
[148] I miei occhi prevengono le veglie per meditare sulle tue promesse.

[149]Ascolta la mia voce, secondo la tua grazia; Signore, fammi vivere secondo il tuo giudizio.

[150]A tradimento mi assediano i miei persecutori, sono lontani dalla tua legge.

[151]Ma tu, Signore, sei vicino, tutti i tuoi precetti sono veri.

[152]Da tempo conosco le tue testimonianze che hai stabilite per sempre.

[153]Vedi la mia miseria, salvami, perché non ho dimenticato la tua legge.

[154]Difendi la mia causa, riscattami, secondo la tua parola fammi vivere.

[155]Lontano dagli empi è la salvezza, perché non cercano il tuo volere.

[156]Le tue misericordie sono grandi, Signore, secondo i tuoi giudizi fammi vivere.

[157]Sono molti i persecutori che mi assalgono, ma io non abbandono le tue leggi.

[158]Ho visto i ribelli e ne ho provato ribrezzo, perché non custodiscono la tua parola.

[159]Vedi che io amo i tuoi precetti, Signore, secondo la tua grazia dammi vita.

[160]La verità è principio della tua parola, resta per sempre ogni sentenza della tua giustizia.

[161]Il potenti mi perseguitano senza motivo, ma il mio cuore teme le tue parole.

[162]Io gioisco per la tua promessa, come uno che trova grande tesoro.

[163]Odio il falso e lo detesto, amo la tua legge.

[164]Sette volte al giorno io ti lodo per le sentenze della tua giustizia.

[165]Grande pace per chi ama la tua legge, nel suo cammino non trova inciampo.

[166]Aspetto da te la salvezza, Signore, e obbedisco ai tuoi comandi.

[167]Io custodisco i tuoi insegnamenti e li amo sopra ogni cosa.

[168]Osservo i tuoi decreti e i tuoi insegnamenti: davanti a te sono tutte le mie vie.

[169]Giunga il mio grido fino a te, Signore, fammi comprendere secondo la tua parola.

[170]Venga al tuo volto la mia supplica, salvami secondo la tua promessa.

[171]Scaturisca dalle mie labbra la tua lode, poiché mi insegni i tuoi voleri.

[172]La mia lingua canti le tue parole, perché sono giusti tutti i tuoi comandamenti.

[173]Mi venga in aiuto la tua mano, poiché ho scelto i tuoi precetti.

[174]Desidero la tua salvezza, Signore, e la tua legge è tutta la mia gioia.

[175]Possa io vivere e darti lode, mi aiutino i tuoi giudizi.

[176]Come pecora smarrita vado errando; cerca il tuo servo, perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

[LLSAL][CC120] I nemici della pace

[1]Canto delle ascensioni. Nella mia angoscia ho gridato al Signore ed egli mi ha risposto.

[2]Signore, libera la mia vita dalle labbra di menzogna, dalla lingua ingannatrice.

[3]Che ti posso dare, come ripagarti, lingua ingannatrice?

[4]Frecce acute di un prode, con carboni di ginepro.

[5]Me infelice: abito straniero in Mosoch, dimoro fra le tende di Cedar!

[6]Troppo io ho dimorato con chi detesta la pace.

[7]Io sono per la pace, ma quando ne parlo, essi vogliono la guerra.

[LLSAL][CC121] Il custode di Israele

- [1]Canto delle ascensioni. Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto?
- [2]Il mio aiuto viene dal Signore, che ha fatto cielo e terra.
- [3]Non lascerà vacillare il tuo piede, non si addormenterà il tuo custode.
- [4]Non si addormenterà, non prenderà sonno, il custode d'Israele.
- [5]Il Signore è il tuo custode, il Signore è come ombra che ti copre, e sta alla tua destra.
- [6]Di giorno non ti colpirà il sole, né la luna di notte.
- [7]Il Signore ti proteggerà da ogni male, egli proteggerà la tua vita.
- [8]Il Signore veglierà su di te, quando esci e quando entri, da ora e per sempre.

[LLSAL][CC122] Saluto a Gerusalemme

- [1]Canto delle ascensioni. Di Davide. Quale gioia, quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore».
- [2]E ora i nostri piedi si fermano alle tue porte, Gerusalemme!
- [3]Gerusalemme è costruita come città salda e compatta.
- [4]Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, secondo la legge di Israele, per lodare il nome del Signore.
- [5]Là sono posti i seggi del giudizio, i seggi della casa di Davide.
- [6]Domandate pace per Gerusalemme: sia pace a coloro che ti amano,
- [7]sia pace sulle tue mura, sicurezza nei tuoi baluardi.
- [8]Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: «Su di te sia pace!».
- [9]Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene.

[LLSAL][CC123] Preghiera dell'infelice

[1]Canto delle ascensioni. Di Davide. A te levo i miei occhi, a te che abiti nei cieli.

[2]Ecco, come gli occhi dei servi alla mano dei loro padroni; come gli occhi della schiava, alla mano della sua padrona, così i nostri occhi sono rivolti al Signore nostro Dio, finché abbia pietà di noi.

[3]Pietà di noi, Signore, pietà di noi, già troppo ci hanno colmato di scherni,

[4]noi siamo troppo sazi degli scherni dei gaudenti, del disprezzo dei superbi.

[LLSAL][CC124] Il salvatore di Israele

[1]Canto delle ascensioni. Di Davide. Se il Signore non fosse stato con noi, - lo dica Israele -

[2]se il Signore non fosse stato con noi, quando uomini ci assalirono,

[3]ci avrebbero inghiottiti vivi, nel furore della loro ira.

[4]Le acque ci avrebbero travolti; un torrente ci avrebbe sommersi,

[5]ci avrebbero travolti acque impetuose.

[6]Sia benedetto il Signore, che non ci ha lasciati, in preda ai loro denti.

[7]Noi siamo stati liberati come un uccello dal laccio dei cacciatori: il laccio si è spezzato e noi siamo scampati.

[8]Il nostro aiuto è nel nome del Signore che ha fatto cielo e terra.

[LLSAL][CC125] Dio protegge i suoi

[1]Canto delle ascensioni. Chi confida nel Signore è come il monte Sion: non vacilla, è stabile per sempre.

[2]I monti cingono Gerusalemme: il Signore è intorno al suo popolo ora e sempre.

[3]Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi sul possesso dei giusti, perché i giusti non stendano le mani a compiere il male.

[4]La tua bontà, Signore, sia con i buoni e con i retti di cuore.

[5]Quelli che vanno per sentieri tortuosi il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi. Pace su Israele!

[LLSAL][CC126] Canto del ritorno

[1]Canto delle ascensioni. Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, ci sembrava di sognare.

[2]Allora la nostra bocca si aprì al sorriso, la nostra lingua si sciolse in canti di gioia. Allora si diceva tra i popoli: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

[3]Grandi cose ha fatto il Signore per noi, ci ha colmati di gioia.

[4]Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, come i torrenti del Negheb.

[5]Chi semina nelle lacrime mieterà con giubilo.

[6]Nell'andare, se ne va e piange, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con giubilo, portando i suoi covoni.

[LLSAL][CC127] L'abbandono alla Provvidenza

[1]Canto delle ascensioni. Di Salomone. Se il Signore non costruisce la casa, invano vi faticano i costruttori. Se il Signore non custodisce la città, invano veglia il custode.

[2]Invano vi alzate di buon mattino, tardi andate a riposare e mangiate pane di sudore: il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

[3]Ecco, dono del Signore sono i figli, è sua grazia il frutto del grembo.

[4]Come frecce in mano a un eroe sono i figli della giovinezza.

[5]Beato l'uomo che ne ha piena la faretra: non resterà confuso quando verrà a trattare alla porta con i propri nemici.

[LLSAL][CC128] Benedizione sul fedele

[1]Canto delle ascensioni. Beato l'uomo che teme il Signore e cammina nelle sue vie.

[2]Vivrai del lavoro delle tue mani, sarai felice e godrai d'ogni bene.

[3]La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa.

[4]Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore.

[5]Ti benedica il Signore da Sion! Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme per tutti i giorni della tua vita.

[6]Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. Pace su Israele!

[LLSAL][CC129] Contro i nemici di Sion

- [1]Canto delle ascensioni. Dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, - lo dica Israele -
[2]dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, ma non hanno prevalso.
[3]Sul mio dorso hanno arato gli aratori, hanno fatto lunghi solchi.
[4]Il Signore è giusto: ha spezzato il giogo degli empi.
[5]Siano confusi e volgano le spalle quanti odiano Sion.
[6]Siano come l'erba dei tetti: prima che sia strappata, dissecca;
[7]non se ne riempie la mano il mietitore, né il grembo chi raccoglie covoni.
[8]I passanti non possono dire: «La benedizione del Signore sia su di voi, vi benediciamo nel nome del Signore».

[LLSAL][CC130] De profundis

[1]Canto delle ascensioni. Dal profondo a te grido, o Signore;

[2]Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia preghiera.

[3]Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi potrà sussistere?

[4]Ma presso di te è il perdono: e avremo il tuo timore.

[5]Io spero nel Signore, l'anima mia spera nella sua parola.

[6]L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora.

[7]Israele attenda il Signore, perché presso il Signore è la misericordia e grande presso di lui la redenzione.

[8]Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

[LLSAL][CC131] Lo spirito dell'infanzia

[1]Canto delle ascensioni. Di Davide. Signore, non si inorgoglisce il mio cuore e non si leva con superbia il mio sguardo; non vado in cerca di cose grandi, superiori alle mie forze.

[2]Io sono tranquillo e sereno come bimbo svezzato in braccio a sua madre, come un bimbo svezzato è l'anima mia.

[3]Speri Israele nel Signore, ora e sempre.

[LLSAL][CC132] Per l'anniversario del trasferimento dell'arca

- [1]Canto delle ascensioni. Ricordati, Signore, di Davide, di tutte le sue prove,
[2]quando giurò al Signore, al Potente di Giacobbe fece voto:
[3]«Non entrerò sotto il tetto della mia casa, non mi stenderò sul mio giaciglio,
[4]non concederò sonno ai miei occhi né riposo alle mie palpebre,
[5]finché non trovi una sede per il Signore, una dimora per il Potente di Giacobbe».
[6]Ecco, abbiamo saputo che era in Efrata, l'abbiamo trovata nei campi di làar.
[7]Entriamo nella sua dimora, prostriamoci allo sgabello dei suoi piedi.
[8]Alzati, Signore, verso il luogo del tuo riposo, tu e l'arca della tua potenza.
[9]I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia, i tuoi fedeli cantino di gioia.
[10]Per amore di Davide tuo servo non respingere il volto del tuo consacrato.
[11]Il Signore ha giurato a Davide e non ritratterà la sua parola: «Il frutto delle tue viscere
io metterò sul tuo trono!
[12]Se i tuoi figli custodiranno la mia alleanza e i precetti che insegnerò ad essi, anche i
loro figli per sempre sederanno sul tuo trono».
[13]Il Signore ha scelto Sion, l'ha voluta per sua dimora:
[14]«Questo è il mio riposo per sempre; qui abiterò, perché l'ho desiderato.
[15]Benedirò tutti i suoi raccolti, sazierò di pane i suoi poveri.
[16]Rivestirò di salvezza i suoi sacerdoti, esulteranno di gioia i suoi fedeli.
[17]Là farò germogliare la potenza di Davide, preparerò una lampada al mio consacrato.
[18]Coprirò di vergogna i suoi nemici, ma su di lui splenderà la corona».

[LLSAL][CC133] La vita fraterna

[1]Canto delle ascensioni. Di Davide. Ecco quanto è buono e quanto è soave che i fratelli vivano insieme!

[2]E' come olio profumato sul capo, che scende sulla barba, sulla barba di Aronne, che scende sull'orlo della sua veste.

[3]E' come rugiada dell'Ermon, che scende sui monti di Sion. Là il Signore dona la benedizione e la vita per sempre.

[LLSAL][CC134] Per la festa notturna

[1]Canto delle ascensioni. Ecco, benedite il Signore, voi tutti, servi del Signore; voi che state nella casa del Signore durante le notti.

[2]Alzate le mani verso il tempio e benedite il Signore.

[3]Da Sion ti benedica il Signore, che ha fatto cielo e terra.

[LLSAL][CC135] Inno di lode

[1]Alleluia. Lodate il nome del Signore, lodatelo, servi del Signore,

[2]voi che state nella casa del Signore, negli atri della casa del nostro Dio.

[3]Lodate il Signore: il Signore è buono; cantate inni al suo nome, perché è amabile.

[4]Il Signore si è scelto Giacobbe, Israele come suo possesso.

[5]Io so che grande è il Signore, il nostro Dio sopra tutti gli dei.

[6]Tutto ciò che vuole il Signore, egli lo compie in cielo e sulla terra, nei mari e in tutti gli abissi.

[7]Fa salire le nubi dall'estremità della terra, produce le folgori per la pioggia, dalle sue riserve libera i venti.

[8]Egli percosse i primogeniti d'Egitto, dagli uomini fino al bestiame.

[9]Mandò segni e prodigi in mezzo a te, Egitto, contro il faraone e tutti i suoi ministri.

[10]Colpì numerose nazioni e uccise re potenti:

[11]Seon, re degli Amorrèi, Og, re di Basan, e tutti i regni di Cànnaan.

[12]Diede la loro terra in eredità a Israele, in eredità a Israele suo popolo.

[13]Signore, il tuo nome è per sempre; Signore, il tuo ricordo per ogni generazione.

[14]Il Signore guida il suo popolo, si muove a pietà dei suoi servi.

[15]Gli idoli dei popoli sono argento e oro, opera delle mani dell'uomo.

[16]Hanno bocca e non parlano; hanno occhi e non vedono;

[17]hanno orecchi e non odono; non c'è respiro nella loro bocca.

[18]Sia come loro chi li fabbrica e chiunque in essi confida.

[19]Benedici il Signore, casa d'Israele; benedici il Signore, casa di Aronne;

[20]Benedici il Signore, casa di Levi; voi che temete il Signore, benedite il Signore.

[21]Da Sion sia benedetto il Signore. che abita a Gerusalemme. Alleluia.

[LLSAL][CC136] Grande litania di ringraziamento

- [1] Alleluia. Lodate il Signore perché è buono: perché eterna è la sua misericordia.
- [2] Lodate il Dio degli dei: perché eterna è la sua misericordia.
- [3] Lodate il Signore dei signori: perché eterna è la sua misericordia.
- [4] Egli solo ha compiuto meraviglie: perché eterna è la sua misericordia.
- [5] Ha creato i cieli con sapienza: perché eterna è la sua misericordia.
- [6] Ha stabilito la terra sulle acque: perché eterna è la sua misericordia.
- [7] Ha fatto i grandi luminari: perché eterna è la sua misericordia.
- [8] Il sole per regolare il giorno: perché eterna è la sua misericordia;
- [9] la luna e le stelle per regolare la notte: perché eterna è la sua misericordia.
- [10] Percosse l'Egitto nei suoi primogeniti: perché eterna è la sua misericordia.
- [11] Da loro liberò Israele: perché eterna è la sua misericordia;
- [12] con mano potente e braccio teso: perché eterna è la sua misericordia.
- [13] Divise il mar Rosso in due parti: perché eterna è la sua misericordia.
- [14] In mezzo fece passare Israele: perché eterna è la sua misericordia.
- [15] Travolse il faraone e il suo esercito nel mar Rosso: perché eterna è la sua misericordia.
- [16] Guidò il suo popolo nel deserto: perché eterna è la sua misericordia.
- [17] Percosse grandi sovrani perché eterna è la sua misericordia;
- [18] uccise re potenti: perché eterna è la sua misericordia.
- [19] Seon, re degli Amorrei: perché eterna è la sua misericordia.
- [20] Og, re di Basan: perché eterna è la sua misericordia.
- [21] Diede in eredità il loro paese; perché eterna è la sua misericordia;
- [22] in eredità a Israele suo servo: perché eterna è la sua misericordia.
- [23] Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi: perché eterna è la sua misericordia;
- [24] ci ha liberati dai nostri nemici: perché eterna è la sua misericordia.
- [25] Egli dá il cibo ad ogni vivente: perché eterna è la sua misericordia.
- [26] Lodate il Dio del cielo: perché eterna è la sua misericordia.

[LLSAL][CC137] Canto dell'esiliato

[1]Sui fiumi di Babilonia, là sedevamo piangendo al ricordo di Sion.

[2]Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre.

[3]Là ci chiedevano parole di canto coloro che ci avevano deportato, canzoni di gioia, i nostri oppressori: «Cantateci i canti di Sion!».

[4]Come cantare i canti del Signore in terra straniera?

[5]Se ti dimentico, Gerusalemme, si paralizzi la mia destra;

[6]mi si attacchi la lingua al palato, se lascio cadere il tuo ricordo, se non metto Gerusalemme al di sopra di ogni mia gioia.

[7]Ricordati, Signore, dei figli di Edom, che nel giorno di Gerusalemme, dicevano: «Distruggete, distruggete anche le sue fondamenta».

[8]Figlia di Babilonia devastatrice, beato chi ti renderà quanto ci hai fatto.

[9]Beato chi afferrerà i tuoi piccoli e li sbatterà contro la pietra.

[LLSAL][CC138] Inno di ringraziamento

[1]Di Davide. Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. A te voglio cantare davanti agli angeli,

[2]mi prostro verso il tuo tempio santo. Rendo grazie al tuo nome per la tua fedeltà e la tua misericordia: hai reso la tua promessa più grande di ogni fama.

[3]Nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza.

[4]Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra quando udranno le parole della tua bocca.

[5]Canteranno le vie del Signore, perché grande è la gloria del Signore;

[6]eccelso è il Signore e guarda verso l'umile ma al superbo volge lo sguardo da lontano.

[7]Se cammino in mezzo alla sventura tu mi ridoni vita; contro l'ira dei miei nemici stendi la mano e la tua destra mi salva.

[8]Il Signore completerà per me l'opera sua. Signore, la tua bontà dura per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani.

[LLSAL][CC139] Omaggio a chi sa tutto

- [1]Al maestro del coro. Di Davide. Salmo. Signore, tu mi scruti e mi conosci,
[2]tu sai quando seggo e quando mi alzo. Penetri da lontano i miei pensieri,
[3]mi scruti quando cammino e quando riposo. Ti sono note tutte le mie vie;
[4]la mia parola non è ancora sulla lingua e tu, Signore, già la conosci tutta.
[5]Alle spalle e di fronte mi circondi e poni su di me la tua mano.
[6]Stupenda per me la tua saggezza, troppo alta, e io non la comprendo.
[7]Dove andare lontano dal tuo spirito, dove fuggire dalla tua presenza?
[8]Se salgo in cielo, là tu sei, se scendo negli inferi, eccoti.
[9]Se prendo le ali dell'aurora per abitare all'estremità del mare,
[10]anche là mi guida la tua mano e mi afferra la tua destra.
[11]Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra e intorno a me sia la notte»;
[12]nemmeno le tenebre per te sono oscure, e la notte è chiara come il giorno; per te le tenebre sono come luce.
[13]Sei tu che hai creato le mie viscere e mi hai tessuto nel seno di mia madre.
[14]Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio; sono stupende le tue opere, tu mi conosci fino in fondo.
[15]Non ti erano nascoste le mie ossa quando venivo formato nel segreto, intessuto nelle profondità della terra.
[16]Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi e tutto era scritto nel tuo libro; i miei giorni erano fissati, quando ancora non ne esisteva uno.
[17]Quanto profondi per me i tuoi pensieri, quanto grande il loro numero, o Dio;
[18]se li conto sono più della sabbia, se li credo finiti, con te sono ancora.
[19]Se Dio sopprimesse i peccatori! Allontanatevi da me, uomini sanguinari.
[20]Essi parlano contro di te con inganno: contro di te insorgono con frode.
[21]Non odio, forse, Signore, quelli che ti odiano e non detesto i tuoi nemici?
[22]Li detesto con odio implacabile come se fossero miei nemici.
[23]Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore, provami e conosci i miei pensieri:
[24]vedi se percorro una via di menzogna e guidami sulla via della vita.

[LLSAL][CC140] Contro i cattivi

[1]Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.

[2]Salvami, Signore, dal malvagio, proteggimi dall'uomo violento,

[3]da quelli che tramano sventure nel cuore e ogni giorno scatenano guerre.

[4]Aguzzano la lingua come serpenti; veleno d'aspide è sotto le loro labbra.

[5]Proteggimi, Signore, dalle mani degli empi, salvami dall'uomo violento: essi tramano per farmi cadere.

[6]I superbi mi tendono lacci e stendono funi come una rete, pongono agguati sul mio cammino.

[7]Io dico al Signore: «Tu sei il mio Dio; ascolta, Signore, la voce della mia preghiera».

[8]Signore, mio Dio, forza della mia salvezza, proteggi il mio capo nel giorno della lotta.

[9]Signore, non soddisfare i desideri degli empi, non favorire le loro trame.

[10]Alzano la testa quelli che mi circondano, ma la malizia delle loro labbra li sommerge.

[11]Fà piovere su di loro carboni ardenti, gettali nel bàatro e più non si rialzino.

[12]Il maldicente non duri sulla terra, il male spinga il violento alla rovina.

[13]So che il Signore difende la causa dei miseri, il diritto dei poveri.

[14]Sì, i giusti loderanno il tuo nome, i retti abiteranno alla tua presenza.

[LLSAL][CC141] Contro l'attrattiva del male

[1]Salmo. Di Davide. Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; ascolta la mia voce quando t'invoco.

[2]Come incenso salga a te la mia preghiera, le mie mani alzate come sacrificio della sera.

[3]Poni, Signore, una custodia alla mia bocca, sorveglia la porta delle mie labbra.

[4]Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male e compia azioni inique con i peccatori: che io non gusti i loro cibi deliziosi.

[5]Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri, ma l'olio dell'empio non profumi il mio capo; tra le loro malvagità continui la mia preghiera.

[6]Dalla rupe furono gettati i loro capi, che da me avevano udito dolci parole.

[7]Come si fende e si apre la terra, le loro ossa furono disperse alla bocca degli inferi.

[8]A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi; in te mi rifugio, proteggi la mia vita.

[9]Preservami dal laccio che mi tendono, dagli agguati dei malfattori.

[10]Gli empi cadono insieme nelle loro reti, ma io passerò oltre incolume.

[LLSAL][CC142] Preghiera di un perseguitato

[1]Maskil. Di Davide, quando era nella caverna. Preghiera.

[2]Con la mia voce al Signore grido aiuto, con la mia voce supplico il Signore;

[3]davanti a lui effondo il mio lamento, al tuo cospetto sfogo la mia angoscia.

[4]Mentre il mio spirito vien meno, tu conosci la mia via. Nel sentiero dove cammino mi hanno teso un laccio.

[5]Guarda a destra e vedi: nessuno mi riconosce. Non c'è per me via di scampo, nessuno ha cura della mia vita.

[6]Io grido a te, Signore; dico: Sei tu il mio rifugio, sei tu la mia sorte nella terra dei viventi.

[7]Ascolta la mia supplica: ho toccato il fondo dell'angoscia. Salvami dai miei persecutori perché sono di me più forti.

[8]Strappa dal carcere la mia vita, perché io renda grazie al tuo nome: i giusti mi faranno corona quando mi concederai la tua grazia.

[LLSAL][CC143] Umile supplica

[1]Salmo. Di Davide. Signore, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio alla mia supplica, tu che sei fedele, e per la tua giustizia rispondimi.

[2]Non chiamare in giudizio il tuo servo: nessun vivente davanti a te è giusto.

[3]Il nemico mi perseguita, calpesta a terra la mia vita, mi ha relegato nelle tenebre come i morti da gran tempo.

[4]In me languisce il mio spirito, si agghiaccia il mio cuore.

[5]Ricordo i giorni antichi, ripenso a tutte le tue opere, medito sui tuoi prodigi.

[6]A te protendo le mie mani, sono davanti a te come terra riarsa.

[7]Rispondimi presto, Signore, viene meno il mio spirito. Non nascondermi il tuo volto, perché non sia come chi scende nella fossa.

[8]Al mattino fammi sentire la tua grazia, poiché in te confido. Fammi conoscere la strada da percorrere, perché a te si innalza l'anima mia.

[9]Salvami dai miei nemici, Signore, a te mi affido.

[10]Insegnami a compiere il tuo volere, perché sei tu il mio Dio. Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.

[11]Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

[12]Per la tua fedeltà disperdi i miei nemici, farà perire chi mi opprime, poiché io sono tuo servo.

[LLSAL][CC144] Inno per la guerra e la vittoria

[1]Di Davide. Benedetto il Signore, mia roccia, che addestra le mie mani alla guerra, le mie dita alla battaglia.

[2]Mia grazia e mia forza, mio rifugio e mia liberazione, mio scudo in cui confido, colui che mi assoggetta i popoli.

[3]Signore, che cos'è un uomo perché te ne curi? Un figlio d'uomo perché te ne dia pensiero?

[4]L'uomo è come un soffio, i suoi giorni come ombra che passa.

[5]Signore, piega il tuo cielo e scendi, tocca i monti ed essi fumeranno.

[6]Le tue folgori disperdano i nemici, lancia frecce, sconvolgili.

[7]Stendi dall'alto la tua mano, scampami e salvami dalle grandi acque, dalla mano degli stranieri.

[8]La loro bocca dice menzogne e alzando la destra giurano il falso.

[9]Mio Dio, ti canterò un canto nuovo, suonerò per te sull'arpa a dieci corde;

[10]a te, che dai vittoria al tuo consacrato, che liberi Davide tuo servo. Salvami dalla spada iniqua,

[11]liberami dalla mano degli stranieri; la loro bocca dice menzogne e la loro destra giura il falso.

[12]I nostri figli siano come piante cresciute nella loro giovinezza; le nostre figlie come colonne d'angolo nella costruzione del tempio.

[13]I nostri granai siano pieni, trabocchino di frutti d'ogni specie; siano a migliaia i nostri greggi, a miriadi nelle nostre campagne;

[14]siano carichi i nostri buoi. Nessuna breccia, nessuna incursione, nessun gemito nelle nostre piazze.

[15]Beato il popolo che possiede questi beni: beato il popolo il cui Dio è il Signore.

[LLSAL][CC145] Lode al Signore re

[1]Lodi. Di Davide. O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

[2]Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

[3]Grande è il Signore e degno di ogni lode, la sua grandezza non si può misurare.

[4]Una generazione narra all'altra le tue opere, annunzia le tue meraviglie.

[5]Proclamano lo splendore della tua gloria e raccontano i tuoi prodigi.

[6]Dicono la stupenda tua potenza e parlano della tua grandezza.

[7]Diffondono il ricordo della tua bontà immensa, acclamano la tua giustizia.

[8]Paziente e misericordioso è il Signore, lento all'ira e ricco di grazia.

[9]Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

[10]Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli.

[11]Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza,

[12]per manifestare agli uomini i tuoi prodigi e la splendida gloria del tuo regno.

[13]Il tuo regno è regno di tutti i secoli, il tuo dominio si estende ad ogni generazione.

[14]Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto.

[15]Gli occhi di tutti sono rivolti a te in attesa e tu provvedi loro il cibo a suo tempo.

[16]Tu apri la tua mano e sazi la fame di ogni vivente.

[17]Giusto è il Signore in tutte le sue vie, santo in tutte le sue opere.

[18]Il Signore è vicino a quanti lo invocano, a quanti lo cercano con cuore sincero.

[19]Appaga il desiderio di quelli che lo temono, ascolta il loro grido e li salva.

[20]Il Signore protegge quanti lo amano, ma disperde tutti gli empi.

[21]Canti la mia bocca la lode del Signore e ogni vivente benedica il suo nome santo, in eterno e sempre.

[LLSAL][CC146] Inno al Dio che soccorre

[1] Alleluia. Loda il Signore, anima mia:

[2] Loderò il Signore per tutta la mia vita, finché vivo canterò inni al mio Dio.

[3] Non confidate nei potenti, in un uomo che non può salvare.

[4] Esala lo spirito e ritorna alla terra; in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

[5] Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, chi spera nel Signore suo Dio,

[6] creatore del cielo e della terra, del mare e di quanto contiene. Egli è fedele per sempre,

[7] rende giustizia agli oppressi, dá il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri,

[8] il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti,

[9] il Signore protegge lo straniero, egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie degli empi.

[10] Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

[LLSAL][CC147] Inno all'Onnipotente

[1]Alleluia. Lodate il Signore: è bello cantare al nostro Dio, dolce è lodarlo come a lui conviene.

[2]Il Signore ricostruisce Gerusalemme, raduna i dispersi d'Israele.

[3]Risana i cuori affranti e fascia le loro ferite;

[4]Egli conta il numero delle stelle e chiama ciascuna per nome.

[5]Grande è il Signore, onnipotente, la sua sapienza non ha confini.

[6]Il Signore sostiene gli umili ma abbassa fino a terra gli empi.

[7]Cantate al Signore un canto di grazie, intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

[8]Egli copre il cielo di nubi, prepara la pioggia per la terra, fa germogliare l'erba sui monti.

[9]Provvede il cibo al bestiame, ai piccoli del corvo che gridano a lui.

[10]Non fa conto del vigore del cavallo, non apprezza l'agile corsa dell'uomo.

[11]Il Signore si compiace di chi lo teme, di chi spera nella sua grazia.

[12]Alleluia. Glorifica il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion.

[13]Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

[14]Egli ha messo pace nei tuoi confini e ti sazia con fior di frumento.

[15]Manda sulla terra la sua parola, il suo messaggio corre veloce.

[16]Fa scendere la neve come lana, come polvere sparge la brina.

[17]Getta come briciole la grandine, di fronte al suo gelo chi resiste?

[18]Manda una sua parola ed ecco si scioglie, fa soffiare il vento e scorrono le acque.

[19]Annunzia a Giacobbe la sua parola, le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

[20]Così non ha fatto con nessun altro popolo, non ha manifestato ad altri i suoi precetti.
Alleluia.

[LLSAL][CC148] Lode cosmica

[1]Alleluia. Lodate il Signore dai cieli, lodatelo nell'alto dei cieli.

[2]Lodatelo, voi tutti, suoi angeli, lodatelo, voi tutte, sue schiere.

[3]Lodatelo, sole e luna, lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.

[4]Lodatelo, cieli dei cieli, voi acque al di sopra dei cieli.

[5]Lodino tutti il nome del Signore, perché egli disse e furono creati.

[6]Li ha stabiliti per sempre, ha posto una legge che non passa.

[7]Lodate il Signore dalla terra, mostri marini e voi tutti abissi,

[8]fuoco e grandine, neve e nebbia, vento di bufera che obbedisce alla sua parola,

[9]monti e voi tutte, colline, alberi da frutto e tutti voi, cedri,

[10]voi fiere e tutte le bestie, rettili e uccelli alati.

[11]Il re della terra e i popoli tutti, i governanti e i giudici della terra,

[12]i giovani e le fanciulle, i vecchi insieme ai bambini

[13]Lodino il nome del Signore: perché solo il suo nome è sublime, la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli.

[14]Egli ha sollevato la potenza del suo popolo. E' canto di lode per tutti i suoi fedeli, per i figli di Israele, popolo che egli ama. Alleluia.

[LLSAL][CC149] Canto trionfale

- [1] Alleluia. Cantate al Signore un canto nuovo; la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
[2] Gioisca Israele nel suo Creatore, esultino nel loro Re i figli di Sion.
[3] Lodi il suo nome con danze, con timpani e cetre gli cantino inni.
[4] Il Signore ama il suo popolo, incorona gli umili di vittoria.
[5] Esultino i fedeli nella gloria, sorgano lieti dai loro giacigli.
[6] Le lodi di Dio sulla loro bocca e la spada a due tagli nelle loro mani,
[7] per compiere la vendetta tra i popoli e punire le genti;
[8] per stringere in catene i loro capi, i loro nobili in ceppi di ferro;
[9] per eseguire su di essi il giudizio già scritto: questa è la gloria per tutti i suoi fedeli.
Alleluia.

[LLSAL][CC150] Dossologia finale

[1]Alleluia. Lodate il Signore nel suo santuario, lodatelo nel firmamento della sua potenza.

[2]Lodatelo per i suoi prodigi, lodatelo per la sua immensa grandezza.

[3]Lodatelo con squilli di tromba, lodatelo con arpa e cetra;

[4]lodatelo con timpani e danze, lodatelo sulle corde e sui flauti.

[5]Lodatelo con cembali sonori, lodatelo con cembali squillanti; ogni vivente dia lode al Signore. Alleluia.